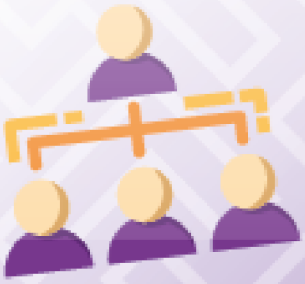
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LUCCA CENTRO STORICO

LUIC848009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUCCA CENTRO STORICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0009677*** *del* ***17/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 82*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
19 Caratteristiche principali della scuola
21 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
24 Risorse professionali

Le scelte strategiche

25 Aspetti generali
30 Priorità desunte dal RAV
32 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
34 Piano di miglioramento
40 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
64 Traguardi attesi in uscita
67 Insegnamenti e quadri orario
71 Curricolo di Istituto
99 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
108 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
117 Moduli di orientamento formativo
121 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
302 Attività previste in relazione al PNSD
307 Valutazione degli apprendimenti
317 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

324 Aspetti generali
326 Modello organizzativo
330 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
331 Reti e Convenzioni attivate
346 Piano di formazione del personale docente
362 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto:

L'Istituto Comprensivo Lucca Centro Storico nasce formalmente nell' a.s. 2012- 2013 dalla fusione della Scuola secondaria di 1° grado G. Carducci e del 1° Circolo didattico di Lucca.
L'Istituto è ubicato all'interno delle mura urbane ed è formato da cinque plessi: due Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di 1° grado.
Il bacino di utenza è ampio e vario: come in altre zone della provincia sono presenti alunni stranieri provenienti da paesi diversi.
Il contesto socio-economico e culturale della popolazione scolastica e' medio-alto: si tratta di famiglie attente al percorso e al successo scolastico, salvo alcune situazioni legate a condizioni specifiche. La presenza di alunni non italofoni provenienti da paesi in via di sviluppo e' una risorsa per la comunità: consente di affrontare tematiche quali l'accettazione, il rispetto e il confronto critico come base per un arricchimento personale e didattico. In questi anni si assiste ad una presenza maggiore di alunni non italofoni di seconda generazione, pur essendo ancora presenti casi di inserimento di alunni non italofoni di prima generazione. Da evidenziare parallelamente la presenza sempre maggiore di genitori non italofoni attivamente presenti nell'Istituzione scolastica, che si interessano e partecipano proficuamente alle iniziative della scuola, compresi gli Organi Collegiali di durata sia annuale che triennale. Il turn-over di alunni non italofoni provenienti da paesi con maggiori opportunità economiche e culturali offre possibilità di proficui scambi culturali e linguistici. La compresenza di alunni di fascia economicamente svantaggiata favorisce una cultura dell'inclusione, dell'aiuto e della condivisione.

Talvolta, come in generale nella scuola odierna, si assiste ad un atteggiamento di criticità eccessiva e alte aspettative nei confronti della scuola, che in alcuni casi può manifestarsi nella difficoltà a riconoscere le responsabilità del ruolo genitoriale oppure nel delegare in toto alla scuola anche questioni educative di competenza familiare. Peculiari differenze linguistiche e culturali a volte creano difficoltà iniziali di comunicazione con gli alunni e alcuni genitori. La scuola mette in atto piani didattici personalizzati per gli alunni non italofoni, che comunque avrebbero bisogno di un tempo più disteso. Talvolta i problemi prioritari delle famiglie economicamente svantaggiate portano ad una scarsa attenzione al successo scolastico dei figli.

In centro storico le scuole possono fruire di molteplici attività pubbliche e private, di tipo culturale e sportivo, e si avvalgono sia di collaborazioni, a titolo gratuito e non, che dell'offerta promossa dalle Amministrazioni Comunale e Provinciale.

La città, si pone come un “museo all’aperto”, unico nel suo genere e di grande importanza per le attività didattiche storico-letterario-artistiche.
Tutte le scuole dell’Istituto collaborano con i Servizi Sociali del Comune e con l’ANFFAS e con essi mantengono un’interazione continua al fine di risolvere situazioni di disagio in ambito scolastico e familiare e/o per supportare gli alunni stranieri.
Sul fronte sanitario l’Istituto si avvale del consolidato supporto offerto dall'Azienda ASL, che interagisce attraverso vari servizi quali:
La neuropsichiatria infantile;
L’igiene pubblica;
L’Istituto affronta il tema dell’autismo grazie al supporto del Comune di Lucca, che affianca esperti del Metodo ABA.
L’educazione alla legalità, soprattutto in relazione alla scuola sec. di 1° g., prevede, oltre ad attività curricolari interne relative a Cittadinanza e Costituzione, la collaborazione di enti istituzionali.
E da menzionare il generoso contributo, che continua ad essere offerto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca e dalla Fondazione della Banca del Monte di Lucca, a supporto delle diverse esigenze dell’I.C.

Sincera gratitudine è espressa anche nei confronti della scuola Fondazione Istituto di San Ponziano di Lucca che, perseguendo le proprie finalità istituzionali, ha voluto creare la Borsa di Studio “Istituto di San Ponziano” dedicata a valorizzare e premiare le capacità degli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado nella Matematica e nelle discipline Scientifiche e sostiene con analoghe iniziative anche gli studenti meritevoli delle discipline di Italiano e di Inglese.

Territorio:

Il tasso di immigrazione della Toscana e' piu' alto rispetto alla media nazionale, ma in linea con la media del centro. Il tasso di disoccupazione e' medio-basso rispetto al panorama nazionale e del centro Italia. Generalmente il territorio della Piana di Lucca riflette questi dati, con pregresse difficolta' aumentate nel periodo del COVID- 19.

Sono attive sul territorio Istituzioni pubbliche e private, che promuovono azioni formative, culturali ed educative (ad es. per l'integrazione sociale, inclusione, lotta alla dispersione scolastica, al bullismo e cyberbullismo). Tra queste a titolo esemplificativo e senza voler esaurire un lungo elenco di istituzioni sul territorio si ricordano: Prefettura, USR, UST, Provincia, Comune (Uffici Scuola, Servizi Sociali, Ufficio Tecnico ...), Magistratura, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale nelle loro specializzazioni, Fondazione CRL e Fondazione BML, IMT, Teatro comunale, Istituto di Alti Studi Musicali, e non meno importanti una serie di Associazioni quali quelle per lo Sport (ad es. l'importante Progetto SLURP per lo Sport a cura di sei Club Service del territorio:

S_Soroptmist, L_Lions Le Mura e Ost, UNVS Unione Naz. Veterani Sportivi, R-Rotary, P_Panathlon; Ass. sportiva Antraccoli), storico culturali (Museo storico Liberazione) e sociali (Misericordia, Croce Rossa e Croce Verde), di vario genere che rendono a buon diritto Lucca capitale del volontariato. Talvolta la burocrazia e nuove disposizioni legislative non sembrano tener presente la realta' specifica della scuola e le sue specifiche iniziative.

Risorse economiche e materiali:

Le cinque scuole dell'Istituto sono ubicate in tre distinti edifici storici all'interno delle Mura urbane: due sono ex conventi e uno un ex ospedale ottocentesco. Un edificio, sc. sec. di 1° g., e' di proprieta' di una Fondazione privata e il Comune e' affittuario.

Tutti gli edifici sono pregevoli, quello della sc. sec. di 1° g. nel tempo e' stato ristrutturato dalla Fondazione unitamente agli impianti sportivi.Gli edifici comunali sono stati oggetto nel tempo da parte del Comune di alcuni lavori strutturali e adeguamento delle mense scolastiche, da evidenziare la bella predisposizione da parte del Comune di aule ad hoc per le classi con metodo Montessori.

Le scuole sono dotate di LIM con copertura pressoche' totale delle aule; sia nelle sc. primarie che sec. di 1°g. ci sono aule di informatica, biblioteche, spazi per l'educazione fisica. Nella sc. sec. aule di scienze, di ceramica e laboratorio di scienze e lingue .

L'Istituto ha offerto opportunita' formative all'esterno (corsi "Scuola aperta") i cui ricavati sono stati reinvestiti all'interno dell'Istituto. I genitori negli anni passati hanno collaborato per migliorare le attrezzature e i sussidi scolastici attraverso precedente Fundraising.

Dall'a.s. 2023/24 con i fondi del PNRR sono state acquistate nuove attrezzature e realizzati ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole primarie e nella SS1.

Ambienti innovativi sono stati realizzati alle infanzie con un PON dedicato.
Nell'a.s.2021/22 il cablaggio via cavo anche nelle scuole primarie dell'Istituto e' stato completato e questo consentira' di migliorare non solo alla secondaria di primo grado, ma anche presso le due scuole primarie la qualita' della didattica.

I fondi per didattica e funzionamento erogati dall'Ente locale sono presenti, ma sarebbe desiderio di tutti che fossero maggiori in generale.

Nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto manca una linea internet autonoma e stabile e si auspica a breve una ristrutturazione di alcuni locali scolastici e dei giardini.

Risorse professionali:

La buona percentuale di docenti stabili a tempo indeterminato, pur se non in modo uniforme nell'Istituto, e' garanzia di continuita'.

Piu' della meta' degli insegnanti rientra in una fascia di eta' che garantisce un discreto bagaglio di esperienza unito alla competenza professionale.

Un buon numero di docenti fornito di lunga esperienza costituisce un valido supporto per l'inserimento positivo dei colleghi piu' giovani, garantendo, soprattutto nella sc. sec., una proficua osmosi tra consolidate pratiche educativo-didattiche e prassi innovative.

Alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche che consentono l'utilizzo di laboratori specifici. Si evidenzia quanto segue :

a) il personale amm.vo pur nelle oggettive difficolta' presenti (assenze oggettive non previste / presenza di personale di prima nomina o con esperienza non consolidata), ha mostrato notevole impegno per far funzionare i servizi amm.vi;

b) il personale ausiliario, pur in presenza di nuovi collaboratori scolastici, ha dato egregia prova di coesione e impegno nelle scuole.

Da evidenziare, come gia' verificatosi negli anni precedenti, la disponibilita' di alcuni docenti dello staff a collaborare con i servizi di segreteria.

A dicembre 2020 sono stati immessi i DSGA vincitori di concorso, da allora l'Istituto ha alternato una DSGA vincitrice, un DSGA facente funzione e dal 2024/25 una titolare a T.I. vincitrice di concorso. Nella scuola primaria e scuola dell'infanzia e' stato piu' evidente un certo turn over legato alle successive modifiche di applicazione della L.107- 2015. Il quadro del Personale ATA, con particolare riferimento a quello amm.vo, rispecchia l'attuale situazione nazionale dove le difficolta' maggiori si sono riscontrate nella non continuita' negli anni circa l'indizione di bandi di concorso di DSGA e nella complessita' di attivita' amm.ve che non rendono semplice il passaggio di specifiche competenze a personale amm.vo privo di pregressa ovvero consolidata esperienza nella scuola oppure con formazione in fieri, a fronte di un turn over nazionale di personale amm.vo che e' andato in quiescenza. Negli ultimi anni scolastici, in particolare negli aa. ss. 2017-18 e 2018-19, la gestione non e' stata sempre facile. Dal 2019-2020 la Dirigenza e' cambiata e di pari passo anche l'organizzazione dei servizi di segreteria. Negli ultimi anni le sfide sono diventate ancora più complesse e la gestione dei servizi amministrativi più onerosa per garantire l'attuazione dei progetti PNRR.

Le scuole dell'Istituto

Scuola dell'Infanzia "Il Giardino"

La Scuola dell'infanzia fa parte dello storico complesso della "G. Pascoli": il magnifico chiostro, all'interno, e l'ampio giardino, all'esterno, la pongono in una condizione privilegiata nel cuore del centro storico della città.Gli ambienti scolastici, curati e strutturati, allegri e confortevoli, sono disposti su un unico livello.

Le 5 sezioni, per un totale di 107 bambini, sono arredate e strutturate in base alle esigenze di movimento e di autonomia dei bambini; sono presenti attrezzature ludiche, giochi strutturati e spazi diversificati destinati allo svolgimento delle attività ludiche e didattiche; tutte sono dotate di servizi igienici per gli alunni.

In tutte le sezioni è installata una lavagna interattiva multimediale (LIM) per visioni di filmati e foto, e per attività diretta degli alunni; le alte pareti offrono la possibilità di documentare i lavori degli alunni con cartelloni collettivi, disegni e foto. Il percorso didattico viene suddiviso e sviluppato in varie unità di apprendimento e al termine di ogni percorso le insegnanti di sezione verificano il lavoro svolto e le risposte dei bambini.

La scuola è fornita di una biblioteca con una vasta scelta di libri, con un preciso spazio lettura e il progetto "presta-libro", e l' ampio salone, recentemente dipinto con colori vivaci e corredato di nuove attrezzature per giochi motori, ha una pavimentazione gommata, che facilita lo svolgimento delle attività psicomotorie. Lo stesso ambiente si presta ad incontri di più sezioni, per attività di intersezione e ricreative.

All'esterno della scuola si trova un ampio giardino di erba vera, attrezzato di casine, giochi e panchine; al bordo del giardino una fila di antichi alberi assicurano refrigerio nelle calde giornate estive.

La scuola è dotata di: carrello con attrezzi per psicomotricità, carrello con attrezzi musicali, fotocopiatrice, materiale didattico strutturato.

Tutte le attività sono svolte per sezione (prevalentemente omogenee), anche se sono previsti momenti quotidiani di vita comune e durante l'anno scolastico, vi sono vere e proprie attività di intersezione e di laboratorio, finalizzate sia alla realizzazione di progetti sia di attività specifiche.

Nell'ottica di un'efficace collaborazione scuola/famiglia vengono allestiti laboratori per il coinvolgimento attivo delle famiglie nell'organizzazione e nella preparazione di feste comuni e nell'allestimento di ambienti e spazi, predisposti per la realizzazione di tali eventi.

La scuola dell'infanzia ha un ruolo molto importante nella vita del bambino, in quanto contribuisce allo sviluppo della sua autonomia, della sua identità e delle sue competenze; per questo si accolgono

e si valorizzano le curiosità di ogni bambino creando occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare scoperte, confronti e domande utili a formulare sempre nuove ipotesi e a stimolare la ricerca di risposte . Tutte le attività sono proposte con una metodologia di tipo ludico: attraverso il gioco, infatti, i bambini conoscono e rielaborano il mondo circostante, assumendo un ruolo attivo, comunicando e relazionandosi.

Giornata tipo

TEMPI	ATTIVITA'
8.00-9.00	Ingresso e accoglienza nelle sezioni
9.00-9.30	Piccola merenda del mattino e attività di routine nel Circle Time
9.30-10.15	Attività di sezione quotidiana: racconto e spiegazione dell'insegnante e proposta dell'attività giornaliera
10.15-11.15	Attività di gioco libero in sezione, salone o giardino
11.15-11.30	Preparazione al pranzo *11.15: 1° uscita senza mensa*
11.30-12.15	Pranzo Particolarmente importante per i bambini perché ricco di aspetti emotivi e affettivi, che richiamano l'ambito familiare. È un momento di socializzazione e di conquista progressiva della propria autonomia
12.15-13.30	Attività di gioco libero in sezione, giardino o salone. *12.15-13.30: 2° uscita dopo la mensa*
13.30-14.30	Attività grafico- pittorica- creativa, gioco libero o guidato, attività di routine per la preparazione della merenda
14.30-15.30	Merenda a base di frutta (nella nostra scuola cerchiamo di orientare i più piccoli verso abitudini nutrizionali ed alimentari corrette, infatti da diversi anni abbiamo proposto la consumazione della frutta in alternativa alla merenda pomeridiana, utilizzandola anche attraverso varie forme come spremute e macedonia)
15.30-16.00	Uscita

Scuola dell'Infanzia "Il Girasole"

La scuola è situata all'interno del centro storico, sul lato ovest della città, a ridosso delle porte di S. Anna e S. Donato. È ospitata nell'antico complesso ristrutturato del Galli-Tassi, lo stesso edificio che accoglie anche la Scuola Primaria "Dante Alighieri".

Gli spazi scolastici si sviluppano prevalentemente al piano terra, dove sono collocate le tre sezioni che accolgono complessivamente 75 bambini. Le aule, luminose e accuratamente organizzate, sono arredate per favorire autonomia, movimento e gioco attivo. Gli ambienti comprendono materiali didattici strutturati, giochi educativi e proposte di ispirazione montessoriana, disposti in modo da sostenere la libera scelta, la responsabilità e l'autonomia di ciascun bambino.

All'esterno, un ampio giardino attrezzato offre ulteriori opportunità di esplorazione e

apprendimento. Oltre agli spazi dedicati al gioco libero, sono presenti tre vasche per l'orto didattico, dove i bambini possono osservare i cicli naturali, seminare e prendersi cura delle piante, sperimentando quotidianamente il contatto diretto con la natura.

Al primo piano si trovano la palestra per le attività motorie, la biblioteca e un'aula laboratoriale, che completano e arricchiscono l'offerta educativa del plesso.

La scuola è dotata di una ricca gamma di strumenti e sussidi: biblioteca , i-pad, lavagna interattiva multimediale, materiale didattico strutturato e di facile consumo, consentono una proposta educativa varia, stimolante e attenta ai diversi stili di apprendimento.

Il progetto didattico annuale si articola in unità di apprendimento progettate collegialmente; al termine di ciascun percorso le insegnanti osservano e valorizzano i progressi dei bambini.

Le attività si svolgono all'interno delle sezioni prevalentemente omogenee, pur prevedendo momenti condivisi e laboratori di intersezione che favoriscono collaborazione e socializzazione.

La scuola mantiene un rapporto costante e sereno con le famiglie, considerate parte integrante della comunità educativa.

I genitori vengono coinvolti soprattutto in laboratori organizzati in occasione di eventi o all'interno di progetti specifici, offrendo un contributo prezioso e partecipato al percorso scolastico dei bambini.

Giornata tipo

TEMPI	ATTIVITA'
8,00-9,00	Ingresso e accoglienza nelle sezioni
9,00-9,40	Completamento dell'attività intrapresa/Riordino/ Merenda
9,40-11,15	Attività di sezione: circle time , calendario delle presenze , conversazioni guidate e racconti spontanei del bambino, momenti di canto e di gioco. Proposta dell'insegnante dell'attività da svolgere
11,15-11,40	Attività di gioco libero in sezione/salone, giardino
11,40-12,00	Preparazione al pranzo *11,45-12,00: 1° uscita senza mensa*
12,00-13,00	Pranzo Particolarmente importante per i bambini perché ricco di aspetti emotivi e affettivi, che richiamano l'ambito familiare. È un momento di socializzazione e di conquista progressiva della propria autonomia
13,00-14,00	Attività di gioco libero in giardino, salone/sezione *13.00-14.00: 2° uscita dopo la mensa*
14,00-15,00	Attività grafico /pittoriche / creative , Gioco libero e strutturato/ Merenda(frutta)*
15,00-16,00	Uscita

FRUTTA

- Nella nostra scuola cerchiamo di orientare i più piccoli verso abitudini nutrizionali ed alimentari corrette. Da diversi anni abbiamo proposto la consumazione della frutta in alternativa alla merenda e anche la sua somministrazione attraverso varie forme come spremute.

Scuola Primaria "Dante Alighieri"

La Scuola Primaria Dante Alighieri è situata nel centro storico della città, sul lato ovest, in prossimità delle porte di S. Anna e S. Donato. È ubicata nell'antico complesso ristrutturato del Galli-Tassi, nello stesso edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia Il Girasole , in Piazzale Verdi.

L'ingresso della scuola affaccia su una porzione pedonale del piazzale, facilmente raggiungibile anche in auto da parte dei non residenti del centro storico, favorendo un accesso agevole e sicuro all'edificio scolastico.

La scuola dispone di un ampio cortile-giardino, caratterizzato dalla presenza di alberi di notevoli dimensioni quali tigli, liquidambar e lecci. Grazie anche al contributo e all'impegno delle famiglie, è stato avviato il progetto di Outdoor Education, che ha portato all'allestimento dello spazio esterno con gazebo e sedute mobili, rendendolo un vero e proprio ambiente di apprendimento all'aperto. A progetto ultimato, è prevista la realizzazione di una zona destinata all'orto didattico e di un piccolo stagno per l'osservazione, l'analisi e lo studio della flora e della fauna acquatica.

Nell'ambito del progetto Edugreen, il giardino si è ulteriormente arricchito di due cassoni verticali per le aiuole e di un sistema di irrigazione automatica per le piante messe a dimora.

Nel dicembre 2021, grazie a un progetto promosso da Unicoop Firenze, è stato inoltre realizzato un bosco didattico, finalizzato a promuovere atteggiamenti di cura e responsabilità, a stimolare la riflessione sulle tematiche ambientali e sull'ecosostenibilità, nonché a sensibilizzare gli alunni sull'importanza della tutela e della salvaguardia del patrimonio naturale e ambientale.

La Scuola Primaria si sviluppa su tre piani dell'edificio, così organizzati:

- piano terra: ingresso e accoglienza degli alunni;
- primo piano: mensa;
- secondo piano: palestra, sezioni Montessori, cinque classi, servizi igienici per gli alunni;
- terzo piano: biblioteca, aula per attività di consolidamento e recupero, sezioni a Didattica Laboratoriale con cinque classi, servizi igienici per gli alunni e un servizio igienico per gli insegnanti.

A partire da settembre 2024, l'edificio è dotato di ascensore, garantendo una maggiore accessibilità degli spazi.

Tutte le classi sono fornite di una postazione PC e di una lavagna interattiva multimediale (LIM), a supporto di una didattica inclusiva, innovativa e attenta all'integrazione delle tecnologie nei processi di apprendimento.

Servizio mensa

I turni quotidiani della mensa sono 3:
primo turno, ore 12:00 classe IIIB

secondo turno ore 12:30 classi IA, IB, IIA, IIB, IIC, IIIA.
secondo turno, ore 13,15 classi IVB, IVA, VA e VB.

È previsto anche un servizio di pre-scuola e post- scuola gestito dall'Associazione Sport and fun-Auser.

La scuola "Dante Alighieri" offre due percorsi didattici, entrambi con un tempo lungo di 40 ore settimanali:

-un percorso a Didattica Laboratoriale

-un percorso Montessori.

Attualmente sono attive 5 classi a didattica laboratoriale e 5 classi ad indirizzo Montessori per un totale di 190 alunni.

Percorso a Didattica Ordinaria

Il percorso a didattica ordinaria, grazie all'offerta di un tempo maggiormente disteso, permette il rispetto dei ritmi e dei tempi di ogni bambino. Si contraddistingue per una didattica laboratoriale ed esperienziale che porta ad imparare facendo.

Le strategie didattiche privilegiate sono quelle dell'esplorazione e della scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze e la problematizzazione. La classe diventa così un vero e proprio laboratorio dove bambini e bambine hanno un ruolo attivo e sono coinvolti nel pensare-progettare-realizzare e valutare le attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

Percorso a Didattica Laboratoriale

Il percorso laboratoriale consente ai bambini di costruire i propri saperi attraverso l'esperienza e la concretezza. I bambini sono coinvolti in modo attivo in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze attraverso metodi e strumenti connessi agli specifici ambiti disciplinari. La concretezza offre l'occasione per entrare prima materialmente e poi cognitivamente, all'interno di idee e concetti sottesi nelle singole discipline.

La didattica laboratoriale si applica all'intero gruppo classe o a piccoli gruppi permette di:

favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, la collaborazione e l'interazione fra bambini, bambine e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica

consolidare: abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e

dispositivi di comunicazione digitale)

Percorso Montessori

La classe Montessori presenta un ambiente scientificamente preparato per permettere lo sviluppo delle abilità cognitive, sociali e morali di ogni essere umano. In ogni classe sono a disposizione dei bambini i materiali di sviluppo e le attività appositamente progettate dagli insegnanti per favorire l'interesse di chi apprende, in tutti i campi del sapere, dalle attività di vita pratica fino all'algebra e alla geometria; i bambini scelgono liberamente i materiali e le attività da sviluppare tra quelle predisposte. I tempi di lavoro sono sempre dettati dal bambino e mai imposti dall'esterno. La velocità di risoluzione degli esercizi o dello svolgimento delle attività non sono qualità da coltivare, mentre lo sono la cura e la reale comprensione dell'insegnamento offerto dal materiale o dall'attività che si sta svolgendo.

Gli insegnanti si dedicano a guidare, favorire, sostenere e indirizzare i bambini nel loro processo di sviluppo sia attraverso le "grandi lezioni", per introdurre i concetti e le idee sottesi a tutti i materiali di sviluppo, che per l'uso stesso dei materiali, ma anche per sviluppare autonomia, autocontrollo e amore nella relazione educativa.

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

La scuola è situata all'interno delle mura urbane, nella zona est del centro urbano. Il plesso si trova nell'antico complesso del XII secolo, dove si evidenzia il chiostro maggiore dell'allora convento della Chiesa di Santa Maria Bianca o Forisportam (appellativo legato alla collocazione della chiesa nell'area fuori dalle antiche mura urbane). Si tratta di una delle scuole più antiche della Provincia di Lucca e fu intitolata al poeta Giovanni Pascoli nel 19 24, durante una cerimonia svolta alla presenza del Re Vittorio Emanuele III°.

All'interno del chiostro si trova un giardino con al centro una magnolia bicentenaria ; vi è anche uno spazio esterno per la ricreazione degli alunni , su via del Giardino Botanico, adiacente all e sal e mensa. Nella struttura, al primo piano, ci sono qu in dici aule, tutte dotate di LIM, un'aula multimediale con LIM, una Biblioteca ricca di libri , suddivisi nelle diverse fasce di età , dai sei agli undici anni, alcune aul e per lavori a piccoli gruppi e uno spazio "Galleria", confinante con l'antica chiesa di S. Maria Bianca, adibito a sala riunioni, proiezioni e attività varie (torneo Paskolov di Scacchi, attività di musica, incontro con gli autori dei libri letti dagli alunni...).

Al piano terra c'è la Sala Pacini, adibita a palestra , con le attrezzature necessarie per lo svolgimento

delle attività di educazione motoria . S empre al piano terra l a scuola ha uno spazio mensa suddiviso in tre aule, molto funzionale ed accogliente, dotato di nuovi arredi ergonomici e di pannelli di insonorizzazione della ditta Saint Gobain, ristrutturato nell'anno scolastico 2014/15 grazie al contributo del Progetto Oltrebampé, promosso dalla Comunità Europea. Vengono effettuati due rientri pomeridiani: il martedì per le classi prime, seconde e quart e, con turni per il pranzo alle ore 12: 0 0 e alle ore 13: 0 0, il giovedì per le classi terz e e quinte, sempre con due turni mensa.

È previsto anche un servizio di pre-scuola gestito dall'Associazione Auser e un servizio offerto dal Comune di Lucca, denominato "Progetto Pedibus", per l' accompagnamento e il ritiro degli alunni da scuola.

E' possibile, su richiesta dei genitori, usufruire del Doposcuola, attivato anche per l'anno scolastico 202 6 /202 7 , dall'Associazione Spazio Libero: gli alunni possono restare a scuola (quando non è previsto il rientro per la classe di appartenenza), pranzare e svolgere i compiti assegnati, con scelta dei giorni e dell'orario di frequenza , a discrezione dei genitori, fino alle ore 16.30.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Giosuè Carducci"

La scuola media "G. Carducci" è situata nel centro storico della città, sul lato occidentale, in prossimità della porta delle mura urbane intitolata a Elisa Bonaparte Baciocchi.
È ubicata al piano terra e al primo piano del complesso architettonico che fu un tempo occupato dal Monastero di S. Ponziano.

La scuola è dotata di:

- 26 aule scolastiche dotate di lavagna interattiva LIM
- 3 aule per le attività di sostegno didattico, 1 aula polivalente per le attività di recupero;
- 1 aula di scienze dotata di LIM collegata a internet e di un microscopio elettronico con telecamera collegato alla LIM;
- 2 aule adibite al servizio di Biblioteca scolastica (una per gli alunni utilizzata anche per le attività di recupero e potenziamento e una per i docenti);
- 1 aula di informatica, collegata a internet, con 28 postazioni,

un videoproiettore, una lim e una stampante laser colori;

- 1 aula per le Lingue straniere e per l'Italiano come lingua straniera, dotata di LIM collegata a internet
- 2 palestre interne da usare in caso di pioggia. Le normali lezioni e attività di educazione fisica vengono svolte nell'ampio spazio esterno, denominato "Orti", composto da due campi sportivi multifunzione per pallavolo/pallacanestro/calcetto, pista di atletica, pista di salto in lungo e area di salto in alto, tutti completamente rinnovati;
- 1 Aula ceramica
- Al piano terra un Auditorium dotato di un palco, di un PC portatile multimediale, di un videoproiettore e con un'ampia capienza di posti in platea
- 1 laboratorio linguistico

La scuola secondaria di primo grado è ad indirizzo musicale e dal 2006 sono attivi i corsi statali di strumento musicale con la possibilità di indirizzarsi allo studio di clarinetto, pianoforte, violino e violoncello. Tali corsi vedono sempre un alto numero di iscritti e hanno dato luogo alla costituzione dell'Orchestra della Scuola Carducci che riguarda tutti gli alunni della scuola e ha come scopo principale quello della valorizzazione degli alunni che studiano musica, ma anche quello di "aprire" il mondo della musica a quei ragazzi che non hanno avuto mai l'opportunità, o le possibilità di studiare uno strumento musicale. E' un momento in cui viene fortemente favorita l'inclusione. Tale orchestra è presente in momenti particolari della vita scolastica, come a Natale, per la presentazione del Piano dell'Offerta Formativa e la chiusura dell'anno scolastico e infine durante gli spettacoli e le manifestazioni delle Scuole Primarie e delle Scuole dell'Infanzia. (Questo anche in considerazione del curricolo verticale dell'Istituto e quindi in un'ottica di continuità).

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione che come fruizione consapevole. La produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo della musica, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità

e contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. Partendo quindi dai bisogni e dagli interessi degli stessi, la sfera musicale si configura come esperienza socio/relazionale, sin dalla più tenera età, dove entrano in gioco fantasia, empatia, ottimismo, per far sì che crescano la coesione del gruppo e il sapere individuale.

PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA:

Il **Progetto Regionale Toscana Musica** è un'iniziativa strutturata, coordinata e promossa dall' **Ufficio Scolastico Regionale** in collaborazione con i quattro AFAM della regione. La finalità principale del progetto consiste nel **contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività**.

I numerosi interventi e contributi di autorevoli esponenti a livello nazionale ed internazionale del mondo della didattica, della pedagogia e della cultura in genere, primo fra tutti il prof. Luigi Berlinguer, presidente del Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica, hanno evidenziato in maniera stringente ed univoca la necessità di potenziare ed ampliare le opportunità di incontro degli studenti con la cultura e la pratica della musica, che costituiscono fattori determinanti per l'evoluzione delle capacità percettive e cognitive nella loro completa molteplicità. A questo dato, già di per sé decisivo, si aggiunge il legame sostenuto da numerose ricerche nel settore delle neuroscienze tra l'ascolto e la pratica musicali da un lato, e il consolidamento degli apprendimenti e della memoria dall'altro, che contribuisce a formare il senso di autoefficacia nei bambini, nei ragazzi e nei giovani.

Inoltre, la cultura e la pratica musicale in tutti i suoi vari aspetti (fruizione, creatività e attività esecutiva corale e strumentale) richiamano la competenza chiave di cittadinanza " **Consapevolezza ed espressione culturale"**. Considerate queste premesse, il **Progetto Regionale Toscana Musica** si propone di attivare una serie di azioni, organiche e sistematiche, finalizzate a offrire a tutte le istituzioni scolastiche della regione gli strumenti necessari per una efficace diffusione della cultura e della pratica musicale. Il progetto, in considerazione del riferimento alla competenza chiave di cittadinanza n° 8, propone un curricolo verticale per la musica, un modello di certificazione delle competenze articolato in cinque livelli che abbracciano tutto l'arco della formazione, linee guida e *format* utili ad impostare e attuare il piano di miglioramento a seguito dell'autovalutazione.

Ritenendo insufficiente per una attuazione realmente incisiva e significativa l'arco temporale di un triennio, il **Progetto Regionale Toscana Musica** si propone come iniziativa permanente messa a disposizione delle Istituzioni scolastiche al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi

previsti. Del resto le attività formative musicali, a qualsiasi livello sviluppate, comportano fisiologicamente tempi di realizzazione di notevole entità, producendo risultati significativi solamente a lunga scadenza. In questo aspetto, peculiare della cultura e della pratica musicale, trova fondamento il concetto di "filiera" e della sua necessaria armonizzazione, aspetti affrontati con chiarezza dal Dlg 60.
Il Decreto Interministeriale N° 176 del 1 Luglio 2022 prevede che a partire dal 1 Settembre 2023 gli attuali corsi ad indirizzo musicale regolamentati dal D.M. N° 201 del 6 Agosto 1999 vengano sostituiti dai nuovi percorsi ad indirizzo musicale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
1) Il contesto socio-economico e culturale della popolazione scolastica e' medio-alto: si tratta di famiglie attente al percorso e al successo scolastico, salvo alcune situazioni legate a condizioni specifiche. 2) La presenza di alunni non italofoni provenienti da paesi in via di sviluppo e' una risorsa per la comunita': consente di affrontare tematiche quali l'accettazione, il rispetto e il confronto critico come base per un arricchimento personale e didattico. In questi anni si assiste ad una presenza maggiore di alunni non italofoni di seconda generazione, pur essendo ancora presenti casi di inserimento di alunni non italofoni di prima generazione. Da evidenziare parallelamente la presenza sempre maggiore di genitori non italofoni attivamente presenti nell'Istituzione scolastica, che si interessano e partecipano proficuamente alle iniziative della scuola, compresi gli Organi Collegiali di durata sia annuale che triennale. 3) Il turn-over di alunni non italofoni provenienti da paesi con maggiori opportunita' economiche e culturali offre possibilita' di proficui scambi culturali e linguistici. 4) La compresenza di alunni di fascia economicamente svantaggiata favorisce una cultura dell'inclusione, dell'aiuto e della condivisione.
Vincoli:
1)Talvolta, come in generale nella scuola odierna, si assiste ad un atteggiamento di criticita' eccessiva e alte aspettative nei confronti della scuola, che in alcuni casi puo' manifestarsi nella difficolta' a riconoscere le responsabilita' del ruolo genitoriale oppure nel delegare in toto alla scuola anche questioni educative di competenza familiare. 2) Peculiari differenze linguistiche e culturali a volte creano difficolta' iniziali di comunicazione con gli alunni e alcuni genitori. 3) Mancanza di almeno un mediatore linguistico per alunni che provengono da Paesi extraeuropei. 4) La scuola mette in atto piani didattici personalizzati per gli alunni non italofoni, che comunque avrebbero bisogno di un

tempo piu' disteso. 5) Talvolta i problemi prioritari delle famiglie economicamente svantaggiate portano ad una scarsa attenzione al successo scolastico dei figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tasso di immigrazione della Toscana e' piu' alto rispetto alla media nazionale, ma in linea con la media del centro. Il tasso di disoccupazione e' medio-basso rispetto al panorama nazionale e del centro Italia. Generalmente il territorio della Piana di Lucca riflette questi dati, con pregresse difficolta' aumentate nel periodo del COVID- 19. Sono attive sul territorio Istituzioni pubbliche e private, che promuovono azioni formative, culturali ed educative (ad es. per l'integrazione sociale, inclusione, lotta alla dispersione scolastica, al bullismo e cyberbullismo). Tra queste a titolo esemplificativo e senza voler esaurire un lungo elenco di istituzioni sul territorio si ricordano: Prefettura, USR, UST, Provincia, Comune (Uffici Scuola, Servizi Sociali, Ufficio Tecnico ...), Magistratura, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale nelle loro specializzazioni, Fondazione CRL e Fondazione BML, IMT, Teatro comunale, Istituto di Alti Studi Musicali, e non meno importanti una serie di Associazioni quali quelle per lo Sport (ad es. l'importante Progetto SLURP per lo Sport a cura di sei Club Service del territorio: S_Soroptmist, L_Lions Le Mura e Ost, UNVS Unione Naz. Veterani Sportivi, R-Rotary, P_Panathlon; Ass. sportiva Antraccoli), storico culturali (Museo storico Liberazione) e sociali (Misericordia, Croce Rossa e Croce Verde), di vario genere che rendono a buon diritto Lucca capitale del volontariato.
Vincoli:
Talvolta la burocrazia e nuove disposizioni legislative non sembrano tener presente la realta' specifica della scuola e le sue specifiche iniziative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le cinque scuole dell'Istituto sono ubicate in tre distinti edifici storici all'interno delle Mura urbane: due sono ex conventi e uno un ex ospedale ottocentesco. Un edificio, sc. sec. di 1° g., e' di proprieta' di una Fondazione privata e il Comune e' affittuario. Tutti gli edifici sono pregevoli, quello della sc. sec. di 1° g. nel tempo e' stato ristrutturato dalla Fondazione unitamente agli impianti sportivi.Gli edifici comunali sono stati oggetto nel tempo da parte del Comune di alcuni lavori strutturali e adeguamento delle mense scolastiche, da evidenziare la bella predisposizione da parte del Comune di aule ad hoc per le classi con metodo Montessori. Le scuole sono dotate di LIM con copertura

pressoche' totale delle aule; sia nelle sc. primarie che sec. di 1°g. ci sono aule di informatica, biblioteche, spazi per l'educazione fisica. Nella sc. sec. aule di scienze, di ceramica e laboratorio di scienze e lingue . L'Istituto ha offerto opportunita' formative all'esterno (corsi "Scuola aperta") i cui ricavati sono stati reinvestiti all'interno dell'Istituto. I genitori negli anni passati hanno collaborato per migliorare le attrezzature e i sussidi scolastici attraverso precedente Fundraising. Dall'a.s. 2023/24 con i fondi del PNRR sono state acquistate nuove attrezzature e realizzati ambienti di apprendimento innovativi nelle scuole primarie e nella SS1. Ambienti innovativi sono stati realizzati alle infanzie con un PON dedicato.
Vincoli:
Nell'a.s.2021/22 il cablaggio via cavo anche nelle scuole primarie dell'Istituto e' stato completato e questo consentira' di migliorare non solo alla secondaria di primo grado, ma anche presso le due scuole primarie la qualita' della didattica. I fondi per didattica e funzionamento erogati dall'Ente locale sono presenti, ma sarebbe desiderio di tutti che fossero maggiori in generale. Nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto manca una linea internet autonoma e stabile e si auspica una ristrutturazione di alcuni locali scolastici e dei giardini.

Risorse professionali

Opportunità:
La buona percentuale di docenti stabili a tempo indeterminato, pur se non in modo uniforme nell'Istituto, e' garanzia di continuita'. Piu' della meta' degli insegnanti rientra in una fascia di eta' che garantisce un discreto bagaglio di esperienza unito alla competenza professionale. Un buon numero di docenti fornito di lunga esperienza costituisce un valido supporto per l'inserimento positivo dei colleghi piu' giovani, garantendo, soprattutto nella sc. sec., una proficua osmosi tra consolidate pratiche educativo-didattiche e prassi innovative. Alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche che consentono l'utilizzo di laboratori specifici. Si evidenzia quanto segue : a) il personale amm.vo pur nelle oggettive difficolta' presenti (assenze oggettive non previste / presenza di personale di prima nomina o con esperienza non consolidata), ha mostrato notevole impegno per far funzionare i servizi amm.vi; b) il personale ausiliario, pur in presenza di nuovi collaboratori scolastici, ha dato egregia prova di coesione e impegno nelle scuole. Da evidenziare, come gia' verificatosi negli anni precedenti, la disponibilita' di alcuni docenti dello staff a collaborare con i servizi di segreteria. A dicembre 2020 sono stati immessi i DSGA vincitori di concorso, da allora l'Istituto ha alternato una DSGA vincitrice, un DSGA facente funzione e dal 2024/25 una titolare a T.I. vincitrice di concorso.
Vincoli:

Nella scuola primaria e scuola dell'infanzia e' stato piu' evidente un certo turn over legato alle successive modifiche di applicazione della L.107- 2015. Il quadro del Personale ATA, con particolare riferimento a quello amm.vo, rispecchia l'attuale situazione nazionale dove le difficolta' maggiori si sono riscontrate nella non continuita' negli anni circa l'indizione di bandi di concorso di DSGA e nella complessita' di attivita' amm.ve che non rendono semplice il passaggio di specifiche competenze a personale amm.vo privo di pregressa ovvero consolidata esperienza nella scuola oppure con formazione in fieri, a fronte di un turn over nazionale di personale amm.vo che e' andato in quiescenza. Negli ultimi anni scolastici, in particolare negli aa. ss. 2017-18 e 2018-19, la gestione non e' stata sempre facile. Dal 2019-2020 la Dirigenza e' cambiata e di pari passo anche l'organizzazione dei servizi di segreteria. Negli ultimi anni le sfide sono diventate ancora più complesse e la gestione dei servizi amministrativi più onerosa per garantire l'attuazione dei progetti PNRR.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUCCA CENTRO STORICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC848009
Indirizzo	PIAZZA S.PONZIANO 6 LUCCA 55100 LUCCA
Telefono	0583494108
Email	LUIC848009@istruzione.it
Pec	luic848009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icluccacentrostorico.edu.it

Plessi

IL GIARDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA848016
Indirizzo	VIA DEL GIARDINO BOTANICO LUCCA 55100 LUCCA

IL GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA848027
Indirizzo	PIAZZALE SAN DONATO LUCCA 55100 LUCCA

"G. PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84801B
Indirizzo	PIAZZA S.MARIA FORISPORTAM 6 LUCCA 55100 LUCCA
Numero Classi	14
Totale Alunni	273

"D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84802C
Indirizzo	PIAZZALE VERDI LUCCA 55100 LUCCA
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

"CARDUCCI" LUCCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM84801A
Indirizzo	PIAZZA S.PONZIANO LUCCA 55100 LUCCA
Numero Classi	28
Totale Alunni	547

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	4
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Laboratorio Ceramica	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Italiano L2	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

pc su carrelli mobili per ricarica	50

Approfondimento

Di seguito l'elenco delle attrezzature acquistate grazie ai fondi del PNRR.

N° 5 Carrelli Laboratorio Linquistico Mobile

N° 4 Carrelli di ricarica per pc

N° 30 Webcam

N° 120 Pc notebook 15' (per carrelli) DELL

N° 16 Pc notebook postazione docente HP

N° 4 Stampanti 3d

N° 2 Stampanti multifunzione

N° 6 Kit robotica - LEGO®Education SPIKE™M Prime

N° 18 Kit robotica - BEE-BOTCLASS

N° 3 Kit robotica - BEE-BOT CHARGING STATION-

N° 3 Kit robotica - BLUE-BOT

N° 1 Monitor olografico/realtà aumentata

N° 25 Attrezz.re musicali Harley Benton

N° 1 Attrezz.ra musicale Nino Nino

N° 1 Attrezz.ra musicale Conga set

N° 1 Microscopio digitale

N° 8 Digital board 65"

N° 2 Digital board 75"

N° 3 Flip board 55"

N° 30 Sedie polipropilene

N° 4 Videoproiettori wireless

N° 45 Tablet

N° 45 Penne capacitive per tablet

Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	29

Aspetti generali

Obiettivo primario delle scuole dell'Istituto Comprensivo Lucca centro storico è il successo formativo degli studenti nelle sue varie sfaccettature: "cosa e come" imparano in ambito disciplinare, "come e quanto" sanno relazionarsi con il mondo circostante e soprattutto con gli altri, in termini di inclusione, integrazione, rispetto e reciproca collaborazione.

La scuola da sempre è improntata su di un percorso didattico/educativo volto a garantire il successo formativo degli alunni attraverso vari elementi:

1) un'adeguata acquisizione delle competenze culturali e sociali intese anche come risultati a distanza;

2) lo sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione ricorrente;

3) la costruzione di un rapporto con le famiglie e il territorio incentrato sulla collaborazione e sulla trasparenza.

Tale visione è accolta da tutte le componenti scolastiche che insieme lavorano per diversi obiettivi:

- favorire la crescita formativa della persona che apprende, partendo dalle sue esperienze, dalla globalità dei suoi bisogni, dalle sue caratteristiche e dalle sue potenzialità;
- rafforzare l'identità e l'autonomia personale;
- favorire l'accoglienza e la piena integrazione di tutti gli alunni, con attenzione particolare a quelli diversamente abili e BES (stranieri, alunni con disagio socio culturale e DSA) offrendo loro ogni possibile opportunità formativa.
- garantire un percorso formativo, organico, coerente e continuo.

Le priorità e i traguardi del RAV sono stati aggiornati a seguito delle deliberazioni degli organi collegiali competenti (Delibera n. 35 del Collegio dei Docenti del 18/12/2025 e Delibera n. 82 del Consiglio d'Istituto del 18/12/2025).

A causa di un malfunzionamento della piattaforma SIDI non è stato possibile procedere alla reimportazione automatica dei dati del RAV all'interno del PTOF.

Al fine di garantire la coerenza tra il RAV aggiornato e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si è pertanto provveduto all'inserimento manuale delle priorità e dei traguardi, in attesa del ripristino

delle funzionalità del sistema e del conseguente allineamento automatico.

Di seguito si riportano:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Diffusione e consolidamento dei linguaggi espressivi nelle scuole dell'Istituto con particolare attenzione a

musica e arte.

TRAGUARDO

Favorire un approccio alla musica che permetta una maggiore consapevolezza dell'alunno nella scelta dell'indirizzo musicale e nello specifico dello strumento. Aumentare il numero di iniziative e progetti riguardanti i dipartimenti dei linguaggi espressivi di almeno 1/3 rispetto al triennio precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione dei docenti con l'uso di strategie didattiche attive (es. Cooperative Learning, Peer to Peer, laboratori). Inserire la valutazione formativa e l'autovalutazione degli studenti come prassi sistematica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungimento dell'omogeneità tra le classi

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare e ampliare le competenze nei linguaggi espressivi (musica e arte)

PRIORITA'

Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

TRAGUARDO

Potenziare le competenze matematiche e linguistiche e le competenze di base, ampliando le possibilità di recupero con una percentuale del 20% di alunni che avendo avuto 5 nel 1° quadrimestre riescono a recuperare e passano a 6.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1.Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione dei docenti con l'uso di strategie didattiche attive (es. Cooperative Learning, Peer to Peer, laboratori). Inserire la valutazione formativa e l'autovalutazione degli studenti come prassi sistematica.

2.Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungimento dell'omogeneità tra le classi

3.Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare e ampliare le competenze nei linguaggi espressivi (musica e arte)

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Diminuire il numero di alunni in fascia bassa.

PRIORITA'

Sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale

TRAGUARDO

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, del benessere personale e

dell'ambiente. Aumentare il numero di iniziative e progetti inerenti a tali tematiche di almeno 1/3 rispetto al

triennio precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Consolidare la progettazione condivisa tra docenti in riferimento alla definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento per i vari ordini di scuola

ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA

PRIORITA'

Promuovere il benessere scolastico degli alunni nei tre ordini di scuola con particolare attenzione al clima relazionale (tra pari e con gli adulti), alla percezione di inclusione e alla gestione positiva dei conflitti.

TRAGUARDO

Ridurre la conflittualità significativa attivando sportelli di ascolto e percorsi didattici dedicati su benessere, convivenza e uso consapevole del digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Consolidare la progettazione condivisa tra docenti in riferimento alla definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento per i vari ordini di scuola

2. Ambiente di apprendimento

Riorganizzare spazi e tempi (intervalli, ingressi/uscite, attività all'aperto, uso di biblioteca, palestre, aule laboratoriali) per ridurre situazioni di stress e aumentare occasioni di socialità positiva e movimento. Incrementare il numero di progetti/attività che valorizzano gli spazi comuni (biblioteca,

cortile, palestre, aule laboratoriali).

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Diffusione e consolidamento dei linguaggi espressivi nelle scuole dell'Istituto con particolare attenzione a musica e arte.

Traguardo

Favorire un approccio alla musica che permetta una maggiore consapevolezza dell'alunno nella scelta dell'indirizzo musicale e nello specifico dello strumento. Aumentare il numero di iniziative e progetti riguardanti i dipartimenti dei linguaggi espressivi di almeno 1/3 rispetto al triennio precedente.

Priorità

Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Traguardo

Potenziare le competenze matematiche e linguistiche e le competenze di base, ampliando le possibilita' di recupero di almeno il 20% per quegli alunni con voto inferiore a 6 nel primo Quadrimestre.

Priorità

Sensibilizzazione alla sostenibilita' ambientale

Traguardo

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, del benessere personale e dell'ambiente. Aumentare il numero di iniziative e progetti

inerenti a tali tematiche di almeno 1/3 rispetto al triennio precedente.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni nei tre ordini di scuola con particolare attenzione al clima relazionale (tra pari e con gli adulti), alla percezione di inclusione e alla gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Ridurre gli episodi di conflittualità significativa registrati (note discièplinari, segnalazioni formali, sanzioni) e attivare/stabilizzare sportelli di ascolto e percorsi di collaborazione con le famiglie su benessere, convivenza e uso consapevole del digitale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: I linguaggi espressivi

Potenziare e consolidare i linguaggi artistici e musicali, attraverso attività e progetti da svolgere in orario scolastico ed extra-scolastico, partecipazione ad eventi organizzati da Enti ed Associazioni con cui l'Istituto collabora da tempo, tenendo conto, soprattutto, dell'enorme patrimonio artistico e musicale che la nostra città ci offre e, non ultimo, in considerazione del fatto che la Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto è una scuola ad indirizzo musicale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Diffusione e consolidamento dei linguaggi espressivi nelle scuole dell'Istituto con particolare attenzione a musica e arte.

Traguardo

Favorire un approccio alla musica che permetta una maggiore consapevolezza dell'alunno nella scelta dell'indirizzo musicale e nello specifico dello strumento. Aumentare il numero di iniziative e progetti riguardanti i dipartimenti dei linguaggi espressivi di almeno 1/3 rispetto al triennio precedente.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni nei tre ordini di scuola con particolare attenzione al clima relazionale (tra pari e con gli adulti), alla percezione di inclusione e alla gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Ridurre gli episodi di conflittualità significativa registrati (note discièplinari, segnalazioni formali, sanzioni) e attivare/stabilizzare sportelli di ascolto e percorsi di collaborazione con le famiglie su benessere, convivenza e uso consapevole del digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare e ampliare le competenze nei linguaggi espressivi (musica e arte)

Percorso n° 2: La scuola e l'ambiente

Per definizione stessa di sostenibilità sono interessate tutte le discipline in un percorso trasversale. Sono perciò coinvolti tutti i docenti dei C.d.C .

Il percorso, iniziato già negli anni precedenti, quindi proseguirà e si amplierà con nuove iniziative e progetti, mirati ad una sempre maggiore sensibilizzazione degli alunni e nella divulgazione delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale.

Incrementare nell'Istituto le buone pratiche di comportamento che portino a minori sprechi, all'utilizzo di materiali riciclabili, alla conoscenza più approfondita e alla cura dell'ambiente inteso come tutti gli spazi a loro disposizione, compresi quelli verdi, in modo da portare anche fuori dalla scuola, nelle normali attività quotidiane extrascolastiche, tali abitudini.

A tal proposito sono già in atto e verranno potenziati progetti e attività legate a tali tematiche e problematiche, con la collaborazione ed il coinvolgimento di Enti ed Associazioni che operano in tal senso sul nostro territorio, nonché il Corpo Forestale dei Carabinieri.

(si rimanda alla sezione "Offerta formativa" : Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e Attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzazione alla sostenibilita' ambientale

Traguardo

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, del benessere personale e dell'ambiente. Aumentare il numero di iniziative e progetti inerenti a tali tematiche di almeno 1/3 rispetto al triennio precedente.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni nei tre ordini di scuola con particolare attenzione al clima relazionale (tra pari e con gli adulti), alla percezione

di inclusione e alla gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Ridurre gli episodi di conflittualità significativa registrati (note discièplinari, segnalazioni formali, sanzioni) e attivare/stabilizzare sportelli di ascolto e percorsi di collaborazione con le famiglie su benessere, convivenza e uso consapevole del digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare spazi e tempi (intervalli, ingressi/uscite, attività all'aperto, uso di biblioteca, palestre, aule laboratoriali) per ridurre situazioni di stress e aumentare occasioni di socialità positiva e movimento.Incrementare il numero di progetti/attività che valorizzano gli spazi comuni (biblioteca,cortile, palestre, aule laboratoriali).

Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze matematico-logico scientifiche e linguistiche

Per potenziare e incrementare le competenze matematico-logico scientifiche e linguistiche è necessario rendere gli alunni sempre più autonomi ed indipendenti nello studio, favorendo una migliore e più razionale organizzazione del tempo studio, non solo durante le ore scolastiche, ma soprattutto durante il pomeriggio quando sono chiamati a svolgere le attività assegnate per casa.

Tutto ciò è messo in pratica durante le ore di lezione, con attività di consolidamento e potenziamento, utilizzando anche metodologie didattiche innovative.

Sarebbe auspicabile, se le condizioni lo permettono, attuare uno sportello pomeridiano , grazie al quale gli alunni possano trarre consigli, e suggerimenti utili a tale scopo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Traguardo

Potenziare le competenze matematiche e linguistiche e le competenze di base, ampliando le possibilita' di recupero di almeno il 20% per quegli alunni con voto inferiore a 6 nel primo Quadrimestre.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni nei tre ordini di scuola con particolare attenzione al clima relazionale (tra pari e con gli adulti), alla percezione di inclusione e alla gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Ridurre gli episodi di conflittualità significativa registrati (note discièplinari, segnalazioni formali, sanzioni) e attivare/stabilizzare sportelli di ascolto e percorsi di

collaborazione con le famiglie su benessere, convivenza e uso consapevole del digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Diminuire il numero di alunni in fascia bassa.

Ambiente di apprendimento

Consolidare la progettazione condivisa tra docenti in riferimento alla definizione di obiettivi e traguardi di apprendimento per i vari ordini di scuola

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Scuola Primaria "Dante Alighieri"

Da otto anni la scuola primaria Dante Alighieri, in aggiunta al percorso ordinario, propone un percorso didattico Montessori.

Dall'anno scolastico 2023/2024 è stato istituito anche un percorso a Didattica Laboratoriale.

Pertanto la scuola, pur nell'unitarietà degli intenti e degli obiettivi, offre tre distinti percorsi didattici: ordinario, laboratoriale e a didattica Montessori.

Didattica laboratoriale

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha valorizzato il **ruolo dello spazio nel processo di formazione**, basti pensare a Maria Montessori. Gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.

Lo spazio di apprendimento tradizionale è stato configurato secondo il modello di un'aula con file di banchi disposti di fronte alla cattedra del docente. Tale disposizione ancora oggi appare come modello prevalente nelle scuole.
Tuttavia, la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo attuale proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica delle studentesse e degli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.
Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "**ecosistema di apprendimento**", formato

dall'incrocio di **luoghi**, **tempi**, **persone**, **attività didattiche**, **strumenti e risorse**. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.
L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire fondi per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "**Scuola 4.0**" discende proprio dalla finalità della misura di **realizzare ambienti di apprendimento ibridi**, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli **spazi fisici** concepiti in modo innovativo e degli **ambienti digitali**.

La Scuola Secondaria di primo grado si caratterizza per l'adozione di un modello didattico innovativo, orientato alla centralità dello studente e allo sviluppo di competenze. Vengono progressivamente implementate metodologie alternative alla lezione tradizionale, quali la Flipped classroom, il Debate e le Aule laboratorio disciplinari, che favoriscono una didattica attiva, collaborativa e laboratoriale.

Tali pratiche sono supportate dall'utilizzo delle strumentazioni e degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR e si ispirano ai principi dell'Azione "Scuola 4.0", promuovendo l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali, la personalizzazione dei percorsi e l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola promuove un modello organizzativo flessibile e partecipato, fondato sulla

valorizzazione di ruoli e funzioni di sistema, sul lavoro per gruppi e commissioni e su una leadership diffusa. Le azioni innovative sono sostenute dall'utilizzo di finanziamenti nazionali ed europei, in particolare PNRR, PON e altri bandi ministeriali, finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa e all'innovazione didattica e organizzativa.

Nel corso dell'a.s. 2025/26 in ottemperanza al D.M. n.166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche", il Team per l'innovazione digitale con D.S. e Staff inizierà a lavorare per definire nel successivo a.s. 2026/27 il Piano di utilizzo Intelligenza Artificiale - P.U.I.A. , nel quale saranno individuate le strategie con cui l'istituto in modo graduale, consapevole e responsabile sceglierà di integrare gli strumenti di I.A. nella didattica e nell'organizzazione.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Prendendo spunto dalle pratiche messe in atto dalle Avanguardie educative, l'Istituto intende implementare e diffondere sempre più l'uso di metodologie didattiche innovative già in uso sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di primo grado:

-metodo Montessori e didattica laboratoriale, nella scuola primaria.

-Nella scuola secondaria di primo grado: Flipped classroom, Debate o Aule laboratorio Disciplinari, didattica laboratoriale grazie alle strumentazioni acquistate con i fondi del PNRR.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola sostiene la formazione continua del personale docente e ATA, promuovendo percorsi di aggiornamento sulle metodologie innovative, sulle competenze digitali e sull'inclusione. È incentivata la documentazione e la condivisione delle buone pratiche didattiche, anche attraverso comunità di pratiche e momenti strutturati di confronto professionale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola sviluppa reti e collaborazioni con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e realtà del terzo settore, al fine di ampliare le opportunità formative. Sono potenziati gli strumenti di comunicazione e di rendicontazione sociale per favorire la trasparenza, la partecipazione e il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno scolastico 2024/2025 si sono attuati i progetti legati al "**Piano Scuola 4.0**" previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento che ha inteso fornire un supporto alle azioni realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo hanno progettato e realizzato **ambienti fisici e digitali di apprendimento** (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale è stata accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per la realizzazione degli **ambienti fisici di apprendimento innovativi**, oltre allo spazio fisico, è stato necessario disporre di **arredi** e di **tecnologie** a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui già disponevano le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale possono essere presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione *wifi*. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento di quelle che definiamo competenze trasversali cittadinanza. Le tecnologie,

inoltre, possono accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di ***feedback*** degli apprendimenti avanzati.

In quest'ottica, il nostro Istituto ha utilizzato i fondi a disposizione per creare aule innovative fruibili da più classi e per attività diversificate, laboratori linguistici, di coding e robotica e spazi dedicati ai linguaggi espressivi (arte e musica). (come descritto nell'approfondimento della sezione 1 "Scuola e Contesto" paragrafo "Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ecosistema di apprendimento innovativo e inclusivo digitale ed analogico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di realizzare ambienti di apprendimento innovativi nella scuola sec. di I gr. “Carducci” (14 ambienti), nella scuola primaria“Pascoli” (7 ambienti) e nella scuola primaria ”Alighieri” (5 ambienti). Sulle basi pedagogiche teorizzate da Dewey, incentrate sul principio pedagogico che si apprende facendo : learning by doing, il nostro scopo è realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi, in cui sfruttando tutte le risorse offerte dal digitale si incoraggiano gli alunni a sperimentare e ad essere protagonisti attivi, superando una didattica meramente trasmissiva e frontale. Nel progetto si rileva una forte relazione fra metodologie, spazi, tempi, strumenti e mediazione didattica. Tale relazione si traduce nel concetto di ecosistema di apprendimento , fondato sull’integrazione dell’analogico con il digitale, dell’ outdoor con l’ indoor , del formale, non formale e informale. Alla base di tale ecosistema di apprendimento vi è una potente idea laboratoriale, costruttivista e trasversale, volta a sostenere e favorire apprendimenti profondi, legati ad esperienze e attività didattiche autentiche e di

realtà. Il concetto di ecosistema presuppone lo sviluppo di processi di ricerca/scoperta, problem solving, collaborazione, creatività e condivisione, analisi e rielaborazione attraverso cui i nostri alunni siano stimolati a considerare e ad utilizzare digitale e analogico in modo integrato e funzionale. Questo ecosistema deve essere arredato in modo esteticamente e funzionalmente accogliente, con dispositivi adeguati e buona connettività e deve sostenere le abilità cognitive e metacognitive come il pensiero critico e creativo, l'imparare ad imparare ,l'autoregolazione, le abilità sociali ed emotive come l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione favorendo l'apprendimento attivo e collaborativo fra pari, l'interazione e la collaborazione fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, lo sviluppo del problem solving, il peer learning, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Nelle Next Generatio Classrooms la componente emotiva ed empatica deve essere valorizzata, perché svolge un ruolo centrale nello sviluppo delle competenze chiave trasversali sociali e di cittadinanza e nello sviluppo della "compostezza" intesa come capacità di rimanere in contatto con se stessi e di maturare un equilibrio personale. Pertanto nella progettazione il riferimento sarà lo sviluppo globale della persona alla luce del neologismo "onlife" creato dal filosofo Luciano Floridi per indicare una vita "on" ossia una vita accesa e percepita in modo consapevole.

Importo del finanziamento

€ 180.688,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	26

Progetto: GIOCHIAMO E IMPARIAMO CON LA

ROBOTICA!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è destinato a tutti gli alunni del Comprensivo dai 5 ai 13 anni e, pertanto, si utilizzeranno come spazi laboratoriali flessibili le aule di ogni plesso. Il nostro progetto ha l'obiettivo di fornire a quasi tutta la platea degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Lucca Centro storico , a partire da quelli di 5 anni dell'infanzia fino a quelli di 13 anni della scuola secondaria di I grado, un'esperienza ludica-formativa che dia loro gli strumenti per divenire da nativi digitali a consapevoli digitali e da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. L'intento è di elaborare e porre in essere un curricolo verticale di robotica e coding che in una dimensione di continuità dall'infanzia arrivi alla secondaria di I grado, in modo tale che nel PTOF sia ben evidente l'importanza delle discipline STEM nei processi di insegnamento -apprendimento. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Le attività della robotica educativa permettono di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze: impareranno facendo e giocando (learning by doing). Il progetto promuove, attraverso il percorso di coding e l'uso di robot, una didattica innovativa laboratoriale che favorirà l'applicazione di una metodologia collaborativa e cooperativa: gli alunni BES verranno sempre coinvolti dagli altri compagni, coordinati dal docente,stimolati a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificare. Infine l'inserimento di una stampante 3D permetterà di poter espandere la costruzione degli artefatti secondo le competenze creative sviluppate.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Percorsi formativi per la transizione digitale nella didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione per la transizione digitale nella didattica dell'I.C. Lucca Centro storico è strettamente collegato alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi in corso di realizzazione grazie alla linea di finanziamento Next Generation Class e ai percorsi formativi previsti dal D.M. 65/2023 rivolti ad alunne e alunni e a docenti per sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche. Il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, comprendendo percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo indirizzati anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, ricerca , documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. Per la formazione dei docenti quadro di riferimento sarà il "DigCompEdu" sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il "DigCompEdu" prevede 6 aree di competenza, che ciascun docente dovrebbe possedere: Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale: usare le tecnologie per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale. Area 2: Risorse digitali: individuare, condividere e creare risorse educative digitali. Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento: gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Area 4: Valutazione dell'apprendimento: utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione. Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti: utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti. Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti: aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. La formazione comprenderà sia il personale docente, sia il D.S., il D.S.G.A. che il personale A.T.A., che implementando le proprie competenze digitali potrà svolgere incarichi e mansioni in modo più funzionale ed ottimale, garantendo una migliore erogazione del servizio.

Importo del finanziamento

€ 59.313,38

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Apprendere le S.T.E.M. laboratorialMENTE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto comprensivo per portare a compimento il “Piano Scuola 4.0” previsto dal PNRR sta realizzando per l’a.s. 2024/25 degli ambienti fisici e digitali di apprendimento , caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative. In quest’ottica l’Istituto utilizzerà i fondi messi a disposizione dal D.M. 65/2023 per introdurre nel piano dell’offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricola dei tre ordini di scuola lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e all’ apprendimento delle discipline STEM, avvicinando sempre più le alunne alle carriere STEM per superare ogni stereotipo di genere. L’approccio STEM parte dal presupposto che le sfide della modernità non possono

essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, indicate con le cosiddette “4C” : 1. Critical thinking. 2. Communication. 3. Collaboration. 4. Creativity. Lo studio delle discipline STEM permette di non subire la tecnologia, fornendo gli strumenti e le competenze per decifrare la realtà. Compito della scuola è quello, infatti, di far diventare tutti cittadini consapevoli dotati di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logico-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Essendo nel primo ciclo con i nostri alunni e alunne per quanto riguarda gli interventi previsti dalla LINEA A si lavorerà nei nuovi ambienti di apprendimento innovativi attraverso applicazioni, esperimenti laboratoriali, robotica educativa, giochi e sfide privilegiando le seguenti metodologie: • Laboratorialità e learning by doing. • Problem solving e metodo induttivo. • Attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa. • Organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo. • Promozione del pensiero critico nella società digitale. • Problem Based Learning: approccio basato sulla risoluzione di problemi. • Design Thinking: approccio fondato sulla valorizzazione della creatività degli alunni. • Tinkering: metodo che promuove l’indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali. • Hackathon:approccio didattico collaborativo basato su sfide di coprogettazione che stimolano l’innovazione. • Debate: confront fra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche. • Inquiry Based Learning – IBL: approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico. In tutti i percorsi si lavorerà sempre sulla metacognizione, per favorire l’acquisizione di un metodo di studio efficace attraverso la produzione di mappe concettuali e schemi con il supporto di strumenti digitali e della rete Internet. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità offerte da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate nel nostro I.C., che ha nel potenziamento linguistico uno dei suoi punti di forza. Per quanto concerne gli interventi della LINEA B si è proceduto ad una ricognizione delle competenze linguistiche attuali dei docenti e di conseguenza sono stati pianificati i percorsi per le certificazioni. In parallelo sarà organizzata la formazione sul Content and Language Integrated Learning.

Importo del finanziamento

€ 116.204,24

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	35
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	5
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	6

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Diversità, cultura ed eguaglianza sostanziale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La progettualità elaborata dalla SS1 "Carducci" di Lucca parte dall'analisi del contesto socio/economico/culturale del territorio in cui l'istituto è inserito ed è parte integrante. L'Istituto Comprensivo "Lucca Centro Storico" è ubicato all'interno delle mura urbane di Lucca e il bacino di utenza della SS1 è ampio e vario. Come in altre zone della provincia sono presenti alunni stranieri provenienti da paesi diversi e ugualmente vario è il contesto socio -culturale ed economico dell'utenza . La maggior parte delle famiglie sono attente alla vita scolastica dei figli e consapevoli del valore insostituibile del percorso formativo; anche se alcune volte emergono

situazioni di disagio , che talora possono determinare delle difficoltà nel percorso formativo . In questi anni si assiste ad una presenza maggiore di alunni non italofoni di seconda generazione. Da evidenziare parallelamente la presenza sempre maggiore di genitori non italofoni attivamente presenti nell'Istituzione scolastica, che si interessano e partecipano attivamente e proficuamente alle iniziative della scuola, compresi gli Organi Collegiali. Il turn-over di alunni non italofoni provenienti da paesi con migliori opportunità economiche e culturali offre possibilità di proficui scambi culturali e linguistici. L'eterogeneità e la diversità degli alunni favorisce una cultura dell'inclusione, della solidarietà e della condivisione. Talvolta si assiste ad un atteggiamento di criticità eccessiva e ad alte aspettative nei confronti della scuola. Parimenti peculiari differenze linguistiche e culturali possono generare difficoltà iniziali di comunicazione con gli alunni e alcuni genitori. Oltre agli alunni con background migratorio e NAI, nel nostro Istituto c'è una percentuale di alunni con BES, i quali vengono spesso certificati alla scuola secondaria di I grado. Questo genera una richiesta sempre alta di interventi tempestivi e consistenti. Le famiglie hanno talvolta difficoltà a riconoscere i bisogni dei loro figli e questo rende più difficoltosa l'attuazione nei tempi utili di buone pratiche. Un altro gruppo di alunni a rischio dispersione scolastica è costituito da coloro che mostrano particolari fragilità motivazionali e disciplinari, scarsa autostima e che quindi necessitano di un rafforzamento per il sostegno psicologico e disciplinare. Pertanto si metteranno in campo tutte le tipologie di azioni previste volte a contrastare fenomeni quali la dispersione e il conseguente abbandono scolastico: Percorsi di mentoring e orientamento. Rafforzamento delle competenze di base. Rafforzamento di Italiano L2 attraverso specifici corsi e attività peer to peer. Sportelli d'ascolto. Mentoring e coaching. Percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua inglese. Percorsi di orientamento per le famiglie. Il team provvederà al monitoraggio intermedio e finale attraverso questionari di valutazione. La rendicontazione dei risultati delle attività e di eventuali prodotti finali verrà effettuata attraverso il sito.

Importo del finanziamento

€ 61.023,55

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	73.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	73.0	0

Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia ha un ruolo molto importante nella vita del bambino, in quanto contribuisce allo sviluppo della sua autonomia, della sua identità e delle sue competenze.

In entrambe le scuole dell'Infanzia dell'Istituto gli insegnanti accolgono e valorizzano le curiosità dei bambini, creando occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le loro scoperte, aiutandoli a confrontare situazioni, porsi interrogativi ai quali dare risposta, formulare ipotesi e, ricercare strategie.

Tutte le attività sono proposte con una metodologia di tipo ludico:

attraverso il gioco infatti, i bambini conoscono e rielaborano il mondo circostante, assumendo un ruolo attivo, comunicando e relazionandosi.

IL GIARDINO LUAA848016

Tempo scuola: 40 ore settimanali

Una giornata tipo nella scuola "Il Giardino"
(esempio per i bambini che pranzano al primo turno mensa)

TEMPI	ATTIVITA'
8.00-9.00	Ingresso e accoglienza nelle sezioni
9.00-9.30	Piccola merenda del mattino e attività di routine nel Circle Time
9.30-10.15	Attività di sezione quotidiana: racconto e spiegazione dell'insegnante e proposta dell'attività giornaliera
10.15-11.15	Attività di gioco libero in sezione, salone o giardino

11.15-11.30	Preparazione al pranzo 11.15-11.30: 1° uscita senza mensa
11.30-12.15	Pranzo Particolarmente importante per i bambini perché ricco di aspetti emotivi e affettivi, che richiamano l'ambito familiare. È un momento di socializzazione e di conquista progressiva della propria autonomia
12.15-13.30	Attività di gioco libero o guidato in sezione, giardino o salone 12.15-13:30: 2° uscita dopo la mensa
13.30-14.30	Attività grafico-pittorica-creativa, gioco libero o guidato, attività di routine per la preparazione della merenda.
14.30-15,00	Merenda a base di frutta fornita dalla ditta Del Monte(nella nostra scuola cerchiamo di orientare i più piccoli verso abitudini nutrizionali ed alimentari corrette, infatti da diversi anni abbiamo proposto la consumazione della frutta in alternativa alla merenda pomeridiana, utilizzandola anche attraverso varie forme come spremute e macedonia)
15,00-16,00	Uscita

La scuola dell'infanzia ha un ruolo molto importante nella vita del bambino, in quanto contribuisce allo sviluppo della sua autonomia, della sua identità e delle sue competenze.

A scuola noi insegnanti accoglieremo e valorizzeremo le curiosità dei bambini, creeremo occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le loro scoperte, li aiuteremo a confrontare situazioni, porsi interrogativi ai quali dare risposta , formulare ipotesi e ricercare strategie.

Tutte le attività saranno proposte con una metodologia di tipo ludico: attraverso il gioco infatti, i bambini conoscono e rielaborano il mondo circostante, assumendo un ruolo attivo, comunicando e relazionandosi.

IL GIRASOLE LUAA848027

Tempo scuola: 40 ore settimanali

Una giornata tipo nella scuola "Il Girasole"

TEMPI	ATTIVITA'
8.00-9.00	Ingresso e accoglienza nelle sezioni
9.00-9.40	Completamento dell'attività intrapresa/Riordino/ Merenda
9.40-11.15	Attività di sezione: momento delle presenze, racconti spontanei del bambino, momenti di canto. Racconti dell'insegnante e proposta dell'attività giornaliera
11.15-11.40	Attività di gioco libero in salone, giardino/sezione
11.40-12.00	Preparazione al pranzo 11,45-12,00: 1° uscita senza mensa
12.00-13.00	Pranzo Particolarmente importante per i bambini perché ricco di aspetti emotivi e affettivi, che richiamano l'ambito familiare. È un momento di socializzazione e di conquista progressiva della propria autonomia
13.00-14.00	Attività di gioco libero in salone, giardino/sezione 13.00-14.00: 2° uscita dopo la mensa

14.00-15.00	Attività grafico/pittoriche/creative, gioco libero e strutturato, merenda (frutta*)
15.00-16.00	Uscita

* FRUTTA

• Nella nostra scuola cerchiamo di orientare i più piccoli verso abitudini nutrizionali ed alimentari corrette. Da diversi anni abbiamo proposto la consumazione della frutta in alternativa alla merenda e anche la sua somministrazione attraverso varie forme come spremute.

SCUOLA PRIMARIA

"GIOVANNI PASCOLI" LUEE84801B

Tempo scuola: da 28 a 31 ore settimanali

Il tempo scuola prevede due scansioni differenti , in base alle classi di frequenza .

Le classi dei corsi A, B, C e D, dalle prime alle terze, hanno un tempo scuola di 28 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì); le classi quarte e quinte hanno un tempo scuola di 30 ore (vengono aggiunte le due ore di educazione motoria ministeriali, più un secondo rientro per le classi quarte).

Vengono effettuati due rientri pomeridiani: il martedì per le classi prime, seconde e quarte, con turni per il pranzo alle ore 12:00 e alle alle ore 13:00, il giovedì per le classi terze e e quinte, sempre con due turni mensa.

E' possibile, su richiesta dei genitori, usufruire del servizio di Doposcuola, attivato anche per l'anno scolastico 2025/2026, dall'Associazione Metisaps: gli alunni possono restare a scuola (quando non è previsto il rientro per la classe di appartenenza), pranzare e svolgere i compiti assegnati, con scelta dei giorni e dell'orario di frequenza a discrezione dei genitori, fino alle ore 16.30.

Il quadro orario delle discipline è così definito:

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V

Italiano	9	8	8	8	8
Storia	1	1	1	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	1	1	2	2
IRC - ARC	2	2	2	2	2

"DANTE ALIGHIERI" LUEE84802C

Tempo scuola: 40 ore settimanali

Tutte le classi hanno un tempo scuola di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì).

E' possibile, su richiesta dei genitori, usufruire del servizio di pre e post scuola offerto dall'Associazione Sport and fun- Auser

Il quadro orario delle discipline è così definito:

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V

Italiano	9	8	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	7
Scienze	2	2	2	2	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
IRC - ARC	2	2	2	2	2
Mensa/dopo mensa	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"GIOSUE' CARDUCCI" LUCCA LUMM84801A

Tempo scuola: 30 ore settimanali distribuite al mattino su cinque giorni, con orario dalle ore 8.00 alle ore 14.00, senza rientri pomeridiani, salvo corsi di strumento musicale e attività laboratoriali o di potenziamento (vedi ulteriori specificazioni).

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di primo grado, in base al DM

26.03.2009 n.37 concernente la ridefinizione delle classi di abilitazione all'insegnamento e la nuova composizione delle cattedre, è così definito:

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	10	340
Matematica, Scienze	6	204
Tecnologia	2	68
Inglese	3	102
2° Lingua comunitaria (Francese, Spagnolo, Tedesco, Potenziamento Inglese)	2	68
Arte e Immagine	2	68
Musica	2	68
Scienze Motorie e Sportive*	2	68
IRC/Att. Alternativa/Studio assistito	1	34
TOTALE	30	1020

(*) Le attività di questa disciplina potranno svolgersi sia all'interno della scuola (anche nell'ambito

delle attività previste per il centro scolastico sportivo) che all'esterno, anche su campi sportivi pubblici, aree di verde esterno oppure di altre scuole costituendo gruppi maschi/femmine oppure gruppi misti di classi diverse, affidati anche, in attività di classi aperte, a docenti della materia titolari su altre classi, al fine di approfondire tecniche di gioco sportivo, specifici esercizi ginnici oppure fare praticare le attività previste per i Giochi Sportivi Studenteschi (corsa campestre, corsa ad ostacoli, corsa 100 m, salto in alto, salto in lungo, calcetto, sci, baseball, lancio del peso e tutte le altre discipline previste per i Giochi).Le attività potranno svolgersi anche con alunni affidati all'insegnante di ed. motoria in quanto smistati, così come con alunni di una classe cui l'insegnante di motoria supplisca temporaneamente un collega, pure che sia, questi, titolare di altra disciplina. In attesa di stilare un regolamento più dettagliato, sulla base di linee guida fornite dal Centro scolastico sportivo, il responsabile del coordinamento e del buon funzionamento delle attività sportive sarà un docente di Scienze motorie appositamente incaricato.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL GIARDINO	LUAA848016
IL GIRASOLE	LUAA848027

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. PASCOLI"	LUEE84801B
"D. ALIGHIERI"	LUEE84802C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CARDUCCI" LUCCA	LUMM84801A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

LUCCA CENTRO STORICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIARDINO LUAA848016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIRASOLE LUAA848027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" LUEE84801B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D. ALIGHIERI" LUEE84802C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CARDUCCI" LUCCA LUMM84801A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione curriculo d'Istituto dei singoli plessi.

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE ORE ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA:

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE Opzione di tipo A	Attività didattiche formative non curricolari (viene rilasciata una valutazione in pagella, che come per l'IRC, non contribuisce alla media scolastica complessiva)
STUDIO INDIVIDUALE ASSISTITO Opzione di tipo B	Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente
NON PRESENZA A SCUOLA Opzione di tipo D	Entrata posticipata alla II ora oppure Uscita anticipata ***(Solo se compatibile con l'orario scolastico)***

L'organizzazione della attività alternative all'IRC, fa riferimento alla circolare ministeriale n.316 del 28 ottobre 1987 e, nello specifico al documento di lavoro che rappresenta una riflessione critica sul tema “i diritti dell'uomo”.

OPZIONE DI TIPO "A"

Le attività alternative all'IRC escludono le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM368/85), in linea con le finalità educative della scuola.

L'attività alternativa di tipo A intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre.

Gli obiettivi qui sotto elencati interessano l’educazione alla cittadinanza ed alla solidarietà:

- Rispettare se stesso e gli altri;
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri “diversi da sé” in situazioni quotidiane e strutturate per favorire la conoscenza e l’incontro con l’altro;
- Sensibilizzare all’accoglienza dell’altro nella quotidianità scolastica;
- Educare ad un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole: sviluppo graduale di coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;
- Promuovere la collaborazione reciproca;
- Educare all’interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Potenziare la “consapevolezza di sé”;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Comprendere che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

Curricolo di Istituto

LUCCA CENTRO STORICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In considerazione del fatto che siamo un Istituto comprensivo, i nuovi percorsi di apprendimento sono pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per un equilibrato perseguimento sia degli obiettivi specifici di apprendimento al termine della scuola dell'infanzia, che delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria e secondaria di primo grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto individuando competenze, conoscenze e abilità e atteggiamenti da far ottenere agli alunni, (secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo), stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la conformità delle azioni didattiche e promuovere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale garantisce:

• l'unitarietà della conoscenza lungo il percorso 3 – 14 anni;

• la trasversalità della conoscenza con un graduale passaggio dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline vere e proprie della scuola primaria e ancor più della scuola secondaria di 1° grado;

• l'equità sociale verso tutti gli alunni attraverso un percorso unico;

• la personalizzazione degli interventi in base ai bisogni didattici degli alunni, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto Comprensivo ha proceduto nel seguente modo per elaborare il Curricolo verticale: partendo dal concetto di profilo in uscita dello studente e a ritroso, sono stati individuati i traguardi di sviluppo delle competenze, attraverso quattro gruppi dipartimentali di lavoro.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni grado di scuola sono da considerarsi prerequisiti di entrata utili per il successivo grado scolastico.

Dal curricolo verticale incentrato sulle competenze chiave e sulle competenze trasversali di cittadinanza derivano anche le programmazioni didattico educative comuni per grado di scuola e, al loro interno, hanno una parte derivante dal curricolo verticale (comune a tutte le scuole del medesimo grado) e una parte legata alla specificità della singola classe o sezione, nonché all'organizzazione della singola scuola.

Gli insegnanti elaborano la progettazione educativo-didattica tenendo conto sia dei risultati ottenuti dalle prove di ingresso somministrate agli alunni, sia delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che riguardano sia i campi di esperienza che le discipline come italiano, lingue comunitarie, storia e geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia. Inoltre si tiene conto dei processi di apprendimento, realizzati in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti e con strategie educative, adeguate ai ritmi individuali, atti a sviluppare la potenzialità di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Potenziamento di attività a classi aperte. Intensificazione delle attività laboratoriali che coinvolgano tutti i bambini in vari momenti dell'anno scolastico. (imparare ad imparare) Migliorare l'utilizzo di materiali montessoriani, di facile consumo, strutturato e non strutturato, che consentano al bambino di approfondire le proprie conoscenze e abilità attraverso esperienze di vita pratica (agire in modo autonomo e responsabile)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, la scuola dell'infanzia privilegia e intensifica "Imparare ad Imparare", ossia verificabile al termine della scuola dell'infanzia attraverso " una Recita in rime e filastrocche per memorizzare elenchi (giorni della settimana, stagioni.....) . La costruzione di cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc, facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. La costruzione di mappe, schemi, tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, osservazioni) con simboli convenzionali. A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le frasi principali e verbalizzarle. A partire da un compito dato, individuare e rappresentare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica si configura come un articolato dispositivo di mezzi, di opportunità e di risorse per raggiungere l'obiettivo prioritario del successo scolastico delle giovani generazioni. In coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, l'autonomia è lo strumento e la risorsa attraverso cui adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa, e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno. L'autonomia organizzativa consente di dare al servizio scolastico flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia , in modo da realizzare l'integrazione e un migliore utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative.

Dettaglio Curricolo plesso: IL GIARDINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Noi e il mondo

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: IL GIRASOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Noi e il mondo

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: "CARDUCCI" LUCCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prima media: Diritti e doveri dei cittadini: le regole e le leggi; Dichiarazione Universale dei diritti umani;

Seconda media : la Costituzione Italiana: principi fondamentali; lo Stato e le sue forme, la divisione dei poteri, gli organi dello Stato; l'iter legislativo.

Terza Media: La Costituzione Italiana: com'è nata, com'è organizzata, contenuti fondamentali; diritti e doveri dei lavoratori; le organizzazioni sindacali; La difesa della legalità e della pace.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La famiglia: le relazioni affettive; il diritto alla parità.

La società: Il diritto all'integrazione; La società multietnica e multiculturale.

Diritto-dovere all'istruzione;

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La società e il diritto all'integrazione.

L'Unione Europea: Le tappe dell'integrazione europea; Dall'integrazione economica a quella politica e monetaria; La Costituzione europea; Le istituzioni dell'Unione Europea.

La difesa della legalità e della pace. Gli organismi internazionali: ONU, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce rossa.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi si procede alle elezioni dei rappresentanti di classe e alle indizioni delle assemblee per discutere e confrontarsi sulle diverse problematiche che emergono nel corso dell'anno.

Due rappresentanti eletti dagli studenti partecipano al Consiglio Comunale dei ragazzi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Associazionismo e volontariato.

Attività di sensibilizzazione .

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Governo del territorio: il decentramento: il Comune, la Provincia, la Regione. (organi e competenze).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Governo dello Stato:

Lo Stato e le sue forme: la divisione dei poteri.

Gli organi dello Stato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'UnioneEuropea: Le tappe dell'integrazione europea; Dall'integrazione economica a quella politica e monetaria; La Costituzione europea; Le istituzioni dell'Unione Europea.

  Gli organismi internazionali: ONU, Unesco, Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce rossa

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di responsabilizzazione e sensibilizzazione degli alunni verso comportamenti che favoriscano la sicurezza e il benessere individuali e collettivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale: il Codice Stradale, la segnaletica, diritti e doveri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,

animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

L'ambiente: ambienti naturali e antropizzati: L'uso delle risorse della terra da parte dell'uomo; Esaurimento delle materie prime; Inquinamento e tutela dell'acqua, dell'aria e del suolo; Tutela della biodiversità; Estinzione di specie animali e vegetali; Deforestazione; Il ciclo dei rifiuti.

Classi seconde: Educazione alla salute: La difesa della salute; Educazione alimentare; Alimentazione sostenibile; Sostanze nocive in agricoltura.

Classi terze: Modelli di sviluppo socio economico: Il Nord e il Sud del mondo; Fonti energetiche e consumi; Inquinamento e tutela dell'ambiente; la Città Sostenibile; Strategie di politica ambientale; La Costituzione e l'ambiente; Normative CEE; Dichiarazione di Rio, Protocollo di Kyoto, etc.; L'Agenda 2030; Biotecnologie e O.G.M.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Uso della rete per reperire informazioni.

Classi seconde: Regole per preparare, processare, presentare e comunicare conoscenze e lavori su temi e tecnologie specifiche.

Classi terze: Riflessione su autorevolezza delle fonti e fake news .

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: I comandi e le principali funzioni del computer. I programmi di scrittura e di grafica e i programmi didattici.

Classi seconde:

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La comunicazione virtuale attraverso i social network . Riflessione su autorevolezza delle fonti e fake news .

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

CURRICULA DI ROBOTICA SUDDIVISI PER GRADO DI SCUOLA

Robotica nella Scuola dell'Infanzia

Le "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" ritengono il pensiero computazionale un aspetto di apprendimento da sviluppare, una QUARTA ABILITA' di base dopo leggere, scrivere e far di conto. Il pensiero computazionale insegna a pensare in maniera algoritmica: a trovare una soluzione e svilupparla. Per questo dovrebbe essere insegnato fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, palestra dove i bambini possono allenare il loro pensiero computazionale ma allo stesso tempo si cerca di guidarli verso un uso attivo e consapevole delle tecnologie, offrendo loro la possibilità di sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare ma anche l'opportunità di essere dalla parte di chi programma per creare.

OBIETTIVI

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Imparare a imparare

- Sviluppare le capacità di problem solving
- Concepire l'errore come un tentativo
- Sviluppare le competenze trasversali (team work)

Curriculo di Robotica per la scuola primaria Scuole primarie "D.Alighieri" e "G.Pascoli"

Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

METODOLOGIA:
Approccio costruttivo e didattica laboratoriale

- Conversazioni.
- Giochi unplugged
- Attività online
- Metodi attivi e interattivi/cooperativi.
- Azioni di scaffolding.
- Attività individuale, collettiva, in coppia, in gruppi. - Problem solving.
- Programmazione algoritmica.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola secondaria di primo grado l'utilizzo della robotica educativa è finalizzata a sviluppare il pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti complessi della programmazione, per la realizzazione di algoritmi efficaci alla risoluzione di problemi.
Robotica e coding vanno di pari passo dato che un robot si muove e fa "delle cose" solo se viene preventivamente istruito a farle, appunto attraverso la programmazione software.

Si considerano pertanto i concetti base dell'informatica, adatti allo specifico livello di maturazione degli studenti, in modo indipendente dalla tecnologia.
L'utilizzo, infine, di supporti legati alla robotica educativa (kit robotici LEGO® MINDSTORMS®

Education EV3) consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale (learning by doing).

Nell'ormai lontano 2006 Jeannette Wing (direttrice del Dipartimento di informatica della Canergie Mellon University) ha definito il pensiero computazionale come un processo di formulazione di problemi e di soluzioni in una forma che sia eseguibile da un agente che processi informazioni. Coding e robotica implicano pensiero computazionale? Sicuramente sì. Perché?

Sebbene il pensiero computazionale non sia solamente programmazione attraverso un linguaggio informatico, esso consiste (anche) nel formulare pensieri a diversi livelli di astrazione; è un'abilità fondamentale per tutti, che dovrebbe diventare la quarta abilità di base oltre al saper "leggere, scrivere e fare di conto".

Usare dei robot per risolvere dei problemi, pensare a differenti modi per raggiungere un obiettivo, implica il passaggio nelle fasi:

1. Formulazione del problema (astrazione);
2. Espressione della soluzione (automazione);
3. Esecuzione della soluzione e valutazione della stessa (analisi) che rappresentano il normale processo mentale del pensiero computazionale. L'insegnante dovrà formulare un problema giusto e reale a cui applicare il coding. L'interdisciplinarietà sarà garantita dai raccordi con: Matematica, Geometria, Tecnologia: Problem solving, logica, capacità di trasformare le proprie idee in software (App) e Videogiochi, utilizzando i più conosciuti linguaggi di programmazione per ragazzi, come Scratch.

   Italiano e Lingue straniere: Realizzazione di Storytelling con ambienti di sviluppo quali Scratch, realizzazione di app in lingua straniera.

   Musica: Creazione di basi musicali, soundtrack, suoni, etc...

   Arte: Creazione di personaggi, scene, ambientazioni, etc...

   Il termine "pensiero computazionale" è entrato nella pratica didattica col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che ha riconosciuto attività di questo tipo come essenziali per la formazione degli studenti nell'era digitale.
   In Italia le Indicazioni Nazionali del 2012 hanno introdotto l'indicazione di svolgere attività legate al pensiero computazionale, in particolare nell'ambito della Tecnologia; successivamente la legge 107 del 13 luglio 2015 ha collocato il pensiero computazionale tra

gli strumenti culturali per la cittadinanza, cioè tra quelle abilità e competenze che realizzano la piena cittadinanza.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LUCCA CENTRO STORICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera finalizzata al conseguimento delle seguenti certificazioni:
n. 2 corsi per livello B1

n.1 corso per livello B2

n. 1 corso per livello C1

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Attività n° 2: Percorsi CLIL per docenti

Percorsi formativi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning per docenti in servizio:
n. 2 corsi CLIL

I corsi sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico - comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, in collaborazione con altri docenti , attraverso l'uso di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: "CARDUCCI" LUCCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche (TRINITY, KET, DELE e DELF)

I corsi si prefiggono di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni di livello A2 del CEFR da perseguire sostenendo l'esame Trinity gr 4 o KET, B1 Trinity gr 6, A2/B1 DELE Escolar e A1 DELF. I corsi saranno tenuti da Docenti della scuola in orario pomeridiano. Il metodo adottato è basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, e non trascura la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua 2 sia percepita dallo studente come strumento

e non come fine a sé stesso. Si proporranno quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche. Si farà della lingua straniera il principale mezzo di comunicazione stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti sulla base del syllabus e del format dell'esame. Non da ultimo, come è ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in grande considerazione la componente di comunicazione interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: ASSISTENTE EUROPEO ERASMUS +

L'assistente europeo collaborerà con il docente di lingua (LS) e lo supporterà durante la lezione; stimolerà l'apprendimento della LS attraverso un approccio della lingua comunicativo. La figura dell'assistente rappresenta una risorsa preziosa per l'insegnamento della lingua parlata e della cultura del Paese di provenienza e la sua presenza in classe può dare un valore aggiunto alla didattica ed essere un'utile esperienza

di scambio sia per docenti che per gli alunni. Inoltre, l'assistente di lingua contribuirà a costruire un reale scambio culturale fra i diversi Paesi dell'Unione europea, a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti del pluralismo culturale e a recuperare i tratti comuni della cultura europea.

Il progetto viene realizzato in orario curricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Assistente Madrelingua (Inglese, Francese, Spagnola e Tedesca)

Il docente madrelingua, in compresenza con il docente di lingua della classe, stimolerà la classe con lezioni motivanti e svilupperà le competenze degli studenti attraverso il metodo comunicativo. La presenza dell'assistente madrelingua contribuirà, oltre all' arricchimento dal punto di vista linguistico, anche a costruire un reale scambio culturale fra i diversi paesi e a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti del pluralismo culturale.

Il progetto viene realizzato in orario curricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Gemellaggio virtuale con l'Austria (anche attraverso l'uso della piattaforma Etwinning o similari).

Il progetto si colloca all'interno del progetto d'Istituto " CLIL ", mirante a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Il progetto coinvolgerà le classi che troveranno una scuola partner, in una sorta di gemellaggio virtuale con le scuole europee che utilizzeranno piattaforme multimediali per scambiarsi informazioni sulle rispettive scuole e materiali didattici multimediali realizzati dai ragazzi. Il progetto inoltre, favorisce lo sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle TIC. Il progetto verrà realizzato in orario curricolare, nell'ambito degli spazi laboratoriali e della classe. Il gemellaggio virtuale garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Gemellaggio tradizionale con la scuola francese di Marsiglia

Il progetto si colloca all'interno del progetto d'Istituto " CLIL ", mirante a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari. Il progetto, consolidato negli anni precedenti al Covid con la scuola francese di Marsilia, potrà essere proposto anche alle classi della scuola che studiano altre lingue comunitarie.

Il gemellaggio garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: Mobilità Docenti (Erasmus +)

Il Progetto Erasmus + prevede esperienze di mobilità dei docenti per apprendimento , con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LUCCA CENTRO STORICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Corsi per docenti - scuola primaria

Si attiveranno corsi di:

1. robotica educativa
2. tinkering
3. coding
4. approccio STEM con cosmica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: IL GIARDINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Progetto robotica

Introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa per avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione.

Nello specifico, il progetto mira a promuovere, attraverso un percorso giocoso e una metodologia collaborativa e cooperativa i primi elementi del linguaggio della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento .

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Operare scelte.

Dettaglio plesso: IL GIRASOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Progetto robotica

Introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa per avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione.

Nello specifico, il progetto mira a promuovere, attraverso un percorso giocoso e una metodologia collaborativa e cooperativa i primi elementi del linguaggio della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento .
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Operare scelte.

Dettaglio plesso: "G. PASCOLI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola di robotica

Introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa per avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione.

Nello specifico, il progetto mira a promuovere, attraverso un percorso di coding e l'uso dei Photon, una didattica innovativa laboratoriale che, attraverso una metodologia collaborativa e cooperativa, porterà bambini e bambine, a lavorare in gruppo, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificarle.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte:

Dettaglio plesso: "D. ALIGHIERI"

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: A scuola di robotica

Introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa per avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione.

Nello specifico, il progetto mira a promuovere, attraverso un percorso di coding e l'uso dei Photon, una didattica innovativa laboratoriale che, attraverso una metodologia collaborativa e cooperativa, porterà bambini e bambine, a lavorare in gruppo, a confrontarsi, a scambiare opinioni, ad ipotizzare, a sperimentare soluzioni e a verificarle.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Operare scelte:

Dettaglio plesso: "CARDUCCI" LUCCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: PROGETTO ROBOTICA

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a quattro ore di attività di robotica per attivare il loro interesse per l'apprendimento STEAM con il set LEGO® Education SPIKETM Prime.

L'attività proposta mirerà a comprendere e utilizzare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, a scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, a sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, e favorire gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti .

○ Azione n° 2: CORSO SCACCHI E PROBLEM SOLVING

Lo sviluppo di qualità intellettuali relative al dominio delle materie STEM offerto dall'approfondimento e la pratica degli scacchi è già materia indagata da numerosi incoraggianti studi scientifici.

Ogni modulo (due) è composto da 15 ore , divise in lezioni di 1 ora e 30min , per un totale di 10 incontri .

Gli strumenti utilizzati: scacchiere, scacchiera murale, computer, software specifici, dispense cartacee e digitali .

Le modalità di insegnamento spazieranno dalla lezione frontale alla partecipazione totale degli alunni, coinvolgendo l'alunno esperto nel momento didattico rivolto all'alunno neofita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare la conoscenza del gioco degli scacchi con particolare riferimento al pensiero logico computazionale. Partecipare a tornei interni e di livello superiore fortificando la cooperazione fra alunni di classi diversi e anche di grado di scuole diversi. Collaborare con l'Associazione locale e con le famiglie.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "CARDUCCI" LUCCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

metacognizione e autovalutazione (2H)

letture (10H)

madrelingua inglese (5H)

laboratorio di scienze (4H)

tornei sportivi (5H)

cinema/teatro (4H)

OPZIONALI

competenze trasversali (4H)

educazione alla Pace, alla Tolleranza, all'uguaglianza (4H)

Uscite sul territorio (4H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Problem solving (4H)

letture (8H)

madrelingua inglese (5H)

laboratorio di scienze (4H)

tornei sportivi (5H)

cinema/teatro (4H)

OPZIONALI

Competenze di cittadinanza (4H)

educazione alla Pace, alla Tolleranza, all'uguaglianza (4H)

Uscite sul territorio (4H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

orientamento alla scelta delle superiori (4H)

letture (8H)

madrelingua inglese (5H)

laboratorio di robotica (4H)

tornei sportivi (5H)

cinema/teatro (4H)

OPZIONALI

metacognizione e autovalutazione (4H)

competenze trasversali (4H)

Uscite sul territorio (4H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ASSISTENTE EUROPEO ERASMUS + (SS1)

L'assistente europeo collaborerà con il docente di lingua (LS) e lo supporterà durante la lezione; stimolerà l'apprendimento della LS attraverso un approccio della lingua comunicativo. La figura dell'assistente rappresenta una risorsa preziosa per l'insegnamento della lingua parlata e della cultura del Paese di provenienza e la sua presenza in classe può dare un valore aggiunto alla didattica ed essere un'utile esperienza di scambio sia per docenti che per gli alunni. Inoltre, l'assistente di lingua contribuirà a costruire un reale scambio culturale fra i diversi Paesi dell'Unione europea, a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti del pluralismo culturale e a recuperare i tratti comuni della cultura europea. Il progetto viene realizzato in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e sviluppo relazionale tra culture diverse. Priorità desunte dal RAV: Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali saranno sia interne alla scuola che esterne.

Risultati attesi: miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e sviluppo relazionale tra culture diverse.

Destinatari: Gruppi Classe

Risorse materiali necessarie: aula, lavagna multimediale, fotocopie e materiale presente a scuola.

ASSISTENTE MADRELINGUA INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLA E TEDESCA (SS1)

Il docente madrelingua, in compresenza con il docente di lingua della classe, stimolerà la classe con lezioni motivanti e svilupperà le competenze degli studenti attraverso il metodo comunicativo. La presenza dell'assistente madrelingua contribuirà, oltre all'arricchimento dal punto di vista linguistico, anche a costruire un reale scambio culturale fra i diversi paesi e a rafforzare l'atteggiamento positivo nei confronti del pluralismo culturale. Il progetto viene realizzato in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in Lingua Straniera. Priorità desunte dal RAV: Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: docenti di LS della scuola e docente madrelingua.

CORSI POMERIDIANI DI INGLESE 'That's Easier' and 'Let's speak English' (SS1)

Corsi pomeridiani di approfondimento della lingua inglese per accrescere la capacità di comunicazione/interazione, che pongono particolare attenzione sulla conversazione e

comprensione orale senza, però, trascurare grammatica, lettura e scrittura. I corsi sono in linea con i percorsi tracciati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR) nel caso specifico i livelli A1/A2/B1. I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua inglese, e docenti dell'IC che si alterneranno settimanalmente nelle lezioni e sono rivolti ad alunni dell'IC e di altra Sc. Sec. di 1° gr. delle cl. 1^, 2^e 3^o Primaria 3^ (2 Q.) 4^ e 5^. Il progetto viene realizzato in orario extracurricolare pomeridiano; la partecipazione è facoltativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere la capacità di comunicazione/interazione, ponendo particolare attenzione sulla conversazione e comprensione orale con attenzione alla grammatica, lettura e scrittura. Priorità desunte dal RAV: Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: INTERNE ALLA SCUOLA ed ESTERNE.

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (Trinity, KET, DELE e DELF) (SS1)

I corsi si prefiggono di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni di livello A2 del CEFR da perseguire sostenendo l'esame Trinity gr 4 o KEY for schools, B1 Trinity gr 6, A2/B1 DELE Escolar e A1 DELF. I corsi saranno tenuti da Docenti della scuola in orario pomeridiano. Il metodo adottato è basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e

secondarie in contesti di situazioni reali, e non trascura la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua 2 sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a sé stesso. Si proporranno quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche. Si farà della lingua straniera il principale mezzo di comunicazione stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti sulla base del syllabus e del format dell'esame. Non da ultimo, come è ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in grande considerazione la componente di comunicazione interculturale. Il progetto è in linea con gli obiettivi prioritari del PTOF: attenzione finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche, cura delle eccellenze, potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa funzionale al successo formativo dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche dello studente e superamento dell'esame di certificazione. Accrescere la motivazione degli studenti verso lo studio delle Lingue Straniere. Priorità desunte dal RAV: Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. Sviluppo delle competenze matematico-logiche,

linguistiche e scientifiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GEMELLAGGIO VIRTUALE CON L'AUSTRIA (anche attraverso l'uso della piattaforma Etwinning) (SS1)

Il progetto si colloca all'interno del progetto d'Istituto "CLIL ", mirante a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Il progetto coinvolgerà le classi che troveranno una scuola partner, in una sorta di gemellaggio virtuale con le scuole europee che utilizzeranno piattaforme multimediali per scambiarsi informazioni sulle rispettive scuole e materiali didattici multimediali realizzati dai ragazzi. Il progetto inoltre, favorisce lo sviluppo delle competenze nell'utilizzo delle TIC. Il progetto verrà realizzato in orario curricolare, nell'ambito degli spazi laboratoriali e della classe. Il gemellaggio virtuale garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale. Le docenti stanno lavorando alla ricerca di scuole partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; Motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; Imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; Condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; Mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; Approfondire la conoscenza delle lingue straniere; Priorità desunte dal RAV: Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Docenti interni e docenti esterni delle scuole partner.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

RECUPERO/ AVANZAMENTO CON ESPERTI ESTERNI (SS1)

Con Il progetto di recupero LS si intendono migliorare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera. Inoltre, ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento, che permetta agli studenti di raggiungere una maggiore capacità organizzativa nel lavoro, sia a scuola che a casa. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità. Con il progetto di avanzamento si intendono migliorare le abilità per gli alunni più dotati. Le attività verranno attuate in orario curricolare con esperti esterni e/o interni che lavoreranno con un piccolo gruppo di studenti o con l'intero gruppo classe o a classi aperte di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni e dei rapporti relazionali con culture diverse. Migliorare il metodo di studio per rendere più autonomo ed efficace l'apprendimento Capacità di autovalutarsi Recupero delle abilità di: comprensione scritta e orale; produzione scritta e orale; lessico, strutture e funzioni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali: Esperti esterni e/o docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO RECUPERO (INGLESE). (SS1)

Il progetto di Recupero/ Consolidamento/ Avanzamento della lingua inglese è finalizzato al recupero delle abilità di base degli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera e al potenziamento delle abilità per alunni molto motivati. Per gli alunni del recupero ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento che gli permetta di accrescere la capacità di

organizzare il lavoro sia a scuola che domestico. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità. Si rafforzeranno le abilità di listening e reading per passare successivamente alle abilità produttive. L'insegnante guiderà l'allievo nella comprensione dei testi orali e scritti, nello scambio di informazioni personali e familiari e, infine, utilizzando il lessico e le strutture apprese, nella produzione di testi riguardanti gli argomenti affrontati. Lo scopo è quello di portare gli studenti a una competenza comunicativa che si realizzi nell'uso disinvolto della lingua, acquisita con continue esercitazioni e nella padronanza di un lessico più ampio acquisito in modo graduale e continuamente rivisitato. Gli alunni bisognosi del recupero, invece, saranno guidati soprattutto nella lettura e comprensione di semplici testi e nell'individuazione del significato globale con compilazione di esercizi del tipo true/ false not given, multiple choice, matching, semplici questionari. Tramite schede di recupero e materiale vario si rafforzeranno le funzioni e le strutture già affrontate. Il progetto verrà attivato in orario curricolare dai docenti del Potenziato. Alcune classi potrebbero svolgere il progetto a classi parallele se ci sarà compatibilità nell' orario didattico dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni e dei rapporti relazionali con culture diverse. Migliorare il metodo di studio per rendere più autonomo ed efficace l'apprendimento Capacità di autovalutarsi. Recupero delle abilità di: -comprensione scritta e orale; -produzione scritta e orale; -lessico, strutture e funzioni. Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni. Priorità desunte dal RAV: Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese. Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO SI' BOOK. (SS1)

L'associazione culturale Venti d'Arte APS propone la quarta edizione del progetto SI.BOOK – dai libri silenti alla voce degli adolescenti, dedicando il nuovo percorso al tema del limite. Attraverso i silent book – albi illustrati senza parole – gli studenti saranno accompagnati in un percorso di esplorazione sensoriale, narrativa e creativa per interrogarsi: • Dove finisco io e dove inizia l'altro? • Quali limiti mi proteggono e quali mi imprigionano? • Come posso trasformare un confine in possibilità? • Cosa succede quando superiamo, rispettiamo o reinventiamo un limite? I silent book, per la loro natura sospesa, aprono spazi di interpretazione che non forzano spiegazioni: invitano a sostare, a guardare oltre, a scoprire che il senso non è sempre immediato, che il non detto contiene infinite possibilità. Il concetto di "Limite" si apre quindi a molte possibilità e, all'interno del progetto, viene rielaborato attraverso l'esperienza artistica e creativa. Finalità, obiettivi e valore inclusivo del progetto Il percorso parte dai silent book come strumenti di accesso emotivo, visivo e simbolico. La loro natura, senza parole, permette di includere studenti con diversi livelli di competenza linguistica e di aprire spazi narrativi condivisi. L'obiettivo è fare del limite non un ostacolo ma un invito alla scoperta: ogni ragazzo potrà raccontarsi attraverso immagini, parole, gesti, suoni, esplorando un linguaggio che non impone regole rigide. Il progetto diventa così un laboratorio di educazione alla complessità, dove l'esperienza del limite viene accolta come occasione di crescita e di libertà. Tra gli Obiettivi formativi: • Riconoscere e trasformare il limite come possibilità creativa. • Sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. • Educare alla lettura simbolica delle immagini e alla grammatica visiva. • Promuovere una visione inclusiva e pluralista. • Favorire l'espressione libera, corporea, verbale e artistica. • Rafforzare l'identità personale attraverso il confronto con gli altri. • Imparare a vedere il limite come spazio di relazione, non solo di separazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Restituzione finale: Vernissage performativo La conclusione del percorso sarà un evento collettivo, ospitato in uno spazio comunale (ad esempio Biblioteca Agorà o Palazzo Guinigi), trasformato per l'occasione in un "Museo del Limite". L'evento comprenderà: • Mostra di disegni,

testi, parole sospese realizzati dagli studenti. • Percorso guidato dai ragazzi, che diventeranno “accompagnatori del limite”. • Performance sceniche e improvvisazioni poetiche. • Letture lente, ad alta voce e azioni simboliche che raccontano il confine e la sua trasformazione. Un momento collettivo per restituire ai ragazzi la centralità delle loro voci e fare del limite un’esperienza di libertà condivisa. La restituzione finale avrà titolo: "Oltre il Limite" – Azioni, immagini e voci degli adolescenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Vivere la Biblioteca: un progetto per leggere, creare, scoprire/ Scuola primaria Dante Alighieri

Il progetto nasce con l’obiettivo di valorizzare la biblioteca scolastica e la biblioteca comunale come spazi vivi, dinamici e laboratorali, dove i bambini e le bambine possano trovare non solo libri da consultare o prendere in prestito, ma occasioni di crescita, di esplorazione e di creatività. La biblioteca diventa così un luogo in cui fare esperienza, coltivare la curiosità, nutrire la passione per la lettura e costruire competenze attraverso attività didattiche e creative. Il percorso si arricchisce inoltre dell’allestimento della nuova Biblioteca Itinerante e Tematica, un piccolo spazio mobile che percorrerà il plesso e che verrà progettato, organizzato e curato come compito autentico dagli alunni e dalle alunne di tutte le classi. Dalla scelta dei temi alla selezione dei libri, dall’allestimento degli spazi alla gestione del servizio, i bambini diventeranno protagonisti attivi di un progetto che mette al centro responsabilità, collaborazione e amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV: Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche Sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale. Avviare il bambino ad un uso corretto dei libri comuni, far sperimentare, conoscere ed amare al bambino una biblioteca, suscitare nei bambini l'amore per la lettura, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere, arricchire il linguaggio parlato con la conoscenza di nuovi vocaboli, vivere il libro come un oggetto amico, educare all'ascolto, condividere e rispettare gli oggetti altrui, rispettare regole funzionali all'attività del prestito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Il Progetto coinvolge tutte le sezioni dei due plessi delle Scuole dell'infanzia

Vado in prima.../ Scuole dell' infanzia-scuola primaria

Le insegnanti di infanzia e primaria si accordano per proporre, in determinati periodi dell'anno scolastico, momenti e attività di gruppo e individuali tra gli alunni di entrambe le scuole per promuovere nei più piccoli la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici, rassicurandoli per il superamento di ansie e paure. Potrebbe essere attivata una continuità anche tra il nido "Lo

Scoiattolo" e l'infanzia "Il Girasole", le insegnanti si accorderanno in base alle esigenze e alle richieste di entrambe le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola, sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze, favorire la condivisione di esperienze didattiche, costruire un itinerario scolastico collaborativo e continuo, conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, cooperazione e tutoring.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Mickey mouse/ Scuole dell'infanzia

Le docenti di sezione avvicineranno i bambini della propria sezione alla conoscenza della lingua inglese con un approccio di tipo ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper riprodurre brevi filastrocche e canzoncine mimata, -Riconoscere e riprodurre brevi e semplici espressioni in lingua inglese, -Promuovere un approccio sereno alla lingua inglese, -sensibilizzare i bambini a un suono linguistico diverso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Destinatari del progetto:
Scuole dell'infanzia, bambini di 5 anni (eventualmente attivabile per i 4 e i 3 anni se ci sarà la possibilità di coinvolgere anche i ragazzi della scuola media)

Piccoli giardinieri/ Scuole dell'infanzia

Attravero varie attività di semina ed orto, le docenti mirano a promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, -Saper rispettare ed aver cura dell'ambiente e dei propri oggetti, -essere capaci di eseguire semplici lavori, -collaborare con gli altri, -avviare relazioni amicali, -sensibilizzare al consumo di frutta e verdura, -essere in grado di formulare domande.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	docenti delle sezioni coinvolte e risorse esterne

Approfondimento

Destinatari del progetto:
Scuole dell'infanzia, tutti i bambini

Slurp-attività motoria/ Scuole dell'infanzia

Grazie alle varie attività proposte dall'esperto esterno, i bambini potranno sviluppare la coordinazione motoria e le abilità corporee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esprimersi con più sicurezza nei movimenti del corpo, acquisire consapevolezza del corpo, sperimentare e consolidare la coordinazione motoria e gli schemi posturali, interagire con i pari nel rispetto delle regole del gioco, rafforzare la conoscenza del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Destinatari del progetto:

Scuole dell'infanzia, tutti i bambini

Risorse professionali:

Esperto esterno (in compresenza con il docente di sezione), 1 volta a settimana per un'ora.

LABORATORIO DI SCIENZE (SS1)

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a quattro attività sperimentali che si svolgeranno nel laboratorio di scienze. Lo scopo è di stimolare la curiosità e l'analisi critica dei fenomeni osservati, attraverso una didattica laboratoriale in cui gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, applicano il metodo scientifico ponendosi delle domande, cercando le risposte attraverso l'osservazione, l'uso di strumenti e la discussione nel gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Priorità desunte dal RAV: Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Approfondimento

Destinatari del progetto:

Le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado accompagnati da un proprio docente.

Gli esperimenti saranno guidati da personale adeguatamente formato.

PROGETTO LANTERNE MAGICHE (SS1)

Fase propedeutica di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico Visione film (in classe o al cinema) Analisi del film visto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Consentire agli alunni l'acquisizione di competenze specifiche relative alla conoscenza e all'analisi del linguaggio cinematografico. Sperimentare i linguaggi verbali e non verbali valorizzando l'educazione all'immagine. Promuovere ed elaborare dei percorsi didattici specifici che favoriscano la cultura ed il linguaggio cinematografico. Promuovere il gusto estetico e le potenzialità espressive. Acquisire capacità tecniche nell'analisi di un testo audiovisivo. Conoscere e padroneggiare i principali elementi della cultura filmica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto:

classi 1°: A-D-G-F; 2°: A-B-C-D-G-L; 3°: A-C-F-G.

Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza UNICEF

Il progetto, promosso a livello internazionale da UNICEF, invita le Istituzioni scolastiche a mettere in pratica in maniera globale i principi contenuti nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Child Rights Convention, a seguire “CRC”) e applicare un approccio incentrato sui diritti in ogni singolo aspetto dell’esperienza educativa in maniera trasversale, coinvolgendo ogni sfera della vita scolastica, dalla stessa organizzazione di spazi e tempi, ai processi decisionali e alle esperienze scuola-territorio. Il progetto intende realizzare e implementare le indicazioni contenute nelle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e gli Obiettivi dell’Agenda 2030. Il progetto prevede anche la possibilità di partecipare ad iniziative promosse dal comitato provinciale di Lucca e la presenza di esperti a scuola per incontri formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

diffusione della realizzazione dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza come stabilito dalla CRC e da altri trattati internazionali a tutela dei diritti umani; - sviluppo e promozione della capacità delle persone di minore età, in quanto titolari di diritti, di far valere i loro diritti e la capacità degli adulti di adempiere ai propri doveri nei confronti di bambine e bambini.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutte le classi e le scuole dell'Istituto che vorranno partecipare con una o più attività.

Risorse materiali necessarie:
kit didattici su sito UNICEF (schede didattiche, filmografie, bibliografie); materiale di facile consumo, strumentazione digitale per documentazione.

Progetto Sinfonia; la fondazione CRL per la musica - scuole primarie

Il percorso del progetto, che si svolge nel corso dell'anno scolastico, prevede di affrontare vari aspetti della propedeutica musicale, dall'educazione ritmica a quella vocale, passando per il movimento, la danza, la prosodia, l'uso di strumenti di vario tipo in possesso della scuola e costruiti dagli alunni con materiale di riciclo. Saranno affrontati anche l'ascolto di brani musicali e la pratica del canto corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si prevede l'acquisizione di competenze musicali attraverso attività specifiche per alunni di tutte le classi e continuative nel corso del'anno scolastico, da novembre a maggio. Alla fine dell'anno scolastico saranno organizzati spettacoli per presentare ai genitori il lavoro svolto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto: scuola primaria G. Pascoli, tutte le 14 classi.
Scuola primaria D. Alighieri, classi 1°B, 2°B, 3°A, 4°A, 4°B, 5°A, 5°B.

San Ponziano, progetto continuità Scuola Primaria

Gli studenti si cimenteranno in uno studio storico-artistico del complesso monumentale di Sar Ponziano attraverso la lettura consapevole e critica delle planimetrie dell'edificio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza alla scoperta dell'ambiente circostante e della relativa evoluzione storica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto:

Classi quinte delle scuole primarie.

Mangiar sano...mangiar consapevole insieme a "Frutta nelle scuole"/ Scuola primaria Dante Alighieri

Il progetto intende far acquisire un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione, promuovendo stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari. Si porrà l'attenzione soprattutto sulla relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. Consumo di frutta almeno tre volte alla settimana nello spuntino a scuola. Consumo di acqua ed eliminazione di bevande zuccherate a scuola. Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. Preparazione degli alimenti attraverso esperienze laboratoriali e di cucina. Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti.

Destinatari	Gruppi classe

Tutti in scena!Progetto teatro/ Scuola primaria Dante Alighieri

Il progetto di teatro mira a promuovere la comunicazione, la creatività e l'espressività attraverso una pluralità di linguaggi: movimento, voce, musica e scenografia. L'obiettivo è esplorare e potenziare il potenziale comunicativo di ognuno, favorendo l'autenticità espressiva e la cooperazione nel gruppo, con attività teatrali che sviluppano sia le capacità individuali sia il senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Benessere dell'alunno all'interno di un gruppo più vasto di quello classe con un relativo sviluppo delle capacità relazionali; sviluppo delle capacità espressive non limitate alla sola modalità verbale; sviluppo della capacità di fare squadra per il raggiungimento dell'obiettivo finale: la performance

Risorse professionali	Esterno

Musica laboratori DM8 / Scuola primaria Dante Alighieri cl.V A

I laboratori vengono realizzati ai sensi del DM8/2011 relativo al potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria, sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida per l'attuazione del DM8/2011.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si intendono promuovere e affinare la motricità fine, la coordinazione spazio temporale, la consapevolezza di sé, lo sviluppo/consapevolezza emotiva. In particolare attraverso la musica d'insieme si promuove la capacità di stare insieme e gli aspetti relazionali, il superare le difficoltà inteso come problem solving, l'apprendimento cooperativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GEMELLAGGIO MARSIGLIA (SS1)

Il progetto si colloca all'interno del progetto d'Istituto "CLIL ", mirante a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari. Il progetto, consolidato negli anni precedenti al Covid con la scuola francese di Marsiglia, viene riproposto con la suddetta scuola alle classi dell'Istituto. Il gemellaggio garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

•usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; •motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; •imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; •condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; •mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale; •approfondire la conoscenza delle lingue straniere; •rafforzare la dimensione europea della cittadinanza. Priorità desunte dal RAV: Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese Sviluppo delle competenze

matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali: INTERNE ALLA SCUOLA ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le Risorse professionali coinvolte oltre agli insegnanti interni alla scuola , sono anche Esterne, e cioè gli insegnanti delle scuole partners.

MOBILITA' DOCENTI ERASMUS+ (SS1)

Il Progetto Erasmus + prevede esperienze di mobilità dei docenti per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento della dimensione europea e miglioramento della qualità dell'insegnamento
Priorità desunte dal RAV: Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Risorse materiali necessarie: Finanziamento Erasmus +. La scuola ha partecipato al bando per l'Accreditamento KA120.

SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE (SS1)

Lo spettacolo "Frankenstein" è tratto da una delle opere più celebri di Mary Shelley, rappresenta un'occasione unica per avvicinare gli studenti al teatro e alla lingua inglese in modo divertente e originale. La rappresentazione si basa su una produzione di altissimo livello, offerta

dall'American Drama Group, che propone una versione interattiva e didattica del classico. Gli attori, tutti madrelingua inglese, recitano e cantano dal vivo, coinvolgendo direttamente il pubblico in un'esperienza teatrale che unisce intrattenimento e apprendimento. Area tematica di riferimento: Educazione linguistica: L'attività ha come focus l'apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio immersivo e interattivo. Teatro e cultura: L'area artistico-culturale è fondamentale, poiché permette di avvicinare i ragazzi al teatro e alla letteratura classica inglese in un contesto scolastico. Interazione e didattica innovativa: L'evento prevede una forte componente interattiva, con momenti di scambio tra attori e studenti durante il Q&A finale. Obiettivi dell'attività: 1. Stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso una rappresentazione teatrale interamente in inglese. 2. Promuovere la cultura teatrale e l'interesse per la letteratura classica. 3. Creare un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo, favorendo la partecipazione attiva degli studenti. Target: Lo spettacolo è progettato specificamente per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con un focus sull'educazione linguistica. Durata dell'attività: La durata dello spettacolo è di 1 ora e 40 minuti. Alla fine della rappresentazione, sono previsti 15 minuti di Q&A, durante i quali gli studenti avranno la possibilità di interagire direttamente con gli attori. Metodologia didattica: Teatro interattivo: Lo spettacolo si svolge come una lezione d'inglese dal vivo, interattiva e coinvolgente. Live performance: Gli attori madrelingua cantano e recitano dal vivo, richiedendo la massima attenzione e silenzio in sala per garantire un'esperienza formativa efficace. Q&A: Dopo lo spettacolo, gli studenti possono porre domande agli attori, favorendo il dialogo e la riflessione sui temi trattati e sulla performance stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, grazie all'esposizione a un contesto linguistico autentico. • Incremento dell'interesse per il teatro e la letteratura inglese. • Coinvolgimento attivo degli studenti, che avranno l'opportunità di interagire con attori professionisti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Compagnia teatrale e docenti interni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Durata dell'attività:
La durata dello spettacolo è di 1 ora e 39 minuti. Alla fine della rappresentazione, sono previsti 15 minuti di Q&A, durante i quali gli studenti avranno la possibilità di interagire direttamente con gli attori.

Metodologia didattica:

- Teatro interattivo : Lo spettacolo si svolge come una lezione d'inglese dal vivo, interattiva e coinvolgente.

PROGETTO SCACCHI (SS1)

L'Istituto Comprensivo Lucca Centro Storico dal 2019 ha introdotto nel proprio Curricolo un progetto in cui il mondo degli scacchi sia da tramite per poter svolgere attività didattiche interdisciplinari con un approccio ludico. Gli scacchi permettono infatti di introrre il pensiero logico computazionale e elementi di matematica legati alla geometria. Rappresentano inoltre spunto per l'approfondimento di tematiche legate all'Educazione civica. Inizialmete rivolto a alunni delle classi 4^ e 5^ della Primaria, si è esteso a tutte le fasce di età e anche alla Scuola dell'Infanzia, crescendo e coinvolgendo molti alunni e le relative famiglie. Il progetto, già da due anni, è stato esteso in senso verticale anche alla Scuola Secondaria di Primo grado e l'anno scorso la squadra è arrivata alla fase Nazionale dei campionati studenteschi ottenendo ottimi risultati. Il progetto sarà svolto con il sostegno del Circolo Scacchistico Lucchese che mette a disposizione insegnanti e materiale per lo svolgimento dei Tornei. E' previsto infatti anche quest'anno un Torneo interno all'Istituto e la possibilità che gli studenti più esperti facciano da tutor per gli alunni della scuola Primaria, soprattutto nel periodo di pausa didattica alla fine del primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche. Consolidare la conoscenza del gioco degli scacchi con particolare riferimento al pensiero logico computazionale. Partecipare a tornei interni e di livello superiore fortificando la cooperazione fra alunni di classi diversi e anche di grado di scuole diversi. Collaborare con l'Associazione locale e con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse materiali necessarie:

Il materiale verrà messo a disposizione dalla Scuola Primaria Pascoli (anche le strutture) e dal Circolo Scacchistico Lucchese.

Risorse professionali:

Interne: Docente responsabile della coordinazione e logistica delle attività.

Esterne: Circolo Scacchistico Lucchese

Bibliotecando- Scuole dell'infanzia

Attività di presta libro settimanale: ogni sezione sceglierà il giorno e l'orario migliore per effettuare il prestito con i bambini, che terranno il libro per una settimana riportandolo alla data stabilita. Il progetto vede la partecipazione attiva dei genitori in quanto è previsto nel mese di ottobre/novembre un laboratorio creativo pomeridiano per la decorazione delle borse presta libro dedicate al progetto; inoltre, genitori e nonni potranno recarsi, in occasioni particolari, in classe a leggere ai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-avviare il bambino ad un uso corretto dei libri comuni, -far sperimentare, conoscere ed amare al bambino una biblioteca, -suscitare nei bambini l'amore per la lettura, -promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere, -arricchire il linguaggio parlato con la conoscenza di nuovi vocaboli, -vivere il libro come un oggetto amico, -educare all'ascolto, -condividere e rispettare gli oggetti altrui, -rispettare regole funzionali all'attività del prestito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Sinfonia- scuole dell'infanzia

Grazie alle varie attività proposte dall'insegnante di musica i bambini avranno la possibilità di avvicinarsi al linguaggio musicale scoprendo un mondo nuovo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Prendere consapevolezza che la musica è una componente fondamentale del linguaggio parlato, -avvicinare il bambino all'utilizzo del linguaggio musicale, -realizzare uno spettacolo di

fine anno, -utilizzare la voce e gli strumenti in modo creativo, -accrescere la capacità di concentrazione e attenzione uditiva, -sapersi relazionare con i compagni nell'esecuzione di un'attività di gruppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

#Io leggo perché; storie in cammino-Scuola primaria Dante Alighieri (tutte le classi)

Il progetto propone un percorso di letture itineranti sulle Mura, uno dei luoghi più simbolici e suggestivi della città, trasformato per l'occasione in un grande spazio all'aperto dedicato ai libri e alla condivisione. Lungo il percorso, i bambini incontreranno i lettori volontari – tra cui molti ex alunni della scuola – che doneranno la loro voce per animare storie, racconti e pagine amate. Questa presenza rende l'esperienza ancora più speciale: gli ex alunni diventano testimoni del valore della lettura e modelli positivi per le nuove generazioni. Il progetto coinvolge attivamente anche le famiglie, invitate a partecipare indirettamente condividendone il fine e attraverso la donazione di libri per arricchire la biblioteca scolastica. Ogni libro donato diventa un tassello della memoria collettiva e un dono per tutta la comunità educante. Un cammino fatto di storie, incontri e affetto per i libri che rafforza il legame tra scuola, territorio e famiglie, trasformando la lettura in un'esperienza condivisa, viva e partecipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchire la biblioteca scolastica per dare a bambini e bambine una maggiore offerta di scelta libraria nel rispetto delle differenze, delle curiosità e degli interessi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	docenti, famiglie, librerie e biblioteca

Diversamente cucina-Scuola primaria Giovanni Pascoli(cl. 2A; 3A, 3B, 3C; 4A; 4B, 4C; 5A; 5B)

Il Progetto “Diversamente Cucina” ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni verso la sostenibilità alimentare, l’equilibrata alimentazione e il movimento, la mindfulness per un equilibrio interiore e la diversità come una risorsa. Ha come sfondo integratore una storia che permette di introdurre nella didattica gli spunti nascente dalla pubblicazione Cavolo che Fico!” finanziata da Regione Toscana per promuovere la sostenibilità alimentare. Attraverso le avventure della Cuoca Marghè vengono introdotte le attività interdisciplinari e laboratoriali sviluppate anche con la collaborazione di esperti esterni (ad esempio la Nutrizionista Daniela Filoni, l’Associazione AILI, il Nutrizionista Domenicoantonio Galatà, lo Chef Tomei, il Vignettista Alagon (Virginia Cabras), la Lucca Manga School, la Lucca Padel Il Poggio e l’istruttore di scherma Oscar Fossen) e, nell’ambito della Rete di Scuole Green Office, con l’Istituto Nottolini- Busdraghi La Cuoca Marghé inoltre è la protagonista di un percorso sul fumetto sviluppato con l’uso del tablet che culminerà nella partecipazione, entro maggio, al “Concorso Testa tra le Nuvole” indetto da Lucca Crea. Il Progetto Diversamente Cucina prevede la partecipazione a uscite didattico – educative sia a piedi che con mezzi pubblici. Nell’ambito della realizzazione del progetto sono svolte attività di “Scuola di cucina” che non comportano la somministrazione all’interno della scuola dei prodotti realizzati. I manufatti, accompagnati dalla ricetta, sono invece consegnati alle famiglie come “mera documentazione” del lavoro interdisciplinare svolto a scuola. L’attività è svolta alla presenza di professionisti del settore della ristorazione. La partecipazione di ciascun alunno al progetto è condizionata al rilascio delle dichiarazioni e consensi che seguono e in particolare alla “dichiarazione allergie/intolleranze alimentari/malattie metaboliche”. Nel caso di allergie/intolleranze gli esercenti la potestà genitoriale sono chiamati a dichiarare il loro consenso, o meno, alla partecipazione del minore. Nel caso di mancato consenso durante le attività che comportino l’utilizzo di alimenti rilevanti per l’allergia/intolleranza l’alunno sarà momentaneamente affidato ad altro docente della scuola fino al termine delle attività. In adesione alla Rete Green Office sono, inoltre, trattati argomenti sulla sostenibilità aderenti al percorso interdisciplinare intrapreso (es per questo anno raccolta dell’olio esausto e cura degli spazi verdi della scuola per la realizzazione di laboratori sensoriali e di coltivazione, come da accordo allegato);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi attengono sia alla sfera dello sviluppo delle capacità cognitive (in particolare della capacità di problem solving, di analisi e di organizzazione, di previsione nonché della creatività), sia alla sfera della socialità (in particolare della capacità di cogliere il punto di vista

altrui, di rispettare l'altrui diversità di azione ed opinione, di agire con fair play, di essere responsabili verso gli altri).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	interne con collaborazioni di professionisti e associazioni

Educazione civica e cittadinanza attiva: Lucca di ieri e di oggi-Scuola primaria G.Pascoli (cl.4A; 4B; 5A; 5B, 5C)

Il Progetto nasce dalla collaborazione con gli enti del territorio ed in particolare con la Compagnia Balestrieri di Lucca, con RFK-Robert F. Kennedy Human Rights -Italia e con la Croce Rossa Italiana-comitato di Lucca. La Compagnia Balestrieri accompagna i bambini nella percorso di conoscenza della storia di Lucca dalle origini sino ad oggi, completando il viaggio anche con visite didattiche. Ai bambini è data la possibilità di vivere esperienze come il tiro con la balestra e l'uso della bandiera: in particolare per i bambini delle quinte le attività di motoria sono integrate con un corso per sbandieratori. RFK-Robert F.Kennedy Human Rights -Italia permette ai bambini, anche attraverso il ricorso ai giochi di ruolo, di trattare la diversità e l'equità, di conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030, la legalità e la Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La Croce Rossa Italiana, attraverso un'iniziativa rivolta agli alunni tra gli 8 e i 13 anni, permette di scoprire i suoi valori umanitari e i suoi principali ambiti di intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere il territorio, la sua storia, le sue tradizioni, le sue risorse e le sue componenti ambientali culturali e monumentali; - conoscere i diritti e i doveri del cittadino. Conoscere i principi ispiratori dell'Agenza 2030 e della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; -socializzare accogliendo e condividendo posizioni diverse dalle proprie nell'ottica di valorizzare le differenze culturali; -acquisire un quotidiano comportamento consono e responsabile, che tenga conto dei diritti/ doveri propri e altrui nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio; -esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti/doveri facendosi portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	interne e da associazioni (Balestrieri, Kennedy H.R., CRI)

“Impara l'arte e ...”-Scuola primaria G.Pascoli (3A; 3B; 4A; 4B; 4C; 5C)

Il Progetto nasce dalla collaborazione con gli enti del territorio e le famiglie. In collaborazione con Lucca Crea Srl ai bambini è data la possibilità di avvicinarsi al mondo del fumetto attraverso interviste a fumettisti e disegnatori, attraverso la partecipazione ad eventi/fiere sul territorio. I bambini inoltre potranno sperimentare le tecniche del disegno manga con attività tenute da Lucca Manga School sia a scuola che presso la Fiera Collezionando . L’alfabetizzazione all'arte e alle tecniche è inoltre completata con incontri laboratoriali tenuti della vignettista Virginia Cabras nell’ambito del progetto di “arte in digitale” che vede i bambini impegnati nell’uso di software di grafica (caricato su tablet) per dare vita ad avventure della “Cuoca Marghè” che saranno illustrate attraverso il fumetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

-Favorire l'acquisizione della tecnica per realizzare il disegno/fumetto; -Stimolare la capacità di progettazione; -Accrescere le abilità narrative, creative e linguistiche attraverso la "traduzione" di un racconto inventato in immagini; -Favorire le esperienze di studio in gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetto di potenziamento lingua inglese-Scuola primaria G.Pascoli (tutte le classi)

Il progetto intende ampliare l'offerta formativa attraverso una curvatura linguistica capace di stimolare la curiosità verso l'intercultura, l'entusiasmo e la "naturalità" nell'approccio alla lingua straniera, ricorrendo anche al metodo CLIL. L'attività sviluppata dall'insegnante di madrelingua inglese è strutturata anche su supporto informatico in modo da agevolare una eventuale didattica a distanza. L'attività è caratterizzata dall'interdisciplinarietà e declinabile in base ai diversi livelli di apprendimento presenti nel gruppo classe in modo da agevolare l'inclusione. Il finanziamento del progetto è sostenuto dal contributo volontario delle famiglie e da contributi di enti terzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Familiarizzare con un codice linguistico diverso sviluppando competenze comunicative di ricezione, produzione e interazione; Provare e piacere verso l'apprendimento della L2; Consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Progetto di robotica educativa-Scuola primaria G.Pascoli

L'impiego della robotica educativa nella scuola favorisce la realizzazione di ambienti di

apprendimento innovativi volti a favorire apprendimento e creatività, in modalità interdisciplinare. L'uso didattico della robotica si concentra sulle attività con i robot per insegnare il pensiero computazionale e il problem solving, integrando discipline STEM in modo ludico. Sono previste attività più semplici nelle prime classi, usando robot programmabili senza computer (BEE BOOT), e più complessi, nelle classi più avanzate con robot Photon e kit Lego Spike, nell'ottica di un miglioramento dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

acquisire metodi per organizzare i dati del problema da risolvere (es: cosa dovrà fare un robot

per uscire da un recinto). Cosa dovrà fare un robot per seguire una linea colorata) e individuare con fantasia e razionalità, le possibili strategie risolutive del problema mediante schemi o grafici che riassumano la sequenza delle istruzioni da impartire al robot; stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività; stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare, utilizzando l'operatività;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne con collaborazioni esterne

progetto di scacchi -Scuola primaria G.Pascoli (1A, 1B, 1C; 2A,2B,2C; 3A, 3B, 3C; 4A, 4B; 5A 5B; 5C)

Gli scacchi permettono di introdurre il pensiero logico computazionale, elementi di matematica legati alla geometria e rafforza le competenze topografiche. Rappresentano inoltre uno spunto per l'approfondimento di tematiche legate all'Educazione civica. Il progetto si sviluppa verticalmente coinvolgendo oltre al plesso Pascoli, i bambini dell'infanzia il Giardino attraverso la gioco motricità sulla scacchiera 4 metri x4 durante le ore mattutine di motoria, e la SS1 Carducci con la partecipazione al Torneo Scacchi a Scuola. Le classi dalla prima alla seconda del plesso Pascoli sono coinvolte in attività di gioco motricità sulla scacchiera 4 metri x 4 . Dalla terza alla quinta classe della Primaria Pascoli, qualora i genitori siano interessati a lezioni mattutine a pagamento, i bambini sono coinvolti in un corso di scacchi organizzato dal Circolo Scacchistico Lucchese. Durante le ricreazioni I bambini possono esercitarsi con le scacchiere disponibili. Nella settimana degli scacchi (in concomitanza con la sospensione didattica della SS1) con il supporto del Circolo, dei genitori disponibili e degli alunni della SS1 viene organizzato il Torneo Paskolov . Al termine del Torneo Paskolov viene selezionata la squadra per la partecipazione al Torneo Scacchi a Scuola che si articola in tre fasi: provinciale, regionale e nazionale. Per le classi quarta A e B e la quinta A della Pascoli viene avviato il progetto pilota del "Gemellaggio Coping Power/scacchi" con le classi prima, seconda e terza di Vallebuia. Il progetto è finalizzato attraverso il connubio coping power/scacchi al raggiungimento di 4 obiettivi: 1) allungare i temi di attenzione; 2)sviluppare il comportamento prosociale; 3) ridurre la risposta impulsiva; 3) migliorare le funzioni esecutive. Il progetto si articola in 5 incontri presso la

Primaria di Vallebuia, in cui i bambini parteciperanno a lezioni e attività laboratoriali in attuazione del metodo coping power, e 5 incontri presso la Pascoli in cui, con i tutoraggio degli allievi della Pascoli e la regia di Ermanno Pacini del Circolo Scacchistico Lucchese, i bambini di seconda e terza di Vallebuia saranno avviati al gioco degli scacchi da tavolo con attività allineate ai 5 moduli del metodo Coping Power. Sempre con lo scopo di introdurre alle prime regole degli scacchi, i bambini della prima di Vallebuia saranno invece coinvolti in attività di giocomotricità sulla scacchiera 4 x4 metri, con il tutoraggio degli allievi della Pascoli guidati dagli insegnanti. Il metodo è stato elaborato dal Prof. Lochman dell'Università dell'Alabama e applicato dieci anni fa alla scuola su progetto della Fondazione Stella Maris e dell'Università di Pisa (con la supervisione del Prof. Lochman). Nel presente progetto pilota Stella Maris è coinvolta tramite una laurenda (la cui tesi avrà ad oggetto il progetto) che affiancherà le attività delle due scuole e analizzerà i risultati delle indagini svolte sul Gruppo di Controllo e sul Gruppo Sperimentale. E' prevista inoltre la pubblicazione della tesi e di articoli scientifici sul progetto pilota.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi attengono sia alla sfera dello sviluppo delle capacità cognitive (in particolare della capacità di problem solving, di analisi e di organizzazione, di previsione e di calcolo delle probabilità, nonché della creatività), sia alla sfera della socialità (in particolare della capacità di cogliere il punto di vista altrui, di rispettare l'altrui diversità di azione ed opinione, di agire con fair play, di essere responsabili verso gli altri, nel gioco a squadre), sia alla sfera della formazione del carattere (in particolare della capacità di controllo dell'impulsività, dell'autostima, della capacità di concentrazione e pazienza).

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne con collaborazioni esterne

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E AVANZAMENTO DI MATEMATICA (SS1)

Il progetto è volto al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica. Gli scopi del progetto sono di: - sostenere gli alunni nel processo di apprendimento con interventi personalizzati; - favorire il recupero o il consolidamento della disciplina in modo efficace, mirato e tempestivo; - approfondire argomenti, potenziare abilità e competenze degli alunni. Tali attività didattiche saranno realizzate per piccoli gruppi di lavoro e distribuite nel corso dell'intero anno scolastico in orario mattutino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Diminuzione delle variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche Recuperare le lacune di base di matematica. Potenziare le abilità sul problem solving.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali

Interne alla scuola: docenti dell'organico di potenziamento di matematica.

Esterne alla scuola: docente volontario, prof.ssa Alessandra Francini

Prendiamoci cura di...-scuola primaria Dante Alighieri

(tutte le classi)

Il progetto di plesso “Prendiamoci cura di..” ha la finalità di celebrare significative ricorrenze nazionali e internazionali per stimolare gli alunni e le alunne ad una riflessione di gruppo e personale, sviluppare il pensiero critico, favorire la capacità di espressione e l’emergere di opinioni su tematiche diverse. Tutto questo in un’ottica di inclusione che favorisca, nei bambini diversamente abili e dei loro compagni, percorsi comuni in cui coesistano socializzazione ed apprendimento, per una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità in relazione al mondo che ci circonda e al ruolo che ognuno dovrà svolgere all’interno della società una volta uscito dalla scuola. Giornate significative che verranno celebrate con mostre e attività dedicate: -Ottobre, Giornata dell'alimentazione -Novembre, Giornata dei diritti dei bambini -Febbraio, Giornata dello spreco alimentare -Marzo, Dante dì -Aprile, Giornata dello sport e Giornata della salute Maggio, mostra conclusiva Come attività trasversale ogni classe si prenderà cura di un ambiente interno /esterno della propria scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppare l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. Sviluppare la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. Sviluppare lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. Sviluppare l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. Sviluppare il pensiero critico Sviluppare la capacità di espressione e l'emergere di opinioni Sviluppare la volontà di pace Accrescere la motivazione e la partecipazione attiva. Lavorare in gruppo Maturare una maggiore autonomia operativa. Sviluppare abilità socio-relazionali ed emotivo – affettive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Insieme per la scuola-scuole dell'infanzia

Attività laboratoriali sia in orario scolastico che extrascolastico con genitori e nonni disponibili per la realizzazione di lavori creativi, addobbi, spettacoli e mostre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Costruire rapporti positivi e significativi con le famiglie; -collaborare per elaborare un per corso condiviso che abbia una finalità, oltre a favorire il benessere del bambino; -aiutare la scuola a realizzare un ambiente armonico e adeguato alle necessità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne (familiari dei bambini e delle bambine)

La scuola e il territorio-proposte laboratoriali, musicali, artistiche, teatrali e museali-Scuola primaria Dante Alighieri

La scuola Dante Alighieri si caratterizza per la sua interazione con l'ambiente territoriale su cui insiste e di cui valuta attentamente offerte e proposte in grado di ampliare e arricchire l'offerta formativa delle singole classi. Numerose le collaborazioni con: -teatro del Giglio -Fondazione Ragghianti -Musei statali -istituto musicale Boccherini -biblioteca Agorà -orto botanico -Verde Mura -Collezionando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola e l'ambiente circostante, una comunità educante per favorire: -comportamenti etici e responsabili -l'adesione al territorio -la conoscenza, il rispetto e la salvaguardia dei beni naturali, culturali e museali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne con collaborazioni esterne

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SS1)

NELL AMBITO DELLA PROMOZIONE , DELLA CONOSCENZA E LA PRATICA DELLE ATTIVITÁ MOTORIE-SPORTIVE LA SCUOLA MEDIA CARDUCCI ORGANIZZA OGNI ANNO LE FASI DI ISTITUTO DI ALCUNI SPORT ATTRAVERSO L EFFETTUAZIONE DI TORNEI TRA CLASSI. GLI SPORT PRATICATI SARANNO (A SECONDA DEL MONTE ORE DESTINATO A TALI ATTIVITÁ): PALLAVOLO,PALLAMANO,PALLACANESTRO,BADMINTON

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

SENSIBILIZZAZIONE,ATTRAVERSO LA PRATICA DI ALCUNE DISCIPLINE SPORTIVE AL CONCETTO DI ATTIVITÁ FISICA INTESA COME PILASTRO DELLA SALUTE DELL INDIVIDUO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

MANOVRE SALVAVITA E USO DEL DEFIBRILLATORE (SS1)

In collaborazione con la Onlus Ungaretti,verranno insegnate nella pratica due manovre salvavita: il massaggio cardiaco e la manovra di Heimlich(antisoffocamento). Verrà inoltre insegnato sempre nella pratica l' uso del defibrillatore in caso di arresto cardiaco. Le lezioni pratiche verranno precedute da una lezione teorica sulle sopracitate attività pratiche.Lezioni teoriche che gli alunni svolgeranno in classe con i Docenti di Educazione fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

I Docenti si attendono che gli alunni coinvolti imparino le due manovre salvavita e imparino l'uso del defibrillatore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

UN GIARDINO SCOLASTICO PER GLI INSETTI IMPOLLINATORI (SS1)

Il progetto, avviato in via sperimentale nel precedente triennio, prevede la prosecuzione triennale del monitoraggio delle specie nel chiostro centrale e negli altri spazi verdi della Carducci e la realizzazione di materiali didattici e informativi per la promozione, interna ed esterna all'Istituto, dei valori della sostenibilità ambientale riconosciuti dall'art.9 della Costituzione Italiana: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali." Il progetto prevede il coinvolgimento: - Diretto di alcune classi prime, nella parte pratica delle attività di monitoraggio - Indiretto di tutte le classi, attraverso il Green Office stabilito lo scorso a.s. in seguito all'adesione alla rete di scuole di cui l'Istituto fa parte. Per la realizzazione del progetto, il cui svolgimento è previsto durante il periodo primaverile, tra fine marzo e inizi giugno, è indispensabile prevedere sfalci selettivi e ritardati: le aree monitorate NON saranno sfalciate tra gli inizi di gennaio e la metà di giugno per consentire la conclusione del ciclo vitale delle specie e dunque favorire la biodiversità (cfr. Revisione dell'iniziativa dell'UE a favore degli impollinatori, Un nuovo patto per gli impollinatori, Bruxelles, 24/01/2023) la cui organizzazione è sicuramente uno degli obiettivi di miglioramento per il triennio 2025-28. Nell'area degli orti l'area a sfalcio selettivo sarà realizzata solo se il Comune confermerà la possibilità di poterla mantenere intatta ed in ogni caso sarà ridotta a pochi metri lineare lungo il lato nord.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Valorizzazione del patrimonio ambientale e acquisizione di competenze in materia di sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Sostenibilità Outdoor
Aule	Aula generica

PERCORSI ISREC (Istituto della resistenza e dell'età

contemporanea) (SS1)

Le classi prime svolgeranno un incontro in classe con esperto ISREC sulla tematica Fake news di ieri e di oggi, tot ore 10,5 Le classi terze svolgeranno un incontro in classe con esperto ISREC sulla tematica La Resistenza a Lucca: fatti, luoghi della memoria e personaggi, tot ore 13,5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CANTO CORALE (SS1)

La pratica corale riveste funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità degli alunni, come soggetti dell'apprendimento e non solo fruitori, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, interagendo e costruendo insieme un "nuovo" bene comune. La pratica corale offre l'opportunità di scoprire le proprie attitudini, favorisce lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, potenzia l'autocontrollo, accresce il senso critico ed autocritico Il canto corale aiuta concretamente a superare eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione, sociali, emotive oltreché a far emergere doti di sensibilità ed espressività individuale legata alla comunicazione attraverso linguaggi non solo verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

_ Diffusione e consolidamento della musica e dell'arte nelle scuole dell'Istituto. Il percorso di questa attività vede come punto d'arrivo l'esecuzione di uno o più brani tratti dal repertorio per voci bianche da eseguire in pubblico in occasione di rassegne musicali, di saggi o eventi del nostro Istituto, e la collaborazione con l'indirizzo musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Il numero dei partecipanti al coro rientrerà nei limiti consentiti dalla capienza degli spazi messi a disposizione, secondo i criteri di sicurezza.

PROGETTO EMERGENCY -SOTTO LO STESSO CIELO (SS1)

un incontro di due ore in presenza per tutte le seconde sul tema delle migrazioni e dell'accoglienza, a partire dalla ballata di Roberto Piumini, Sotto lo stesso cielo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educazione al senso di comunità e rispetto. Sensibilizzazione alla sostenibilità sociale

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse esterne : Volontari di Emergency

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORIO DI ROBOTICA (SS1)

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a quattro ore di attività di robotica per attivare il loro interesse per l'apprendimento STEAM con il set LEGO® Education SPIKE™ Prime. L'attività proposta mirerà a comprendere e utilizzare il processo di progettazione utilizzato in ambito scientifico e tecnico, a scomporre problemi complessi applicando il pensiero algoritmico, a sviluppare la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attivare l'interesse degli studenti alle discipline STEAM. Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Aule	Aula generica

Approfondimento

Tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado accompagnati da un proprio docente.
Il laboratorio sarà guidato da personale adeguatamente formato.

PROGETTO ACCOGLIENZA infanzie-primarie

I bambini di 3 anni frequenteranno la scuola, dall'inizio della mensa e per le prime tre settimane del mese di ottobre, dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per permettere loro di avere un graduale e positivo inserimento nel contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Familiarizzare nei vari ambienti; -iniziare un primo distacco dai genitori e accettare le figure dell'insegnanti; -integrarsi serenamente nell'ambiente scolastico; -stabilire relazioni positive con i compagni e docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Le colorazioni delle farfalle

Laboratorio con proiezione di immagini e visione di materiale exiccato. Le squame delle farfalle: colori fisici e colori fisici; significato. Differenziamento e riconoscimento fra I sessi. Mimetismo,: criptico , batesiani e mulleriani. Colorazioni disruptive, aposematiche e terrifiche. Disegni " non senso " riflessioni sul "bello" in natura. ITA/SCI/ED. CIV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Osservare, riconoscere, discutere, riflettere. Produrre testi, mappe, schede di analisi. Riconoscere le differenze e la loro utilità nell'evoluzione e conservazione delle specie nella sostenibilità dell'ambiente .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Dal seme al piatto-Scuola primaria Dante Alighieri

Il progetto tende alla realizzazione di un piccolo orto didattico quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione. Il progetto vuole promuovere lo sviluppo e la sperimentazione, secondo gli interessi degli alunni, di determinate abilità oltre a fornire un'opportunità di maturazione affettiva e relazionale nei soggetti con difficoltà. Saranno proposte attività pratiche in campo aperto e teoriche in aula. Il lavoro verrà strutturato in modo da favorire l'apprendimento e lo sviluppo di abilità nelle sfere: cognitiva, affettiva-relazionale, sociale e motoria. Attività: -Preparazione del terreno -Semina -Cura quotidiana -Osservazione e monitoraggio -Laboratorio di scienze: il ciclo di vita delle piante, la fotosintesi, e il suolo -Raccolta e assaggio -Compostaggio -Laboratorio di cucina: -Preparazione di semplici ricette con i prodotti dell'orto (insalate o tisane con erbe aromatiche) -Attività creative per la realizzazione di cartelli per le piante o la creazione di piccoli spaventapasseri. -Giochi didattici per il riconoscimento di piante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina e cura, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne, esterne, associazioni, allievi I.Agrario

Giocomotricità con gli scacchi- Scuola primaria Dante Alighieri cl.II e III

Il gioco degli scacchi contribuisce in modo determinante alla crescita dei bambini, a livello individuale e sociale. Da questa premessa nasce il progetto dedicato ai più piccoli. Attraverso attività di giocomotricità scacchistica su una scacchiera gigante allestita in giardino, si sviluppano no tanto le regole del gioco in sé e per sé, ma gli aspetti cognitivi e metacognitivi connessi con le situazioni di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo delle capacità cognitive e logico-razionali miglioramento della socialità educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne e esterne.

Un fiume per amico

Il progetto “Un fiume per amico” ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell’ambiente fluviale, con particolare riferimento al fiume Serchio e al suo bacino idrografico, promuovendo l’apprendimento del territorio e delle politiche di gestione e tutela ambientale. Il progetto si alterna in due fasi: la prima prevede un incontro singolo per goni classe, che si svolgerà a scuola nei mesi di gennaio-marzo e un secondo incontro nel periodo primaverile (aprile o maggio) sul fiume Serchio, nei pressi della località Albogatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento delle problematiche legate alla conoscenza e tutela dell'ambiente fluviale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PRIN-PNRR "K-EAT

Il progetto intende condividere la conoscenza scientifica dei gruppi di ricerca coinvolti veicolata da pratiche narratologiche (storytelling) da sviluppare insieme agli alunni. Insieme agli insegnanti costruirà un percorso per favorire la familiarizzazione con la pratica dell'acquacoltura (allevamento del pesce), pratica già diffusa tra gli Antichi Romani, e con il molteplice utilizzo di insetti in vari ambiti della filiera agroalimentare per filiere alimentari più sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di buone pratiche di coltivazione sostenibile Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari sostenibili Acquisizione del legame fra alimentazione, salute, tutela dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Una Pigotta per amica: piccoli laboratori di diritti e solidarietà- Progetto UNICEF per la scuola-Scuola Primaria Dante Alighieri (cl. 2A/C)

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini e le bambine ai temi dei diritti dell'infanzia, della solidarietà e della cittadinanza attiva attraverso un'attività creativa, concreta e profondamente significativa: la realizzazione delle Pigotte UNICEF. Le Pigotte, bambole di pezza simbolo dell'impegno dell'UNICEF per la tutela dei diritti dei bambini nel mondo, diventano il punto di partenza per un percorso che unisce manualità, relazione e consapevolezza. Il progetto prevede: Incontri introduttivi sui diritti dell'infanzia, per comprendere perché la Pigotta "porta con sé" un messaggio di cura e protezione. Piccoli laboratori creativi dedicati alla realizzazione delle Pigotte, nei quali gli alunni, guidati dagli insegnanti, potranno sperimentare tecniche semplici e materiali accessibili. Collaborazione attiva con le famiglie, invitate a partecipare ai laboratori per condividere tempo, abilità, racconti e creatività, trasformando l'esperienza in un momento di comunità. Una riflessione conclusiva sull'importanza dei gesti solidali e sul valore della partecipazione. Attraverso la costruzione delle Pigotte, ogni bambina e ogni bambino potrà sentirsi parte di un progetto più grande, capace di unire scuola, famiglia e territorio in un abbraccio di diritti, responsabilità e cura verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei diritti Sviluppo di abilità manuali e creative Rafforzamento della collaborazione scuola–famiglia Crescita del senso di solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Piccoli esploratori dell’alveare-Scuola Primaria Dante Alighieri c. IIA/C, IIIA

Il progetto nasce per avvicinare i bambini e le bambine al mondo affascinante delle api, insetti

fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi e per la vita dell'uomo. Attraverso un percorso guidato, condotto con il supporto di un esperto apicoltore, gli alunni potranno conoscere da vicino la vita dell'alveare, le funzioni delle api, il processo di impollinazione e l'importanza della tutela degli impollinatori. Il percorso prevede: Incontro in classe con l'esperto, che presenterà materiali reali (favi, attrezzi, indumenti da apicoltore) e illustrerà in modo semplice e coinvolgente il mondo delle api. Attività pratiche e laboratoriali per comprendere l'organizzazione dell'alveare, la produzione del miele e il ruolo ecologico delle api. Eventuale visita in apiario, in condizioni di sicurezza, per osservare dal vivo l'ambiente dell'alveare e il lavoro dell'apicoltore. Momenti di riflessione sull'importanza della salvaguardia degli insetti impollinatori e dei comportamenti sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze scientifico–naturalistiche Sviluppo della curiosità e dell'osservazione Crescita della consapevolezza ambientale e del rispetto per gli esseri viventi.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Scolariccio- Scuola dell'Infanzia Il Giardino

La sezione eterogenea richiede un'organizzazione flessibile e differenziata per il pregrafismo, e la stanza della primaria offre uno spazio strutturato più adatto. Qui potremo suddividere i bambini per livello di sviluppo e non solo per età (grandi/piccoli), utilizzando materiali e arredi più appropriati (tavoli e sedie per il lavoro al tavolo) e garantendo una maggiore concentrazione senza le distrazioni tipiche della sezione, facilitando l'acquisizione dei prerequisiti grafomotori in modo mirato ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. 2. Insegnare la corretta impugnatura degli strumenti grafici (matite, pennarelli). 3. Esercitare il controllo del movimento attraverso la riproduzione di tratti fondamentali (linee, cerchi, curve, ecc.).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Diverso?- Scuola dell'infanzia " Il Giardino"

Realizzazione di un laboratorio artistico partendo dalla lettura del libro “Mio Amore” di Beatrice

Alemagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e delle abilità espressive dei bambini. Potenziamento della manualità e della coordinazione. Maggiore capacità di osservazione e interpretazione artistica. Favorire la collaborazione e la condivisione all'interno del gruppo. Stimolare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Emozioniamoci-Scuola Primaria Dante Alighieri

Laboratorio di alfabetizzazione emotiva per fornire al bambino strumenti per conoscere e riconoscere le emozioni, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e da loro un nome. Il percorso si propone di offrire ai bambini, con una metodologia

ludica, la possibilità di manifestare i propri stati d'animo, raccontare sensazioni, conoscere e riconoscere le emozioni primarie: gioia, tristezza, paura, rabbia, disgusto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

laboratorio di alfabetizzazione emotiva per fornire al bambino strumenti per conoscere e riconoscere le emozioni, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite fisicamente e da loro un nome. Il percorso si propone di offrire ai bambini, con una metodologia ludica, la possibilità di manifestare i propri stati d'animo, raccontare sensazioni, conoscere e riconoscere le emozioni primarie: gioia, tristezza, paura, rabbia, disgusto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Balliamo il mondo-Scuola Primaria Dante Alighieri cl.IIB

Attività laboratoriale di approccio alla danza e alla baby dance, volta a sperimentare coreografie semplici e divertenti, accompagnate da musiche in lingue diverse (italiano, inglese, spagnolo, ecc.). L'attività è volta a stimolare l'espressività corporea personale dei bambini. L'esperta Maria Ayelen Marino, con una metodologia ludica, favorirà l'interesse per le lingue straniere e per l'arte della danza ed esporrà ai bambini le tecniche di movimento e coordinazione motoria, in un'ottica di ricerca del benessere fisico ed emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per le lingue straniere in modo ludico. - Avvicinare i bambini alla danza

attraverso un'attività ludica. - Sviluppare la memoria attraverso la ripetizione di gesti e parole. - Offrire un momento di svago e benessere fisico ed emotivo. - Favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo. - Promuovere il movimento e la coordinazione motoria. - Potenziare le abilità di cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

"Girasoli d'acquerello: scopriamo l'arte!"-Scuola Primaria Dante Alighieri cl. IIB

Attività laboratoriale di approccio all'arte, in particolare alla tecnica pittorica degli acquerelli, con disegni ispirati ai "Girasoli" di Van Gogh, sperimentando la mescolanza dei colori, le sfumature e l'uso dell'acqua per creare effetti artistici. L'attività è volta a stimolare la creatività, la coordinazione mano-occhio e l'espressione personale. L'esperta Rosana Beatriz Russo, con una metodologia ludica, introdurrà le tematiche espressive ed esporrà ai bambini le tecniche e i materiali pittorici, stimolando la creatività dei bambini e la coordinazione visuo-motoria. Durante l'attività saranno realizzati manufatti pittorici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressione artistica. - Avvicinare i bambini all'arte attraverso un'attività ludica. - Sviluppare la motricità fine e la coordinazione. - Imparare l'uso dei materiali pittorici in modo consapevole. - Favorire il rilassamento e la concentrazione. - Promuovere la condivisione

e il rispetto dei materiali in comune. - Potenziare le abilità metodologiche e di cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

"Il sistema solare e i corpi celesti"-Scuola Primaria Dante Alighieri cl.IIB

Attività laboratoriale di approccio agli argomenti scientifici, in particolare l'astronomia, con video, immagini, giochi, spiegazioni ed esercizi volti alla conoscenza dello spazio, dei pianeti e delle rotazioni planetarie. L'astronomo Sauro Donati, con una metodologia ludica, introdurrà il Sistema Solare e illustrerà i due gruppi di pianeti (interni ed esterni) per procedere poi ad incentivare l'interazione dei bambini con osservazioni scaturite dalla loro curiosità e dal loro spirito critico. Verranno proposte diapositive ed illustrati brevemente gli strumenti dell'astronomo, nonché delineata la terminologia inerente con le relative discriminazioni. A conclusione si realizzerà un manufatto tematico di classe con materiale di facile reperibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Attività laboratoriale di approccio agli argomenti scientifici, in particolare l'astronomia, con video, immagini, giochi, spiegazioni ed esercizi volti alla conoscenza dello spazio, dei pianeti e delle rotazioni planetarie. L'astronomo Sauro Donati, con una metodologia ludica, introdurrà il Sistema Solare e illustrerà i due gruppi di pianeti (interni ed esterni) per procedere poi ad incentivare l'interazione dei bambini con osservazioni scaturite dalla loro curiosità e dal loro spirito critico. Verranno proposte diapositive ed illustrati brevemente gli strumenti dell'astronomo, nonché delineata la terminologia inerente con le relative discriminazioni. A conclusione si realizzerà un manufatto tematico di classe con materiale di facile reperibilità.

Risorse professionali	Esterno

"Animare binomi fantastici con lo Stop Motion"-Scuola Primaria Dante Alighieri cl.IIIA

Il progetto si propone di stimolare la creatività narrativa e sviluppare il pensiero divergente negli alunni, prendendo ispirazione dal modello ludico-linguistico di Gianni Rodari, in particolare l'uso del "Binomio Fantastico". In una prima fase (Area linguistico-espressiva), gli alunni creeranno in gruppo storie fantastiche nate dall'accostamento di parole insolite. Nella seconda fase (Area artistico- tecnologica), queste storie verranno animate utilizzando la tecnica dello Stop Motion (Animazione a passo uno) grazie anche al supporto e la collaborazione con un esperto esterno, docente di multimediale del Liceo artistico di Lucca. Questo ponte tra l'immaginazione puramente linguistica e la sua concretizzazione visiva e manuale permette ai bambini di vedere la propria fantasia "prendere vita".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di produzione scritta e di sintesi narrativa. • Sviluppo del pensiero creativo e della capacità di lavorare per obiettivi. • Acquisizione dei rudimenti della tecnica di Stop Motion. • Realizzazione di un breve prodotto audiovisivo finale per ogni gruppo di lavoro. • Sviluppo delle competenze collaborative e di problem solving.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

INSIEME PER LA SCUOLA-scuole dell'infanzia(Il Giardino/Il Girasole)

Attività laboratoriali sia in orario scolastico che extrascolastico con genitori e nonni disponibili per la realizzazione di lavori creativi, addobbi, spettacoli e mostre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Costruire rapporti positivi e significativi con le famiglie; -collaborare per elaborare un per corso condiviso che abbia una finalità, oltre a favorire il benessere del bambino; -aiutare la scuola a realizzare un ambiente armonico e adeguato alle necessità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Vado in prima.../ Scuole dell' infanzia-scuola primaria

Le insegnanti di infanzia e primaria si accordano per proporre, in determinati periodi dell'anno scolastico, momenti e attività di gruppo e individuali tra gli alunni di entrambe le scuole per promuovere nei più piccoli la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici, rassicurandoli per il superamento di ansie e paure. Nei mesi di dicembre e aprile/maggio sarà attivata la continuità anche tra il nido “Lo Scoiattolo” e l'infanzia “Il Girasole”; le insegnanti si accorderanno in base alle esigenze e alle richieste di entrambe le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola, -sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze, -favorire la condivisione di esperienze didattiche, -costruire un itinerario scolastico collaborativo e continuo, -conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, -cooperazione e tutoring.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Food Waste classi 3G, 3H, 3E (SS1)

Si intende presentare agli alunni il tema dello spreco alimentare, l'entità di tale fenomeno e il suo impatto ambientale e sociale riflettendo su come le nostre abitudini influenzino tale spreco. Nella prima fase verrà introdotto l'argomento a lezione spiegando la differenza tra Food waste e Food loss. Attraverso attività laboratoriali verranno identificate le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari a livello individuale riflettendo sugli impatti ecologici ed etici dello spreco stesso (Decalogo "Do good, save food"- FAO). Gli alunni realizzeranno dei flyer o leaflet con slogan antispreco da presentare durante l'incontro conclusivo del progetto che si avvarrà del prezioso contributo della Dott.ssa Brigida Marovelli, antropologa alimentare, ricercatrice Post Dottorato del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa, nell'ambito delle attività di public engagement della Terza Missione. L'esperta descriverà diversi progetti antispreco nazionali e internazionali ai quali ha preso parte attivamente (The dinner Exchange, Feeding the 5000) e sarà intervistata dagli alunni. Seguirà un confronto su proposte creative antispreco utilizzando la tecnica del debate. Il progetto si svolgerà interamente in lingua inglese nelle classi 3G, 3H, 3E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico in materia di spreco alimentare, acquisizione di valide pratiche antispreco e successiva disseminazione in ambito familiare, potenziamento della lingua inglese e della terminologia specifica inerente all'argomento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Risorsa Esterna alla scuola: Dott.ssa Brigida Marovelli, antropologa alimentare, ricercatrice Post Dottorato del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa.

ERAMUS + (ALUNNI) SS1

Il progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare l'incontro con l'altro come strumento privilegiato per la crescita personale, culturale e professionale. In un contesto sempre più globale e interconnesso, le esperienze di mobilità internazionale permettono agli studenti e ai partecipanti di sviluppare competenze trasversali fondamentali, come la capacità di comunicare in lingue diverse, la flessibilità, l'adattamento a contesti multiculturali e la collaborazione in team eterogenei. L'incontro con persone provenienti da altri Paesi diventa occasione di confronto diretto con nuove prospettive, metodi e approcci, rafforzando il pensiero critico e la consapevolezza interculturale. Questa esperienza contribuisce a ridurre i divari non solo linguistici, ma anche socio-culturali ed educativi, favorendo l'inclusione e l'uguaglianza di opportunità. Attraverso attività di scambio, formazione e cooperazione internazionale, i partecipanti sviluppano competenze digitali, comunicative e professionali spendibili nel mondo del lavoro, acquisendo maggiore autonomia e fiducia nelle proprie capacità. Allo stesso tempo, l'interazione quotidiana con l'altro aiuta a superare stereotipi e pregiudizi, stimolando una cittadinanza attiva e responsabile fondata sul rispetto reciproco. In questo senso, il progetto si pone come motore di innovazione educativa e sociale: non solo migliora le competenze individuali, ma contribuisce a creare una comunità europea più coesa, solidale e aperta alla diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento della dimensione europea e miglioramento della qualità dell'insegnamento
Collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e partners internazionali

Progetto di educazione motoria nelle classi 1-2-3; scuola primaria G.Pascoli/D.Alighieri

Il progetto, promosso per le classi prime, seconde e terze dal Progetto regionale Scuola Attiva Kids, ha l'obiettivo di promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata; aumentare il tempo attivo dei bambini, promuovere corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie e un primo orientamento sportivo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Viaggio nel mondo dei libri-Scuola primaria G.Pascoli

Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato con le discipline curricolari, nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca. Saranno privilegiate le forme del cooperative learning e del peer tutoring. Troveranno spazio anche la lezione frontale e lezioni con rielaborazione. Saranno rielaborate le esperienze vissute

attraverso: lettura di fiabe, racconti, libri per ragazzi; drammatizzazioni/giochi di ruolo; produzione di elaborati e illustrazioni; animazione in classe e in biblioteca, incontri con gli Autori. E' prevista inoltre la partecipazione della scuola, in collaborazione con i genitori e con alcune librerie, all'edizione 2025 di "Io leggo perché".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro, fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo e costruttivo con il libro, educare all'ascolto, favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona, esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura, promuovere la lettura, le risorse e i servizi delle biblioteche scolastiche, presso l'intera comunità scolastica, coinvolgere persone esterne alla scuola anche con la creazione di spazi e momenti di ascolto e di lettura. Organizzare incontri con gli autori dei libri letti dagli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Bibliotecario-Scuole dell'infanzia

Attività di presta libro settimanale: ogni sezione sceglierà il giorno e l'orario migliore per effettuare il prestito con i bambini, che terranno il libro per una settimana riportandolo alla data stabilita. Il progetto vede la partecipazione attiva dei genitori in quanto è previsto nel mese di ottobre/novembre un laboratorio creativo pomeridiano per la decorazione delle borse presta libro dedicate al progetto; inoltre, genitori e nonni potranno recarsi, in occasioni particolari, in classe a leggere ai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-avviare il bambino ad un uso corretto dei libri comuni, -far sperimentare, conoscere ed amare al bambino una biblioteca, -suscitare nei bambini l'amore per la lettura, -promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere, -arricchire il linguaggio parlato con la conoscenza di nuovi vocaboli, -vivere il libro come un oggetto amico, -educare all'ascolto, -condividere e rispettare gli oggetti altrui, -rispettare regole funzionali all'attività del prestito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

A scuola con un click-Scuola primaria D. Alighieri cl. IIIB

Il progetto si propone di stimolare i bambini ad essere curiosi e consapevoli con un percorso ancor prima che fotografico, di educazione visiva. Il progetto educativo sperimenta una didattica

centrata sull'attenzione e la curiosità dello sguardo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di osservazione e attentive Realizzazione di una piccola mostra

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Play English-Scuola primaria D. Alighieri, cl. IIIB

Il progetto prevede l'intervento di un esperto di madrelingua inglese per potenziare l'utilizzo della lingua. L'approccio sarà laboratoriale. Le competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline sono le seguenti: - Utilizzare i diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Collaborare e interagire con compagni e insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento delle abilità comunicative e di ascolto (comprensione, produzione orale e scritta) un maggiore interesse e un atteggiamento positivo verso la lingua e la cultura inglese sviluppo di competenze cognitive e trasversali come il pensiero critico, la memoria e la capacità di risolvere problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

EmozioniAMOci-Scuola primaria D. Alighieri, cl.IIIB

l progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini, di iniziare a riconoscere, esprimere e modulare le proprie emozioni, modificando i propri pensieri negativi, cercando di imparare a dialogare con se stessi e nello stesso tempo a riconoscere le emozioni altrui, migliorando la capacità di dialogo interpersonale. Sarà un'occasione per concedere loro uno spazio per diventare emotivamente grandi, conoscersi, conoscere gli altri e allenare le proprie capacità empatiche, proponendosi anche quale momento di inclusione degli alunni diversamente abili inseriti nelle varie classi coinvolte. Si tratta di un intervento mirato a contrastare comportamenti negativi verso sé stessi, i pari e gli adulti, incoraggiando comportamenti positivi verso la "diversità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscere le emozioni ed espandere il proprio vocabolario emotivo. Comprendere la diversa

intensità delle emozioni. Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare insieme strategie per esprimerle nel modo giusto. Insegnare il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento. Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza. Fornire strategie per migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti. Incrementare le capacità empatiche in un'ottica di inclusione degli alunni H presenti all'interno della classe. Proporre esercizi utili per affrontare in autonomia compiti e situazioni che creano stress.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

A scuola nel bosco-scuola primaria D. Alighieri, cl IIIB

Il progetto intende trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità. Il percorso vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di sviluppare una sensibilità sul tema ambientale e di accompagnare la crescita con attività didattiche e ricreative sviluppate dentro questo nuovo spazio verde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti di affetto, cura e rispetto per la natura e per la comunità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Percorso "classi aperte" (SS1)

L'attività si svolge in concomitanza in 2 classi seconde (2F e 2L) con il sistema delle classi aperte parallele. Le classi aperte formate sulla base degli obiettivi didattici individuati dai docenti affronteranno due diversi percorsi. Al termine del percorso i gruppi potranno essere riorganizzati per permettere a tutti gli studenti di completare l'intero percorso. Attività previste: laboratori di scrittura creativa e produzione delle diverse tipologie di testi. attività laboratoriali per approfondire aspetti del lessico, dell'ortografia e delle principali norme di grammatica. Le attività si baseranno sulla didattica cooperativa e il problem solving. Il progetto punta a migliorare l'apprendimento e contrastare la demotivazione; si pone inoltre i seguenti obiettivi a breve e medio termine: aumentare la socializzazione migliorare la relazione e il confronto tra gli studenti, favorire l'autonomia, ampliare le prospettive didattiche, sviluppare competenze emotive, cognitive e sociali, stimolare la consapevolezza, la creatività, la comunicazione e il senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 miglioramento della produzione scritta e orale sia nella forma sia nei contenuti aumento della socializzazione e del confronto tra gli studenti, sviluppo delle competenze emotive, cognitive e sociali, crescita di consapevolezza, creatività, senso critico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IL LAVORO MINORILE A LUCCA (SS1)

Le classi seconde svolgeranno un percorso con esperti dell'Archivio Fotografico di Stato sul lavoro minorile a Lucca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e

il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

sensibilizzazione alla sostenibilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratori di educazione ambientale Carducci (SS1)

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori pratici di educazione ambientale utilizzando materiali (terriccio, utensili da giardinaggio, serre coperte) acquistati dalla scuola con i fondi del PON Edugreen. Il progetto prevede il coinvolgimento di figure esterne e, qualora non fosse possibile realizzare una convenzione con l'Istituto Agrario, richiede finanziamento per una cifra orientativa di € 1000. Lo svolgimento del progetto è previsto durante il periodo primaverile nell'area degli orti esterni, lato nord, a ridosso del muro di cinta, e/o lato ovest (zona cancello su via S.Chiara) in modo da non interferire con le attività di educazione motoria e/o quelle delle eventuali classi impegnate nelle lezioni all'aperto nei gazebo sul lato est.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in materia di sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio Sostenibilità Outdoor
Aule	Aula generica

Lav – Empatia e rispetto (SS1)

due incontri in presenza con volontari ed esperti LAV che sul rapporto essere umano – essere animale e sul ruolo del cittadino attivo nel volontariato ambientale e in particolare nella tutela degli animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni

educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo dell'empatia e delle competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concorso UN POSTER LA PACE (SS1)

Il concorso invita i giovani ad esprimere in maniera creativa la loro visione di pace. Il tema del concorso è "Uniti come una sola cosa " . Il concorso permette agli studenti di condividere con gli altri la propria idea di pace allo scopo di favorire la tolleranza e la comprensione tra diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Offrire l'opportunità di condividere con tutto il mondo il significato di pace per gli alunni visto attraverso la loro arte, e la possibilità di essere riconosciuti a livello locale e internazionale per la loro creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Letture e giochi in lingua inglese-scuola Primaria Dante

Alighieri- Cl.IIA/C

Percorso laboratoriale con la collaborazione dei genitori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE - Inclusione degli alunni con disabilità SS1

Il progetto si inserisce nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) – Età scolare, finanziati dal PR FSE+ 2021–2027 – Asse 2 – Attività 2.f.13, ed è finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica attraverso la promozione del successo scolastico e formativo. L'intervento prevede la realizzazione di attività laboratoriali inclusive rivolte ad alunne e alunni con disabilità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di favorire la piena partecipazione alla vita scolastica, il potenziamento delle competenze di base e trasversali e lo sviluppo dell'autonomia personale e relazionale. I laboratori, progettati in coerenza con il Piano per l'Inclusione dell'Istituto, adottano metodologie attive e cooperative, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi, al lavoro in piccolo gruppo e alla valorizzazione delle potenzialità individuali. Le attività mirano a rafforzare il senso di appartenenza al contesto scolastico, prevenendo situazioni di disagio, isolamento e insuccesso formativo. Il progetto si realizza in collaborazione con gli enti del territorio nell'ambito della Conferenza Zonale per l'Istruzione della Piana di Lucca e contribuisce al perseguimento delle priorità del PTOF in materia di inclusione, pari opportunità e diritto allo studio. Nella fattispecie il progetto "Laboratori teatrali per l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica" rientra nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (PEZ) per l'anno scolastico 2025/2026, finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo degli studenti della Piana di Lucca. L'iniziativa si propone di promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e di favorirne la didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Scrittura Risultati attesi Miglioramento dell'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con disabilità, riduzione del rischio di dispersione e insuccesso formativo, potenziamento delle competenze personali, sociali e relazionali e incremento del benessere scolastico attraverso attività laboratoriali inclusive e personalizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE - Contrasto al disagio e alla dispersione scolastica SS1

Il progetto, realizzato nell'ambito dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) – Età scolare, è finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo degli alunni, in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con gli obiettivi formativi prioritari di istituto. Attraverso attività laboratoriali inclusive, il progetto intende favorire il benessere scolastico, la partecipazione attiva e il rafforzamento delle competenze personali, relazionali e cognitive degli studenti. Descrizione sintetica dell'attività Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio educativo articolato in più incontri, basato su metodologie di teatro sociale e azione scenica, con particolare riferimento al doppiaggio video come strumento educativo. Le attività pongono al centro le specificità delle ragazze e dei ragazzi, le loro emozioni e i vissuti personali e collettivi, valorizzando la dimensione del gruppo dei pari. Il doppiaggio video, linguaggio espressivo familiare agli studenti, viene utilizzato come mezzo per rielaborare esperienze, sviluppare competenze relazionali, rafforzare l'autostima e favorire l'inclusione. Il laboratorio mira a contrastare il disagio scolastico di tipo sociale, comportamentale ed emotivo, promuovendo il dialogo, la gestione dei conflitti e l'orientamento scolastico consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti. -Maggiore partecipazione e motivazione allo studio. -Rafforzamento autostima, autonomia e senso di appartenenza. -Inclusione di alunni con disabilità e con diversità linguistica/culturale. -Prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE - Inclusione interculturale SS1

l progetto si inserisce nell'ambito dell'Avviso regionale per la realizzazione di attività laboratoriali dei Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) – Età scolare a.s. 2025/2026, finanziato dal PR FSE+ 2021–2027 – Asse 2 – Attività 2.f.13, finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo. Intende promuovere il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni e promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; La proposta progettuale nella fattispecie è finalizzata a rimuovere gli ostacoli di natura socio-culturale e linguistica che possono compromettere la piena partecipazione degli alunni al percorso scolastico, promuovendo l'inclusione scolastica e sociale. Struttura e organizzazione delle attività Il corso si svolge in orario mattutino e prevede un approccio laboratoriale, con attività strutturate e differenziate per ciascun ambito tematico. Le proposte educative sono progettate in modo flessibile e adattate ai bisogni formativi e all'età dei partecipanti, al fine di favorire un apprendimento significativo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

L'obiettivo principale dell'intervento è utilizzare la lingua italiana come strumento di comunicazione, relazione e partecipazione attiva, per: -esprimere e condividere esperienze personali; -costruire relazioni positive all'interno del gruppo; -rafforzare l'identità personale e di gruppo; -sostenere il benessere scolastico e l'integrazione nel contesto classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Italiano L2
	Aula generica

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE - Orientamento SS1

Il progetto è finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo scolastico e formativo attraverso azioni di orientamento, inclusione e valorizzazione delle potenzialità individuali degli alunni. Destinatari Le attività sono rivolte alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti in età scolare, della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione e insuccesso formativo. Obiettivi formativi -Promuovere l'orientamento scolastico come processo continuo di conoscenza di sé -Favorire lo sviluppo di competenze personali, relazionali e decisionali -Rafforzare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza alla comunità scolastica -Prevenire situazioni di disagio e abbandono scolastico -Valorizzare le inclinazioni, le passioni e le potenzialità individuali Attività previste Il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali orientative volte alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle soft skills. Attraverso metodologie attive e partecipative quali brainstorming, cooperative learning, circle time e lavori di gruppo, gli studenti saranno accompagnati a riflettere sulle proprie competenze, motivazioni e interessi. Le esperienze proposte favoriranno il potenziamento delle competenze già acquisite e lo sviluppo di nuove abilità trasversali, utili per compiere scelte autonome e consapevoli in relazione al proprio futuro scolastico e formativo. Metodologie -Didattica laboratoriale -Apprendimento cooperativo -Approccio inclusivo e personalizzato -Valorizzazione dell'esperienza e del confronto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico e della motivazione allo studio degli alunni coinvolti; sviluppo delle competenze orientative e delle soft skills utili per compiere scelte scolastiche più consapevoli; riduzione del rischio di disagio e dispersione scolastica; maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e potenzialità personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE-Laboratori teatrali

inclusivi per il benessere scolastico - Scuole primarie

L'intervento prevede laboratori teatrali inclusivi rivolti agli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione agli alunni con disabilità o in situazioni di disagio, finalizzati a favorire la partecipazione alla vita scolastica, lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali ed espressive e il potenziamento dell'autonomia personale. I laboratori, progettati in coerenza con il Piano per l'Inclusione dell'Istituto, utilizzano metodologie attive e cooperative, valorizzando le potenzialità individuali e il lavoro in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere e del clima di classe Maggiore inclusione e partecipazione degli alunni con disabilità Riduzione di situazioni di isolamento e disagio Aumento della motivazione e del coinvolgimento scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE – Laboratorio interculturale: percorso ludico-laboratoriale-Scuole primarie

Il laboratorio propone un percorso ludico e laboratoriale finalizzato a sviluppare competenze relazionali, sociali e interculturali, incoraggiando la partecipazione alla vita scolastica e la costruzione di relazioni positive. Le attività valorizzano le diverse culture presenti nella scuola e favoriscono la conoscenza reciproca attraverso gioco, laboratorio e narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra gli alunni e del clima di classe Maggiore inclusione e partecipazione degli alunni di diversa provenienza culturale Sviluppo di competenze sociali e interculturali Riduzione di situazioni di isolamento o disagio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE – Laboratorio di potenziamento linguistico-Scuole primarie

l laboratorio propone attività ludico-laboratoriali finalizzate al potenziamento linguistico degli alunni, con particolare attenzione agli alunni di diversa provenienza linguistica. Le attività favoriscono lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e sociali, incoraggiando la partecipazione alla vita scolastica e la costruzione di relazioni positive. Giochi, narrazioni, laboratori e compiti autentici valorizzano le diverse competenze linguistiche presenti nella classe e promuovono la conoscenza reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative Maggiore partecipazione e coinvolgimento degli alunni Rafforzamento delle relazioni tra pari e del clima di classe Riduzione di situazioni di isolamento o difficoltà comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Boost Your English SS1

Questo modulo è concepito per supportare gli studenti nel superamento delle difficoltà linguistiche e nella costruzione di una competenza solida, favorendo l'uso naturale della lingua. Attraverso un approccio coinvolgente e pratico, il corso mira a rendere gli studenti autonomi, sicuri e fluidi nell'interazione in inglese, sia orale che scritta. Obiettivi generali Recuperare le competenze linguistiche essenziali per colmare lacune e difficoltà. Consolidare le basi della lingua con esercizi mirati e applicazione pratica. Potenziare la comunicazione orale e scritta, migliorando fluidità ed efficacia espressiva. Sviluppare una maggiore autonomia linguistica in contesti quotidiani. Stimolare la motivazione attraverso un uso dinamico e autentico della lingua. Obiettivi specifici Affinare le strategie di comprensione di testi complessi (articoli, report, storytelling). Potenziare l'ascolto attivo tramite contenuti multimediali (TED Talks, interviste, podcast). Rafforzare l'interazione comunicativa con simulazioni e debates. Migliorare la scrittura. Approfondire la grammatica funzionale con un approccio contestualizzato e pratico. Applicare la lingua in scenari reali, tramite role-playing e problem-solving linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e

il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Il corso ha come finalità recuperare e consolidare le competenze linguistiche di base in inglese, sviluppare autonomia e sicurezza nell'uso della lingua orale e scritta, potenziare la comunicazione in contesti reali attraverso attività pratiche e interattive, motivare gli studenti con un approccio coinvolgente e inclusivo e favorire l'acquisizione di soft skills come collaborazione, pensiero critico e capacità di interazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Suoni in armonia SS1

Il modulo comprende le attività di musica d'insieme ed è rivolto agli alunni dei corsi di strumento musicale della Scuola Secondaria di primo grado G. Carducci. Durante il percorso formativo verranno proposti e perfezionati brani strumentali d'insieme di autori vari appartenenti anche a diversi generi musicali. I partecipanti impareranno a condividere spazi e situazioni, ad ascoltare gli altri e soprattutto a collaborare insieme per il raggiungimento degli obiettivi comuni nelle interpretazioni musicali. Saranno utilizzati strumenti musicali, eventualmente apparecchi di registrazione audio/video per sviluppare nei ragazzi lo spirito critico e di analisi degli spartiti musicali. Le lezioni si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano e saranno collettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Attraverso l'ascolto, l'esecuzione e l'improvvisazione musicale gli alunni impareranno a esprimere le proprie emozioni ed a riconoscere quelle degli altri, nel rispetto reciproco e senza pregiudizi. Al termine del modulo i ragazzi saranno in grado non solo di eseguire le musiche proposte ma di "interpretare" le stesse in quanto mezzo di trasmissione delle emozioni.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Teatro: un'arte collettiva SS1

L' educazione teatrale a scuola si risolve, oltre che nell'acquisizione da parte degli studenti di abilità o competenze artistiche, anche e soprattutto nell'impiego del teatro come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

- Comunicare in modo efficacie: dal corpo alla voce. -Sviluppare il senso di responsabilità verso il gruppo valorizzandone le competenze (cooperazione: ascolto attivo, sviluppo della fiducia). - Entrare in contatto con gli stati emotivi (consapevolezza di sé).

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

L’arte dietro uno spettacolo: Scene, costumi, trucco scenico SS1

l Progetto mira ad offrire opportunità di apprendimenti teatrali/artistici di base portando gli alunni alla scoperta del mondo celato dietro uno spettacolo e degli aspetti più caratteristici di esso, il tutto declinato con diverse tecniche. DESTINATARI Alunni di scuola secondaria di primo grado METODOLOGIA Ricerca, elaborazione, dialogo e confronto, peer tutoring e attività laboratoriali a piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza del se. - Accrescere l'autostima e la conoscenza delle proprie capacità e abilità, intese come risorse del gruppo; - Capire l'importanza del lavoro di ogni componente del gruppo per raggiungere un obiettivo comune e responsabilizzarsi individualmente; - Promuovere l'utilizzo di nuovi linguaggi comunicativi; - Acquisire alcune abilità di base rispetto all'uso di tecniche teatrali specifiche. -Sviluppare la creatività e l'immaginazione visiva dei ragazzi, insegnando loro a comunicare storie e concetti attraverso lo spazio, il colore e le forme. In particolare, dovrebbe favorire l'esplorazione di diversi materiali e tecniche, stimolando la capacità di problem solving.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027: Orientamento - Canto Corale SS1

La pratica corale riveste funzione di sviluppo dei prerequisiti indispensabili per la costruzione della personalità degli alunni, come soggetti dell’apprendimento e non solo fruitori, perché sviluppa le abilità di base, il gusto estetico e la capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, interagendo e costruendo insieme un “nuovo” bene comune. La pratica corale offre l'opportunità di scoprire le proprie attitudini, favorisce lo sviluppo delle capacità mnemoniche e di attenzione, potenzia l’autocontrollo, accresce il senso critico ed autocritico Il canto corale aiuta concretamente a superare eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione, sociali, emotive oltreché a far emergere doti di sensibilità ed espressività individuale legata alla comunicazione attraverso linguaggi non solo verbali. Questo percorso avvicina gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado al liceo musicale attraverso la figura dell'artista del coro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Questo percorso avvicina gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado al liceo musicale attraverso la figura dell'artista del coro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027: Orientamento - Metodi di studio e mappe concettuali per le classi terze SS1

Sulla base delle Raccomandazioni europee del Consiglio del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, una delle competenze metodologiche da perseguire per lo sviluppo della metacognizione negli alunni è l’imparare ad imparare. Nello specifico, sarà svolto un corso aperto agli alunni delle classi terze, che farà interagire con i docenti sia alunni che dimostrino un buon livello di autonomia e che abbiano bisogno di un potenziamento, sia alunni più fragili che richiedano maggior attenzione al fine di puntellare quelle competenze così importanti per affrontare l’Esame di Stato e per auto orientarsi in vista del passaggio alle scuole superiori di secondo grado. Gli strumenti utilizzati saranno sia digitali

(programmi specifici) sia materiale cartaceo predisposto dal docente. Le lezioni saranno calendarizzate durante il corso dell'anno, ipoteticamente su tre momenti (10 ore ad inizio anno scolastico; 10 ore tra primo e secondo quadrimestre; 10 ore verso la fine dell'anno scolastico) e con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Far acquisire consapevolezza e capacità di autovalutazione, al fine di poter compiere scelte orientative in autonomia e di acquisire un metodo di studio efficace e personale, basato su capacità di sintesi e rielaborazione e sulla realizzazione di mappe concettuali da poter utilizzare in tutte le discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027: Orientamento - Orientarsi agli scacchi SS1

Il punto C della Dichiarazione del Parlamento europeo del 15 marzo 2012 afferma che: "indipendentemente dall'età dei ragazzi, il gioco degli scacchi può migliorarne la concentrazione, la pazienza e la perseveranza e può svilupparne il senso di creatività, l'intuito e la memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali; considerando che gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo." Lo sviluppo di qualità intellettuali relative al dominio delle materie STEM offerto dall'approfondimento e la pratica degli scacchi è già materia indagata da numerosi incoraggianti studi scientifici. Nello specifico sarà svolto un corso che possa far interagire sia alunni già esperti sia alunni che vogliano avvicinarsi al mondo degli scacchi per la prima volta. Dall'esperienza pregressa emerge come alunni deboli scolasticamente possano essere coinvolti con risultati molto positivi anche nell'approccio verso il resto della vita scolastica. Gli strumenti utilizzati saranno sia digitali, software specifici, lavagne interattive, sia scacchiere tradizionali. Le lezioni verranno svolte con cadenza settimanale e avranno una durata di 2 ore l'una.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Orientare alla concentrazione, pazienza e perseveranza, stimolare creatività, intuito e memoria, potenziare capacità analitiche e decisionali, promuovere determinazione, motivazione e spirito sportivo, favorire l'interesse per le materie STEM e coinvolgere alunni di tutti i livelli nel gioco degli scacchi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Agenda Nord- Competenze per la crescita - Imparo giocando con le parole-scuola Primaria Giovanni Pascoli

Il modulo di potenziamento della lingua italiana è volto al recupero e potenziamento delle basi della letto-scrittura per i bambini delle prime classi della scuola primaria, attraverso attività

giocose, per consolidare gli obiettivi linguistici relativi alla motivazione all'apprendimento, al potenziamento delle capacità di ascoltare, leggere e scrivere e al saper lavorare insieme. Gli obiettivi saranno orientati all'ambito dell'autonomia personale (potenziare la comunicazione, stimolare capacità di problem solving, procurare esperienze di gratificazione personale), della socializzazione (acquisire consapevolezza di sé, favorire l'immaginazione e la creatività, potenziare l'ascolto, stimolare la socializzazione tra pari), e delle conoscenze- competenze (favorire processi metacognitivi, sviluppare le competenze emotive, potenziare le competenze linguistiche). La didattica si attuerà attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche relative all'apprendimento coooperativo, alla didattica laboratoriale, al brainstorming e utilizzando tecnologie multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Autonomia personale: migliorare espressione, ascolto, problem solving e motivazione all'apprendimento. Socializzazione: favorire collaborazione, ascolto attivo e consapevolezza di sé e degli altri. Competenze linguistiche: consolidare letto-scrittura, sviluppare metacognizione e abilità comunicative. Competenze digitali: utilizzare strumenti multimediali a supporto dell'apprendimento. Risultati trasversali: accrescere curiosità, partecipazione e relazioni positive tra pari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027: Potenziamento italiano per stranieri - "Italiano in azione: comunicare, comprendere, crescere Modulo 1 e 2"

Il piano di potenziamento della lingua italiana e delle competenze di base avviato con il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 novembre 2024, n. 225 è finalizzato a garantire un'efficace integrazione degli studenti stranieri e una riduzione dell'abbandono scolastico nelle classi con oltre il 20% di presenza di studenti entrati per la prima volta nel sistema scolastico relativamente all'anno scolastico 2023-2024, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060. Il progetto si propone di favorire una più efficace e completa integrazione degli studenti stranieri, con l'obiettivo di

ridurre il rischio di ritardo scolastico e il conseguente abbandono. L'opportunità di favorire la formazione tra pari attraverso la partecipazione ad attività comuni in un contesto ricco, accogliente e anche ludico, faciliterà in maniera naturale l'apprendimento della lingua utilizzata, sia per una comunicazione interpersonale che come lingua veicolare di studio. Obiettivi specifici Acquisire e ampliare il lessico di base e settoriale. Sviluppare le quattro abilità linguistiche fondamentali (ascolto, parlato, lettura e scrittura). Migliorare la comprensione e l'espressione in contesti scolastici e quotidiani. Favorire la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche e alla vita scolastica. Metodologie e strumenti Approccio comunicativo: utilizzo di attività che favoriscono l'uso reale della lingua attraverso simulazioni, giochi di ruolo e situazioni di vita quotidiana. Didattica inclusiva e cooperativa: lavori di gruppo, tutoraggio tra pari e apprendimento collaborativo per favorire l'interazione e il supporto reciproco. Metodo multisensoriale: utilizzo di immagini, video, audio, mappe concettuali e materiali visivi per facilitare la comprensione e la memorizzazione. Storytelling e lettura facilitata: uso di racconti, fiabe e testi semplificati per migliorare la comprensione produzione orale e scritta. e la Strumenti digitali: impiego di piattaforme educative, applicazioni per l'apprendimento linguistico e software interattivi per stimolare l'interesse e l'autonomia. Articolazione operativa Fase iniziale: valutazione del livello linguistico iniziale degli studenti attraverso test d'ingresso e osservazioni per personalizzare il percorso didattico. Fase di sviluppo: attività strutturate per il potenziamento delle competenze linguistiche con focus su lessico, comprensione, produzione scritta e orale. Fase di consolidamento: esercitazioni pratiche, attività cooperative e verifica delle competenze acquisite. Monitoraggio e valutazione: verifiche periodiche, autovalutazione degli studenti e colloqui con le famiglie per favorire il coinvolgimento e il supporto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze matematico-logiche, linguistiche e scientifiche

Traguardo

Potenziare le competenze matematiche e linguistiche e le competenze di base, ampliando le possibilita' di recupero di almeno il 20% per quegli alunni con voto inferiore a 6 nel primo Quadrimestre.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni nei tre ordini di scuola con particolare attenzione al clima relazionale (tra pari e con gli adulti), alla percezione di inclusione e alla gestione positiva dei conflitti.

Traguardo

Ridurre gli episodi di conflittualità significativa registrati (note discièplinari, segnalazioni formali, sanzioni) e attivare/stabilizzare sportelli di ascolto e percorsi di

collaborazione con le famiglie su benessere, convivenza e uso consapevole del digitale.

Risultati attesi

 Sviluppare la competenza comunicativa in italiano per favorire l'inclusione scolastica e sociale. Potenziare le abilità linguistiche necessarie per comprendere e produrre testi scritti e orali. Favorire il successo scolastico degli studenti non italofoni attraverso il recupero e il consolidamento delle abilità di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027: Potenziamento italiano per stranieri - “Matematica per Tutti: Apprendere con Metodo e Creatività

Il modulo è rivolto a un gruppo di alunni che presentano difficoltà nell’area logico-matematica, con l’obiettivo di recuperare le carenze e, allo stesso tempo, consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Il percorso didattico prevede strategie di rinforzo diversificate, favorendo il processo di integrazione e un apprendimento inclusivo. L’approccio metodologico supera la didattica tradizionale per adottare strategie personalizzate e individualizzate, in linea con il DM 225/24. Obiettivi Specifici: Sperimentare e consolidare il concetto e la tecnica delle operazioni. Comprendere il testo di semplici problemi e individuare i dati essenziali per la loro risoluzione. Tradurre le parole in rappresentazioni matematiche, sviluppando competenze di modellizzazione. Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. Potenziare le capacità

logiche e il calcolo mentale. Individuare e consolidare le abilità di problem-solving. Destinatari: Il modulo è destinato ad alunni con difficoltà nell'area logico-matematica, appartenenti a contesti eterogenei, con particolare attenzione agli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia). Metodologie e Strumenti: L'approccio didattico è basato su metodologie attive e inclusive, finalizzate a valorizzare l'apprendimento personalizzato: Didattica laboratoriale per un apprendimento esperienziale e concreto. Attività in piccolo gruppo collaborativo per rinforzare la partecipazione attiva. Utilizzo di strumenti multimediali per facilitare la comprensione e il coinvolgimento. Materiali didattici adattabili in base ai bisogni specifici degli studenti. Articolazione Operativa: 1. Valutazione iniziale: Identificazione delle competenze di partenza attraverso test diagnostici e osservazioni. 2. Pianificazione personalizzata: Strutturazione di percorsi didattici individualizzati e mirati. 3. Moduli Tematici: Aritmetica di base: operazioni fondamentali. Comprensione e risoluzione di problemi: identificazione dei dati essenziali e strategie di calcolo. Logica e problem-solving: sviluppo del ragionamento matematico. 4. Attività pratiche e laboratoriali: Esercitazioni con giochi matematici e strumenti digitali. 5. Verifiche intermedie: Monitoraggio dei progressi e adattamento delle attività in base alle necessità. 6. Valutazione finale: Analisi dei risultati ottenuti e definizione di ulteriori strategie di supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

 Recuperare le competenze logico-matematiche di base. Consolidare e potenziare le conoscenze acquisite attraverso strategie di rinforzo. Favorire il processo di integrazione scolastica attraverso un apprendimento attivo e inclusivo. Stimolare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PN Agenda Nord-competenze per la crescita- Matematica in gioco- Scuola primaria G.Pascoli

Il progetto si propone di recuperare e consolidare le conoscenze di base della matematica e di far acquisire, inoltre, capacità di problem solving e di teamwork. Sarà favorito un percorso di apprendimento induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano, si evidenzieranno gli apprendimenti utili per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizzerà come spazio fisico e mentale, con utilizzo del problem solving. Gli obiettivi principali saranno: sperimentare il ruolo della matematica nello sviluppo della fantasia, dell'intuizione, del ragionamento, dell'immaginazione, attraverso la risoluzione di problemi e giochi; creare motivazione per la disciplina e sviluppare la voglia di mettersi in gioco; sviluppare autostima in seguito alla capacità di valutare il lavoro svolto e dare

un corretto significato ai propri errori; acquisire la terminologia, i concetti e le tecniche necessarie per portare a termine un compito. A livello metodologico si privilegerà una didattica laboratoriale per rendere i concetti più concreti e tangibili, un uso delle tecnologie digitali e un approccio interdisciplinare. Destinatari: alunni delle ultime classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo delle tre competenze chiave europee: competenza matematica, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza imprenditoriale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-

2027: Potenziamento italiano per stranieri -

Il laboratorio teatrale si inserisce nel piano di potenziamento della lingua italiana e delle competenze di base, promosso dal DM 225/2024, con l'obiettivo di favorire l'integrazione degli studenti stranieri e ridurre l'abbandono scolastico nelle classi con un'alta percentuale di studenti neoarrivati in Italia. L'insegnamento della lingua italiana avviene attraverso un approccio multidimensionale che integra comunicazione verbale, espressione corporea ed esperienze creative. Il teatro diventa così uno strumento privilegiato per favorire l'apprendimento della lingua in un contesto ludico e coinvolgente, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti e promuovendo l'inclusione scolastica e sociale. Obiettivi specifici Ampliare il lessico e migliorare la pronuncia attraverso l'uso espressivo della voce. Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione attraverso la lettura e l'interpretazione di testi teatrali. Migliorare la fluidità dell'espressione orale attraverso giochi teatrali, improvvisazioni e dialoghi. Favorire il lavoro di gruppo, la cooperazione e il rispetto reciproco. Acquisire maggiore consapevolezza del corpo e della gestualità nella comunicazione. Destinatari Il laboratorio è rivolto agli studenti non italofoni e agli studenti italiani che frequentano le classi con una forte presenza di alunni stranieri, creando un ambiente inclusivo e collaborativo. È particolarmente indicato per quegli studenti che necessitano di potenziare le loro competenze linguistiche in un contesto meno formale e più motivante. Metodologie e strumenti Approccio comunicativo-esperienziale: apprendimento della lingua attraverso l'uso pratico e la sperimentazione diretta. Lavoro cooperativo e peer tutoring: interazione tra pari per stimolare il confronto e la condivisione. Tecniche teatrali: improvvisazione, drammatizzazione, lettura espressiva, mimo e movimento scenico. Giochi di ruolo e simulazioni: attività per favorire la spontaneità e l'acquisizione del linguaggio in contesti realistici. Strumenti audiovisivi e digitali: utilizzo di video, registrazioni audio e supporti multimediali per migliorare l'apprendimento 7 della lingua e l'espressività. Articolazione operativa Fase iniziale: conoscenza del gruppo, attività di ice-breaking e valutazione delle competenze linguistiche iniziali. Fase di sviluppo: Esercizi di riscaldamento vocale e corporeo. Giochi teatrali per stimolare la creatività e la spontaneità. Lettura e analisi di testi teatrali semplificati. Improvvisazioni e creazione di brevi sceneggiature. Messa in scena di brevi performance. Fase finale: rappresentazione teatrale aperta alla comunità scolastica, con coinvolgimento di famiglie e docenti. Monitoraggio e valutazione: osservazioni in itinere, feedback degli studenti e valutazione delle competenze linguistiche acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

 Sviluppare le competenze linguistiche attraverso l’espressione teatrale. Favorire l’integrazione sociale e culturale degli studenti stranieri. Potenziare la comunicazione verbale e non verbale. Stimolare la creatività e la collaborazione tra pari. Rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità espressive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PN Agenda Nord-Competenze per la crescita: A bridge towards Europe-Scuola primaria G. Pascoli

Il seguente modulo mira a presentare la lingua straniera come strumento utile a concretizzare le esperienze linguistiche che scaturiscono dall'interazione dei diversi contesti e da situazioni che gli alunni vivono nella loro daily routine in maniera accattivante. Le lezioni saranno svolte con l'obiettivo di potenziare in primis le conoscenze e le competenze linguistico-espressive acquisite in lingua inglese. Sarà importante l'aspetto di socialità relativo alla sfera emotivo-relazionale nonché l'accrescimento dell'autostima, della motivazione allo studio e di una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua straniera nel processo di globalizzazione della società stessa. Competenze chiave di riferimento: comunicazione nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale. Metodologie: didattica comunicativa e laboratoriale attraverso il brainstorming, il circle time, il cooperative learning e la ricerca azione. Destinatari: alunni delle ultime classi della scuolaprimaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle 4 abilità linguistiche di listening, speaking, reading e writing.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN Agenda Nord- competenze per la crescita: Coding, Robotica e Tinkering: esplorazione tecnologica e creativa- Scuola Primaria Dante Alighieri

Il modulo è pensato per avvicinare i bambini al mondo delle STEM attraverso attività di coding, robotica e tinkering. Il percorso mira a stimolare il pensiero logico, la risoluzione di problemi e la creatività, permettendo ai bambini di esplorare e costruire con soluzioni innovative. L'approccio pratico e coinvolgente sviluppa competenze logiche, tecnologiche e collaborative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti per il I CICLO Sviluppo del pensiero computazionale Sviluppo della creatività digitale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN Agenda Nord-competenze per la crescita: Coding, Robotica e Tinkering: esplorazione tecnologica e creativa-Scuola Primaria Dante Alighieri

Il modulo è pensato per avvicinare i bambini al mondo delle STEM attraverso attività di coding, robotica e tinkering. Il percorso mira a stimolare il pensiero logico, la risoluzione di problemi e la creatività, permettendo ai bambini di esplorare e costruire con soluzioni innovative. L'approccio pratico e coinvolgente sviluppa competenze logiche, tecnologiche e collaborative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti per il I CICLO Sviluppo del pensiero computazionale Sviluppo della creatività digitale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN Agenda Nord- Competenze per la crescita - Giocando...imparo-scuola Primaria Dante Alighieri

Il modulo , rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria, intende valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, in particolare della lingua italiana. Si realizzerà un percorso per promuovere le risorse cognitive di ciascun bambino e per accrescere la motivazione ad apprendere. Mediante la didattica laboratoriale, in un clima ludico- creativo, si cercherà di recuperare e di potenziare le capacità di base, con particolare attenzione alla letto-scrittura, alla comprensione del testo e alla socializzazione. Il modulo si concluderà con una piccola rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN Agenda Nord- Competenze per la crescita -Leggere per esplorare: un viaggio tra storie, emozioni e fantasia- scuola Primaria D.Alighieri

Il modulo vuole introdurre i bambini al mondo della lettura attraverso un percorso coinvolgente

che combini l'esplorazione di storie, la riflessione su emozioni, temi e attività creative. Attraverso la lettura, i bambini sviluppano competenze linguistiche, emotive e cognitive che favoriscono la riflessione su se stessi e sugli altri. Il modulo si conclude con un'uscita in biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

  Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni

educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Avvicinamento alla lettura in modo coinvolgente e motivante. Sviluppo di competenze linguistiche, emotive e cognitive. Maggiore capacità di riflessione su sé stessi, sugli altri e sulle emozioni. Partecipazione attiva ad attività creative e di esplorazione di storie. Esperienza concreta di biblioteca per consolidare l'interesse verso i libri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN Agenda Nord-Competenze per la crescita-Matematica in gioco-scuola Primaria Dante Alighieri

Il percorso logico-matematico, destinato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, punta al consolidamento di obiettivi didattici e concetti, talora di difficile acquisizione, in maniera giocosa, con il bambino protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. La matematica è profondamente legata al gioco, soprattutto nelle procedure e negli atteggiamenti che mette in campo chi vi si dedica. Si utilizzeranno spunti di gioco per: contestualizzare particolari ambiti di contenuti matematici; collegare la matematica ad altre discipline; creare vere situazioni di apprendimento. La metodologia utilizzata sarà legata alla pratica laboratoriale e al gioco didattico per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I CICLO

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN-Scuola e competenze 2021-27-Italiano in azione: comunicare, comprendere, crescere -Scuola Primaria Dante Alighieri

Il laboratorio ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento dell'italiano come lingua di scolarizzazione per alunni non italofoni, promuovendo al contempo l'integrazione sociale. Le attività prevedono momenti ludici, laboratoriali e creativi che favoriscono la comunicazione, la collaborazione tra pari e lo sviluppo di competenze linguistiche, cognitive ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione e produzione orale e scritta in italiano. Incremento della motivazione e dell'autonomia nell'apprendimento. Maggiore inclusione e partecipazione attiva nella comunità scolastica. Rafforzamento delle competenze relazionali e interculturali. Miglioramento della comunicazione tra scuola, alunni e famiglie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN-Scuola e competenze 2021-27-Parole in azione e inclusione-Scuola Primaria Dante Alighieri

l laboratorio trasforma l'apprendimento della nuova lingua in un percorso coinvolgente e motivante, basato su strategie ludico-creative. Le attività si sviluppano attraverso giochi, giochi di ruolo, simulazioni in contesti reali e momenti di storytelling, favorendo un apprendimento interattivo e divertente. L'obiettivo principale è potenziare la comprensione e la produzione orale e scritta in italiano, in un contesto stimolante, inclusivo e collaborativo, dove ogni bambino possa sentirsi valorizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

  Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e

il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche: ascolto, comprensione, produzione orale e scritta. Maggiore motivazione e interesse verso l'apprendimento della lingua. Sviluppo di autonomia e sicurezza nell'uso della lingua in contesti reali. Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative attraverso attività di gruppo. Creazione di un ambiente inclusivo che favorisca integrazione e partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Scambio culturale Austria SS1

Destinatari: Due classi della scuola secondaria di primo grado, studenti del corso musicale e dell'orchestra scolastica, circa 45 alunni di una scuola austriaca a indirizzo musicale Partner: Scuola austriaca a indirizzo musicale e Liceo Musicale di Lucca Lingua veicolare: Inglese Finalità: Promuovere lo scambio culturale e linguistico tra studenti italiani e austriaci attraverso la musica come linguaggio universale, favorendo l'apertura interculturale, la collaborazione e il dialogo europeo. Obiettivi: Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese in contesti autentici Valorizzare la musica come strumento di integrazione e cooperazione Favorire la crescita personale e sociale degli studenti attraverso il confronto con coetanei di altri Paesi Rafforzare la motivazione allo studio e il senso di appartenenza a una dimensione europea Attività previste: Incontri e attività condivise tra le classi partecipanti, momenti di collaborazione musicale con gli studenti del corso musicale e dell'orchestra scolastica, esperienze di scambio culturale e di vita scolastica, attività musicali con il coinvolgimento del Liceo Musicale di Lucca. Metodologia: Apprendimento esperienziale, cooperative learning, utilizzo della lingua inglese in situazioni reali e attività laboratoriali musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche, musicali e interculturali, miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, rafforzamento della consapevolezza culturale e della dimensione europea dell'educazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e docenti esterni delle scuole partner.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PN-Scuola e competenze 2021-27-Matematica in pratica -Scuola Primaria Dante Alighieri

Il percorso logico-matematico, rivolto agli alunni della scuola primaria, mira al consolidamento di concetti e abilità spesso di difficile acquisizione, attraverso un approccio ludico e laboratoriale. Il bambino diventa protagonista, attore e creatore nel mondo dei numeri e della logica. Le attività utilizzano giochi, situazioni di vita pratica e contesti reali per: contestualizzare contenuti matematici; collegare la matematica ad altre discipline; creare vere e proprie situazioni di apprendimento significative. La metodologia adottata è basata sul gioco didattico e sul lavoro laboratoriale, al fine di stimolare interesse, motivazione e partecipazione attiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze logico-matematiche di base e avanzate. Sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della capacità di ragionamento logico. Maggiore autonomia nell'affrontare operazioni, problemi e concetti matematici complessi. Incremento della motivazione e della curiosità verso la matematica. Rafforzamento della capacità di collaborazione e condivisione delle strategie di soluzione. Applicazione della matematica in contesti concreti e interdisciplinari, favorendo il trasferimento delle competenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN-Scuola e competenze 2021-27-Potenziamo la lingua italiana -Scuola Primaria G.Pascoli

Il modulo mira a stimolare negli alunni maggiore motivazione verso la scuola e lo studio, offrendo opportunità di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche. Il percorso tiene conto delle risorse cognitive individuali, favorendo uno sviluppo positivo e personalizzato delle competenze. L'obiettivo principale è incrementare la padronanza strumentale in ambito linguistico, facilitando l'apprendimento della lingua italiana e riducendo le difficoltà scolastiche, in particolare per gli alunni di diversa nazionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche: comprensione, lettura, scrittura e produzione orale. Maggiore motivazione e partecipazione attiva alle attività scolastiche. Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento e nella gestione di compiti linguistici. Riduzione delle difficoltà scolastiche legate alla lingua italiana, con particolare attenzione agli alunni non italofoni. Sviluppo di strategie personali di studio e di comunicazione efficace. Rafforzamento dell'inclusione e della socializzazione all'interno della comunità scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PN-Scuola e competenze 2021-27-Matematica in gioco - Scuola Primaria G.Pascoli

l modulo è rivolto a un gruppo di alunni con difficoltà nell'area logico-matematica, con l'obiettivo di recuperare carenze, consolidare e potenziare le conoscenze acquisite, favorendo al contempo l'integrazione e l'inclusione. Le attività si concentrano su: sperimentazione e consolidamento delle operazioni matematiche; comprensione di semplici problemi, identificazione dei dati essenziali e loro traduzione in rappresentazioni matematiche; potenziamento delle capacità logiche, del calcolo mentale e delle abilità di problem-solving; sviluppo dell'attenzione e della concentrazione. La progettualità didattica privilegia l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, superando la didattica tradizionale. Le strategie utilizzate comprendono: attività in piccolo gruppo collaborativo, laboratori pratici, materiali adattabili e strumenti multimediali. La metodologia si basa sulla didattica laboratoriale e sul cooperative learning, per favorire apprendimento, motivazione e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni

educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze logico-matematiche di base e avanzate. Miglioramento del problem-solving, del calcolo mentale e delle capacità logiche. Maggiore autonomia nell'affrontare problemi e compiti matematici. Incremento della motivazione, della partecipazione e dell'attenzione durante le attività. Favorire l'inclusione e la collaborazione tra gli alunni. Capacità di applicare concetti matematici in contesti concreti e interdisciplinari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025- Ingegno, strategia e creatività: scacchi a scuola-Scuola primaria G. Pascoli

l progetto mira a sviluppare capacità e competenze trasversali attraverso il gioco degli scacchi, considerato uno strumento didattico efficace per stimolare le abilità logico-creative e cognitive degli alunni. Durante le partite, i bambini imparano a: analizzare le mosse dell'avversario; ricercare soluzioni possibili e scegliere la più efficace; gestire il tempo a disposizione, mantenere concentrazione e stabilire priorità. Il percorso favorisce inoltre inclusione, integrazione, socializzazione e prevenzione del bullismo. Gli alunni riflettono sul punto di vista altrui, rispettando le scelte e le mosse dell'avversario. Il gioco, pur individuale, si svolge anche in forma di squadra, promuovendo collaborazione, solidarietà e senso di responsabilità verso i compagni. La pratica degli scacchi consolida i rapporti tra pari, incoraggia l'apprendimento cooperativo e favorisce la cittadinanza attiva e consapevole, sviluppando spirito democratico e cooperativo, senza differenze tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-creative e cognitive. Miglioramento della capacità di pianificazione, concentrazione e gestione del tempo. Incremento della motivazione, curiosità e interesse per attività complesse. Rafforzamento delle competenze sociali: collaborazione,

rispetto reciproco e responsabilità. Promozione dell'inclusione, integrazione e prevenzione del bullismo. Favorire l'apprendimento cooperativo e la cittadinanza attiva, attraverso una sana competizione e il rispetto delle regole. Se vuoi, posso anche preparare una versione ultra-sintetica in 2-3 righe, pronta per schede progetto o presentazioni. Vuoi che lo faccia? ChatGPT può commettere errori. A

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025- PASSPARTOUT: PONTE MULTILINGUE E DIGITALE-Scuola primaria G. Pascoli

Il progetto prevede laboratori di alfabetizzazione e consolidamento di due lingue comunitarie, dedicato agli alunni delle ultime classi della scuola primaria, in prospettiva del passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale nelle due lingue comunitarie. Sviluppo della capacità di comunicare in contesti diversi e di interagire con compagni in modo collaborativo. Maggiore sicurezza e autonomia nell'uso delle lingue straniere. Preparazione efficace al passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Incremento della motivazione e della curiosità verso le lingue straniere e la cultura europea.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025- Il futuro è ora; laboratori di robotica e alfabetizzazione digitale-Scuola primaria G. Pascoli

Il modulo "Il futuro è ora" propone laboratori di robotica e alfabetizzazione digitale rivolti agli alunni della scuola primaria. Il percorso mira a consolidare concetti geometrici, sviluppare il pensiero computazionale e favorire competenze trasversali come problem solving, collaborazione, creatività e capacità di concentrazione. Le attività prevedono: Robotica: introduzione a sequenze, algoritmi e istruzioni attraverso la programmazione dei robot, scomposizione di problemi complessi in passaggi più semplici, test e debug dei programmi. Alfabetizzazione digitale: utilizzo di strumenti informatici come PowerPoint e Paint per documentare e raccontare esperienze, con attenzione a fatti pertinenti e dettagli descrittivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento di concetti geometrici e logico-matematici. Sviluppo del pensiero computazionale e problem solving. Potenziamento di collaborazione, comunicazione e lavoro di gruppo. Incremento di creatività, concentrazione e motivazione all'apprendimento. Acquisizione di competenze digitali e capacità di documentare esperienze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025- La scuola che ascolta-Scuola primaria G. Pascoli

Il progetto supporta gli alunni durante la fase di accoglienza a inizio anno scolastico, fornendo strategie e metodologie per favorire relazioni positive tra pari e con gli adulti, creando un clima di benessere a scuola. Le attività si svolgono in gruppo, in spazi scolastici o educativi strutturati, e includono giochi cooperativi, circle time, role-playing e laboratori espressivi. L'intervento permette ai bambini di riconoscere e valorizzare le proprie risorse, sviluppare competenze emotive e relazionali e favorire il senso di appartenenza al gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze emotive, comunicative e relazionali. Promozione di dinamiche cooperative, inclusione e senso di appartenenza. Creazione di un clima scolastico positivo, accogliente e motivante. Prevenzione di isolamento, esclusione o conflitti tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Piano Estate 2025- Manga Avventura: un viaggio nel mondo del fumetto-Scuola primaria G. Pascoli

Il modulo propone un percorso creativo nel mondo del fumetto manga, rivolto agli alunni della scuola primaria. Il progetto mira a sviluppare competenze tecniche di disegno, percezione spaziale e uso del colore e delle ombre, stimolando la cura dei dettagli. Attraverso la creazione

di personaggi e storie originali, gli alunni apprendono il linguaggio visivo del fumetto, rafforzando espressione personale, creatività e fiducia in sé stessi. Le attività prevedono esercizi di disegno, colorazione, costruzione di vignette e utilizzo di balloon e didascalie, con attenzione a proporzioni, espressioni facciali e dinamica delle scene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche e tecniche di disegno in stile manga. Miglioramento della capacità di espressione personale e narrazione visiva. Acquisizione delle basi del linguaggio del fumetto: vignette, balloon, didascalie e inquadrature. Incremento della creatività, immaginazione, attenzione ai dettagli e fiducia nelle proprie capacità artistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Piano Estate 2025- Lucca tra storia, magia e leggende- Scuola primaria D. Alighieri

Attraverso un percorso laboratoriale e multidisciplinare di 5 giorni, i bambini esplorano la storia e la cultura della città di Lucca mediante passeggiate guidate, racconti, leggende e la visita di luoghi significativi. Le attività mirano a sviluppare competenze trasversali, favorire la socializzazione, stimolare la curiosità culturale e promuovere comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze culturali, storiche e civiche. Incremento della capacità di osservazione, riflessione e comunicazione. Favorire la socializzazione, la cooperazione e la partecipazione attiva. Promozione di comportamenti responsabili e consapevoli di cittadinanza attiva. Maggiore motivazione e coinvolgimento nello studio e nelle esperienze educative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025- L'officina creativa-Scuola primaria G. Pascoli

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria “D. Alighieri”, si propone di ampliare il tempo scuola e favorire l’inclusione, la riduzione dei divari di apprendimento e la motivazione allo studio, con particolare attenzione agli studenti con BES o in situazione di disabilità. Il percorso prevede attività multidisciplinari e laboratoriali che combinano sviluppo di competenze tecnologiche e manipolative, stimolo alla creatività e utilizzo di materiali di recupero, promuovendo l’apprendimento attivo e competenze trasversali spendibili in contesti diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze tecnologiche, manipolative e creative. Incremento della capacità di problem solving e di “imparare a imparare”. Favorire la socializzazione, la cooperazione e la comunicazione tra pari. Acquisizione di competenze trasversali applicabili in diversi contesti. Promozione di comportamenti responsabili e consapevoli, anche nel rispetto dell’ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Piano Estate 2025- Se faccio imparo-Scuola primaria D. Alighieri

Il progetto propone un'esperienza di apprendimento attivo che coinvolge gli alunni nella scoperta e nella sperimentazione dell'ambiente naturale. Le attività favoriscono l'apprendimento attraverso la pratica, promuovendo conoscenze specifiche, sviluppo dell'autostima, capacità di problem-solving, cooperazione e socializzazione. L'esperienza educa inoltre al rispetto e alla cura dell'ambiente, sensibilizzando i bambini alla responsabilità verso la natura e il contesto che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze specifiche sull'ambiente naturale. Sviluppo di autonomia, problem-solving e autostima. Rafforzamento della cooperazione, socializzazione e lavoro di gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto dell'ambiente e della natura circostante. Stimolo alla curiosità, alla scoperta e alla partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Percorsi educativi AMNESTY INTERNATIONAL SS1

I programmi educativi di Amnesty international intendono favorire la crescita e lo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini coerenti con i principi riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani. I percorsi riguarderanno le seguenti aree tematiche: - Diritti dei minori; - Diritti delle donne; - Discriminazione e razzismo; - I diritti e le parole; - Pena di morte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

- Conoscere i diritti fondamentali delle persone e dei minori, e saper confrontare diversi stili e condizioni di vita. - Acquisire strumenti di analisi che permettano di riflettere in modo critico e consapevole su pratiche controverse di giustizia come la pena di morte. - Riconoscere e superare i pregiudizi di genere e gli stereotipi culturali legati ai ruoli maschile e femminile. - Rendere gli alunni consapevoli del ruolo svolto dalle parole nel realizzare una società rispettosa dei diritti umani. - Comprendere l'importanza dell'impegno a favore dei diritti umani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Pianoforti in Verticale SS1

Il progetto è realizzato dalle alunne e dagli alunni di pianoforte del liceo musicale Passaglia; di Lucca e delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale, coadiuvati dagli insegnanti di pianoforte delle suddette scuole, al fine di favorire la continuità verticale tra diversi istituti. Attraverso attività di tipo laboratoriale musicale, sviluppate in incontri presso il Liceo musicale e presso la nostra scuola, le ragazze e i ragazzi coinvolti suonano insieme formando dei duo a "quattro mani" misti tra liceo e scuole medie, con l'obiettivo di realizzare dei concerti finali. Gli obiettivi del progetto sono: imparare a suonare insieme ad altri, far conoscere alle allieve e agli allievi delle medie la realtà del liceo musicale e educare i più grandi a forme di tutoraggio tra pari. La nostra scuola aderisce già da anni a questo progetto in forza di una convenzione pluriennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

Apprendimento di almeno un brano a quattro mani con un/a alunno/a del liceo da eseguire insieme nel concerto finale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti di pianoforte della Carducci e del liceo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Violoncello in Ensemble SS1

Il progetto prevede la collaborazione e l' inserimento, con i comprensivi partecipanti, degli studenti che lo richiedono, frequentanti le classi II e III di Violoncello delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale, nell'ottica di un orientamento musicale e della continuità verticale dalla Scuola Secondaria di primo grado (SMIM) al Liceo Musicale. Il progetto prevede prove di insieme nella seguente modalità: appuntamenti periodici, a partire da novembre, presso il Liceo Musicale di Lucca e presso le scuole secondarie di primo grado, con calendario da definire. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una o più performance, in data da definire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promozione del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti attraverso azioni educative, formative e laboratoriali, da realizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con il coinvolgimento delle famiglie e delle reti territoriali.

Risultati attesi

• accrescere il senso di partecipazione/appartenenza al gruppo; • promuovere l'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno; • sviluppare abilità e competenze in merito alla pratica della musica d'insieme e nello specifico del proprio strumento. • Fornire agli studenti che provengono dalle S.M.I.M. un concreto orientamento verticale mediante una partecipazione attiva tra SMIM e Liceo Musicale.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per quanto riguarda il cablaggio strutturato dei 5 plessi dell'Istituto Comprensivo - deliberato dal Consiglio di Istituto - nella scuola secondaria di I grado CARDUCCI i lavori sono stati ultimati a Novembre 2022. Subito dopo il secondo plesso ad essere cablato è quello della scuola dell'infanzia IL GIRASOLE e poi gli altri a seguire. Si auspica che il rallentamento causato dalla scarsità di semiconduttori, che ha determinato la penuria di forniture, venga quanto prima superato per accelerare la conclusione dei lavori in tutti i plessi. Attualmente in tutti i plessi è stato realizzato sia il cablaggio via cavo sia tramite la rete wireless.
Titolo attività: Byod SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività

L'istituto ha partecipato e ha vinto anche il PON AVVISO 20480 del 20/07/2021 – "Realizzazione/potenziamento reti locali sia cablate che wireless". L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici ed amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati , la gestione e autenticazione degli accessi. Tramite questo PON l'intento è la realizzazione nei plessi di aule super-potenziate in cui sarà praticabile il BYOD – Bring Your Own Device.

Col cablaggio strutturato, infatti, i portatili delle LIM usufruiranno di un collegamento molto performante ad Internet sia ai fini dell'utilizzo del registro elettronico che della realizzazione della didattica digitale integrata, ma per gli studenti non sarà ancora possibile collegarsi alla rete con i propri dispositivi o con devices della scuola.

Grazie al PON vinto si potrà potenziare anche la rete wireless, diventerà fattibile il BYOD e ciò favorirà molte attività laboratoriali, come la robotica, con ricadute positive sull'inclusione e sulle competenze digitali e non solo da maturare.

Approfondimento

Progetto di formazione docenti - Corsi Smart

" Z Space"

Titolo: Introduzione all'uso dello Z Space per la didattica innovativa

Durata: 4 ore

Destinatari: Docenti della scuola secondaria di primo grado

Finalità: Fornire ai docenti le competenze di base per utilizzare lo Z Space come strumento didattico innovativo, favorendo un approccio interattivo e coinvolgente nell'insegnamento.

Obiettivi: Sviluppare familiarità con l'interfaccia e le funzionalità dello Z Space, acquisire sicurezza nell'integrazione dello strumento nelle lezioni e stimolare l'uso creativo della tecnologia per supportare l'apprendimento degli studenti.

Metodologia: Formazione pratica e guidata, con momenti di sperimentazione individuale e collettiva.

Risultato atteso: Docenti capaci di utilizzare autonomamente lo Z Space per arricchire le proprie attività didattiche, migliorando l'interazione e l'esperienza di apprendimento degli studenti.

"Laboratorio linguistico"

Titolo: Utilizzo del laboratorio linguistico per una didattica efficace

Durata: 4 ore

Destinatari: Docenti della scuola secondaria di primo grado

Finalità: Supportare i docenti nell'uso del laboratorio linguistico come ambiente di apprendimento per potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli studenti.

Obiettivi: Acquisire familiarità con le principali funzionalità del laboratorio linguistico, sviluppare sicurezza nella gestione delle attività didattiche e valorizzare l'uso delle tecnologie per rendere l'insegnamento delle lingue più efficace e motivante.

Metodologia: Formazione essenziale e operativa, basata su esempi di utilizzo e sperimentazione guidata.

Risultato atteso: Docenti in grado di utilizzare il laboratorio linguistico in modo autonomo e consapevole, integrandolo nella pratica didattica quotidiana per migliorare l'apprendimento

linguistico degli studenti.

"Stampante 3D"

Titolo: Introduzione all'uso della stampante 3D nella didattica

Durata: 4 ore

Destinatari: Docenti della scuola secondaria di primo grado

Finalità: Fornire ai docenti una preparazione di base per l'utilizzo della stampante 3D come strumento didattico innovativo e trasversale alle discipline.

Obiettivi: Sviluppare familiarità con il funzionamento della stampante 3D, acquisire sicurezza nell'uso dello strumento e comprendere il suo potenziale educativo per stimolare creatività, problem solving e apprendimento attivo.

Metodologia: Formazione pratica e guidata, orientata alla sperimentazione e alla scoperta delle potenzialità didattiche.

Risultato atteso: Docenti in grado di utilizzare la stampante 3D in modo consapevole e autonomo, integrandola nelle attività didattiche per arricchire i percorsi di apprendimento degli studenti.

"Videoproiettore"

Titolo: Utilizzo del videoproiettore per una didattica efficace e interattiva

Durata: 4 ore

Destinatari: Docenti della scuola media

Finalità: Supportare i docenti nell'uso consapevole del videoproiettore come strumento di supporto alla didattica e alla comunicazione in classe.

Obiettivi: Acquisire familiarità con le principali funzionalità del videoproiettore, sviluppare sicurezza nella gestione delle presentazioni e valorizzare l'uso dello strumento per rendere le lezioni più chiare, coinvolgenti e inclusive.

Metodologia: Formazione essenziale e operativa, con momenti di sperimentazione guidata.

Risultato atteso: Docenti in grado di utilizzare il videoproiettore in modo autonomo ed efficace, integrandolo nella pratica didattica quotidiana per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IL GIARDINO - LUAA848016

IL GIRASOLE - LUAA848027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia svolge un ruolo fondamentale e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'utilizzo di vari indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come viene specificato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'allegato si riportano i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

Ed_civica_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La progettazione e la valutazione vanno di pari passo ma, soprattutto, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale verifica dovranno essere utilizzati per ricalibrare, sistemare e aggiornare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento specialmente per gli alunni con particolari difficoltà.
Cosa si valuta?
- Capacità relazionali singole e in team
Sapersi relazionare ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti.
Conoscere e rispettare le regole scolastiche .
Instaurare rapporti di collaborazione e cooperazione, di aiuto e di capacità nel gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni.
Come Valutare?
La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto, i docenti si avvarranno di una varietà di strumenti:
- osservazioni sistematiche con attività iniziali e finali per valutare i processi di apprendimento degli argomenti svolti (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto)
- Documentazione (elaborati, analisi in team dei dati emersi)
Per gli alunni di 5 anni si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate ad inizio e fine anno in vista del loro ingresso alla scuola primaria

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"CARDUCCI" LUCCA - LUMM84801A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce una componente essenziale del processo educativo e didattico dell'Istituto.

Essa precede la progettazione dei percorsi curricolari, li accompagna durante il loro svolgimento e ne segue la conclusione, configurandosi come uno strumento di orientamento delle scelte educative e didattiche. La valutazione consente di individuare le azioni più adeguate da intraprendere, di monitorare e regolare gli interventi attivati e di promuovere un bilancio critico e consapevole delle attività svolte, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'offerta formativa. In tale prospettiva, la valutazione assume una funzione prevalentemente formativa, in quanto è finalizzata ad accompagnare i processi di apprendimento degli alunni, a sostenerne lo sviluppo e a favorire il miglioramento continuo degli esiti educativi. Essa si fonda su un'osservazione continua, sistematica e documentata dei processi di apprendimento e dei comportamenti, valorizzando la centralità dell'alunno e la personalizzazione dei percorsi formativi. La valutazione promuove, inoltre, la riflessione consapevole dell'alunno sul proprio percorso di apprendimento, incoraggiando pratiche di autovalutazione che favoriscono la presa di coscienza dei progressi raggiunti, delle difficoltà incontrate e delle strategie messe in atto. In coerenza con i principi di equità e inclusione, il processo valutativo tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei ritmi di apprendimento individuali e dei progressi realizzati nel tempo. Attraverso l'osservazione costante e sistematica, la scuola acquisisce un quadro chiaro, oggettivo e condiviso del livello di raggiungimento delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale e interdisciplinare. La valutazione è finalizzata alla rilevazione sia quantitativa sia qualitativa degli apprendimenti e delle competenze effettivamente acquisite, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi e significativi. In conformità con l'attuale quadro normativo e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, costituiscono oggetto della valutazione d'Istituto: - la verifica degli apprendimenti, riferita alle conoscenze e alle abilità disciplinari previste dagli obiettivi di apprendimento definiti dai dipartimenti e dai consigli di classe, in coerenza con le Indicazioni Nazionali; - la valutazione del comportamento, intesa come osservazione delle modalità di relazione dell'alunno con i pari, con gli adulti e con l'ambiente scolastico, del rispetto delle regole condivise e della partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica; - la rilevazione e la certificazione delle competenze di base, strettamente connesse agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo della capacità di imparare ad imparare, effettuate secondo le indicazioni e i modelli predisposti dal Ministero dell'Istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'allegato si riportano i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica per la scuola secondaria di primo grado

Allegato:

ED CIVICA Carducci 2025-26 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa recepisce quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, che disciplina i nuovi criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, nonché le modalità di valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. In particolare, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale e si riferisce all'intero anno scolastico, tenendo conto dell'osservazione sistematica e continuativa delle condotte dell'alunno, delle relazioni con i pari e con gli adulti, del rispetto delle regole condivise e della partecipazione responsabile alla vita scolastica. L'Ordinanza prevede, inoltre, che l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi possa determinare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tale decisione è assunta dal Consiglio di classe in modo collegiale, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo dell'alunno e in coerenza con i criteri deliberati dagli organi collegiali dell'Istituto.

Allegato:

Griglia comportamento SS1 CARDUCCI (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art. 6 del D. Lgs. n°62/2017, interviene sulle modalità di ammissione, alla classe successiva, per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado: l'ammissione alla classe seconda e alla classe terza è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o di mancata acquisizione, in una o più discipline, dei livelli di apprendimento. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva

anche qualora, in sede di scrutinio finale, venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, voto che verrà riportato sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni, tempestivamente ed opportunamente, eventuali livelli di apprendimento, raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, il C.d.C, con adeguata motivazione e, tenendo conto dei criteri definiti dal collegio docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto, espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente di attività alternative, se determinante, per la decisione assunta dal C.d.C, diviene un giudizio motivato, iscritto a verbale. In casi eccezionali ciascun Consiglio di Classe potrà applicare le seguenti deroghe all'art. 11 del D. Lgs. 59/2004 (limite minimo di frequenza): 1. alunni assenti per comprovati motivi di salute e/o di famiglia e tuttavia con una valutazione sul rendimento scolastico entro i limiti previsti dall'art. 3 della L. 169/2008 e del e del DPR 122/2009 Regolamento per la valutazione degli alunni, artt. 2 e 3; 2. alunni non italofoni con iscrizione e frequenza largamente posticipate rispetto al normale inizio dell'anno scolastico; 3. alunni provenienti da situazioni socialmente/culturalmente svantaggiate e/o seguiti dai Servizi Sociali, che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi previsti, anche personalizzati, ma che potenzialmente possano trarre maggiori opportunità rimanendo inseriti nell'originario gruppo classe. 4. Per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento o non italofoni valgono le vigenti disposizioni ministeriali in materia, richiamate peraltro negli artt. 2, 9 e 10 del DPR 122/2009 – regolamento di valutazione degli alunni e ulteriormente definite nella legge n.170 - 8 ottobre 2010.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D. Lgs. N°62 del 13 aprile 2017 e il D. ministeriale n°741 del 3 ottobre 2017 modificano, a partire dall' a.s.2017/2018, le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Le condizioni per l'ammissione all'esame di stato sono le seguenti: 1. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte da INVALSI. 2. accertarsi della validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) ai sensi del D L.gs 59/2004 art. 11, c. 1, per la quale si tiene altresì conto delle eccezioni stabilite al punto 1.5.2; 3. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n°294/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), in sede di

scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il C.d.C, con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri definiti dal collegio docenti, può non ammettere l'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, per la decisione assunta dal C.d.C, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. Il giudizio di idoneità, di cui all'articolo 11, c. 4 bis del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi e, in tale giudizio, viene valutato l'intero percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado, comprese le competenze trasversali di cittadinanza acquisite, (il voto cioè non deriva più da una media matematica delle sole discipline)." 5. Anche per l'ammissione all'esame di Stato sono applicabili le deroghe sopra citate. 6. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dagli alunni. Si somma la media aritmetica del II quadrimestre del primo e secondo anno (es. media I anno 6; media II anno 7; media biennio = 6,5) con la media del II quadrimestre del III anno e si arrotonda per eccesso a partire dallo 0,5 (es. media biennio 6, 5 + media III anno 6 = 12,5: 2= 6,25 voto ammissione: 6; media biennio 6,5 + media terzo anno 7 = 13,5: 2 = 6,75 voto ammissione 7). Se gli alunni nel secondo quadrimestre del terzo anno hanno riportato due o più insufficienze, il Consiglio arrotonderà per difetto il voto di ammissione (es. media 6,9, voto di ammissione:6). Per gli alunni con una media del percorso scolastico triennale tra 9-9.4, se nel secondo quadrimestre del terzo anno hanno riportato una media complessiva pari o superiore a 9.5, voto 10 in educazione civica e voto 10 in comportamento, il Consiglio potrà alzare il voto di ammissione a 10. Le condizioni per l'ammissione all'esame di stato sono le seguenti: 1. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte da INVALSI. 2. accertarsi della validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato) ai sensi del D L.gs 59/2004 art. 11, c. 1, per la quale si tiene altresì conto delle eccezioni stabilite al punto 1.5.2; 3. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n°294/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il C.d.C, con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri definiti dal collegio docenti, può non ammettere l'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, per la decisione assunta dal C.d.C, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. Il giudizio di idoneità, di cui all'articolo 11, c. 4 bis del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe

in decimi e, in tale giudizio, viene valutato l'intero percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado, comprese le competenze trasversali di cittadinanza acquisite, (il voto cioè non deriva più da una media matematica delle sole discipline)." 5. Anche per l'ammissione all'esame di Stato sono applicabili le deroghe sopra citate. 6. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi considerando il percorso triennale compiuto dagli alunni. Si somma la media aritmetica del II° quadrimestre del primo e secondo anno (es. media I° anno 6; media II° anno 7; media biennio = 6,5) con la media del II° quadrimestre e del III° anno e si arrotonda per eccesso a partire dallo 0,5 (es. media biennio 6,5 + media III° anno 6 = 12,5 : 2 = 6,25 voto ammissione: 6; media biennio 6,5 + media terzo anno 7 = 13,5 : 2 = 6,75 voto ammissione 7). Come deliberato dal Collegio dei Docenti, se gli alunni nel secondo quadrimestre del terzo anno hanno riportato una o più insufficienze, il Consiglio arrotonderà per difetto il voto di ammissione (es. media 6,9, voto di ammissione: 6) Per gli alunni con una media del percorso scolastico triennale tra 9 / 9,4, se nel secondo quadrimestre del terzo anno hanno riportato voto 10 in educazione civica ed esemplare in comportamento (corrispondente a 10), il Consiglio potrà alzare il voto di ammissione a 10

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. PASCOLI" - LUEE84801B
"D. ALIGHIERI" - LUEE84802C

Criteri di valutazione comuni

"La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si

manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato." Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo: •la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali; •la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente; •la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR. In allegato si riportano le tabelle con la descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti e le relative declinazioni.

Allegato:

Descrizione dei giudizi sintetici e loro declinazioni .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'allegato si riporta il Curricolo e i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica per la scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO_ED._CIVICA_primarie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento
Corretto e consapevole:
L'alunno dimostra un comportamento pienamente rispettoso verso sé e gli altri. Conosce e applica le regole per una convivenza democratica.
Ha cura del materiale scolastico e dell'ambiente circostante.
Instaura buoni rapporti di collaborazione nel rispetto delle idee e dei diritti di tutti.
E' attento e responsabile verso gli obblighi scolastici, che assolve nei modi e nei tempi stabiliti.
Corretto:
L'alunno dimostra un comportamento rispettoso verso sé e gli altri.
Conosce e applica le regole per una convivenza democratica.
Ha cura del materiale scolastico e dell'ambiente circostante.
Instaura rapporti positivi di collaborazione nel rispetto delle idee e dei diritti di tutti. E' responsabile verso gli obblighi scolastici, che assolve nei modi e nei tempi stabiliti.
Parzialmente adeguato:
L'alunno dimostra un comportamento abbastanza rispettoso verso sé e gli altri. Conosce ma fatica ad applicare le regole per una convivenza democratica.
Ha sufficiente cura del materiale scolastico e dell'ambiente circostante. Generalmente instaura rapporti di collaborazione con i compagni ma talvolta incontra difficoltà nell'accettare le idee e i diritti di tutti.
Poco adeguato:
L'alunno dimostra un comportamento poco rispettoso verso sé e gli altri. Conosce ma applicare saltuariamente le regole per una convivenza democratica. Ha scarsa cura del materiale scolastico e dell'ambiente circostante.
Fatica ad instaurare rapporti di collaborazione con i compagni.
Necessita del supporto dell'insegnante per portare a termine un'attività proposta.

Allegato:

Nuovo_Allegato_8 (Valutazione Comportamento scuola primaria).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovata da specifica motivazione.
La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe. (DL 62/107) In questo caso vengono presi in esame:
1) L'evoluzione dell'intero percorso educativo didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
2) la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul percorso formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
3) la presenza o meno di relazioni positive con compagni e docenti.
La non ammissione è accompagnata da una specifica motivazione che evidenzi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come scritto di seguito:
- Assenza o gravi carenze di abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
-Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.
Vengono inoltre specificati gli interventi di recupero e sostegno effettuati, la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso formativo individuato. Si tiene inoltre conto di tutte le forme di comunicazione con le famiglie, tramite verbali di colloqui e altra documentazione, relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una SCUOLA che “include” è una scuola che “pensa” e che “progetta” tenendo a mente proprio tutti. Una SCUOLA inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine il nostro Istituto si prefigge di:

• definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;

•creare un ambiente accogliente e inclusivo

• facilitare l'ingresso degli alunni con bisogni educativi speciali nel sistema scolastico e sociale

• sostenere l’apprendimento attraverso l’adattamento del curricolo in base alle esigenze del singolo

• ridurre gli ostacoli che limitano l’apprendimento

• promuovere l’attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento;

• favorire l’acquisizione di competenze collaborative

• entrare in relazione con le famiglie e coinvolgerle

• promuovere iniziative di collaborazione e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante

All’interno dell’Istituto vengono realizzati progetti e laboratori per l’inclusione. Inoltre ci si avvale della collaborazione col territorio attraverso i fondi PEZ sia per migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri, sia per intervenire direttamente su tutti gli studenti, al fine di promuovere azioni di benessere: stare bene a scuola e avere buoni rapporti con gli altri è la chiave non solo per lo

studio e l'apprendimento ma anche per lo sviluppo armonico di ogni individuo.

Ore del progetto Pez saranno utilizzate nelle classi seconde per un progetto in chiave di orientamento per la scelta della scuola superiore che gli alunni dovranno compiere in terza. Infine tutti i ragazzi delle classi terze verranno affiancati dai docenti e da operatori esterni, orientatori professionisti, al fine di aumentare la consapevolezza e la motivazione al riconoscimento delle attitudini personali. Si tratta di un processo che pone gli alunni al centro del percorso di orientamento e contribuisce alla formazione della loro identità emotiva e culturale nei confronti del mondo esterno. Inoltre, gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado che necessitano di esperienze pratiche possono partecipare alle attività del Club Job, un progetto che mira a promuovere la crescita personale e la responsabilizzazione degli adolescenti. Il Club Job, in sinergia con gli istituti scolastici, svolge un'importante funzione di prevenzione del disagio sociale e di contrasto alla dispersione scolastica, accompagnando i giovani verso una vita sociale attiva e supportando lo sviluppo globale della persona. Attraverso percorsi educativi e didattici individualizzati, il progetto favorisce l'inclusione e il successo formativo degli studenti, contribuendo così a prevenire fenomeni di disagio e abbandono scolastico. La realizzazione dell'inclusione rappresenta una sfida continua per insegnanti, dirigenti scolastici, comunità scolastica, famiglie e territorio. L'inclusione non si basa sulla misurazione della distanza che c'è tra il livello dell'alunno con BES e un presunto standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti. Nella società contemporanea il rinnovamento pedagogico-metodologico auspicato per incontrare i bisogni "speciali" di alcuni alunni si applica con successo a tutti gli alunni della classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza l'inclusione di alunni con disabilita' con attivita' di inserimento in classe, lavori individuali, a coppie e piccoli gruppi dove gli alunni sono messi in condizione di dare il proprio contributo anche attraverso attivita' laboratoriali. Nell'a.s.2022/23 e nel successivo i laboratori pomeridiani programmati sono stati svolti in presenza e con grande partecipazione da parte dei ragazzi. Alla formulazione del PEI partecipano tutti i docenti. La scuola compila il PDP per ogni studente BES; le riunioni del GLHO e del GLHI/GLI sono svolte come pure la stesura del PAI. In itinere sono apportati eventuali necessari aggiornamenti. L'Istituto ha messo in atto con la segreteria una prassi conoscitiva delle situazioni degli alunni BES o diversamente abili che e' in via di consolidamento. Esiste una procedura per l'accoglienza degli alunni stranieri per i quali sono svolte

attivita' di prima e seconda alfabetizzazione, anche con personale docente dell'organico potenziato. Gli studenti vivono la presenza di compagni stranieri come una ricchezza e la scuola sostiene, con le attivita' che promuove, questo atteggiamento. Proseguono i progetti regionali di inclusione area P.E.Z. . In ogni anno del triennio sono stati stanziati fondi sul programma annuale per attivita' sull'inclusione. E' in corso un lavoro specifico di armonizzazione e riadattamento dei diversi protocolli riferibili ad alunni BES (sulla base delle specifiche varie linee guida ministeriali), in modo da renderli meglio fruibili e applicabili a livello di istituto, anche attraverso una revisione dei modelli di PDP_Piano Didattico Personalizzato utilizzati internamente all'Istituto.
Punti di debolezza:
Nell'a.s. 2024/25 le attivita' volte all'inclusione sono state realizzate pur con difficolta' con un monte ore inferiore a quello ottimale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella scuola primaria a tempo tradizionale l'insufficienza di ore di contemporaneita' riduce le possibilita' di intervento rispetto alla scuola a tempo pieno. Nella scuola secondaria si avverte la mancanza di ore di contemporaneita' curricolare come avveniva in passato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari o consiglio di classe, ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i genitori dell'alunno e le figure specialistiche dell'ASL e/o private.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità, o chi ne esercità la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nella stesura del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione , ove presente); team docenti, un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL ad almeno uno dei tre incontri previsti dalla legge; gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione (solitamente nei gradi più alti di scuola), un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Possono partecipare, se presenti, e per volere della famiglia, anche le figure specialistiche che seguono privatamente l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. E' indispensabile che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione OIKOS (Progetto Club Job)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzate e individualizzate sulla base dei Pei o dei Pdp redatti per ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le principali azioni organizzate dall' Istituto sono: incontri periodici con gli insegnanti dei vari ordini

di scuola per il passaggio di informazioni; attività laboratoriali nei vari plessi; attività di continuità tra classi "ponte"; collaborazione con enti e associazioni del territorio al fine di orientare gli alunni verso attività formative a loro più congeniali; a tal proposito si rimanda nell'approfondimento per un esempio più dettagliato di uno dei progetti che il nostro Istituto da sempre promuove e attiva.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il Progetto Club Job, a cui gli studenti partecipano in orario scolastico, si propone di favorire lo sviluppo personale e la responsabilizzazione degli adolescenti, in collaborazione con le scuole, il Comune di Lucca, e la Conferenza zonale dei sindaci. Gli obiettivi principali del progetto includono la crescita delle abilità e delle competenze personali, miglioramento delle capacità comunicative e relazionali, offerta di opportunità di orientamento e recupero di conoscenze, stimolo degli interessi personali, sviluppo dello spirito di collaborazione e costruzione dell'autostima.

Tali obiettivi permettono agli studenti di completare con successo l'istruzione obbligatoria e creano una collaborazione sempre più stretta tra il progetto e le scuole di provenienza degli studenti.

Tale progetto si basa sulla multidisciplinarietà e sulla combinazione di diverse attività artistiche e artigianali, promuovendo l'interazione tra gli studenti con diverse abilità. Questo tipo di apprendimento trasversale stimola la creatività, l'elasticità e la capacità di adattamento, promuovendo la fiducia in sé stessi, le abilità comunicative e le relazioni interpersonali necessarie per affrontare il mondo professionale.

Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

Figure e funzioni organizzative:
Dirigente Scolastico: Dora Pulina
Collaboratori del DS: 2
Staff del DS:

- Responsabili di plesso: 5
- Docenti di supporto ai Responsabili di plesso: 5
- Docenti coordinatori di classe: (per la scuola secondaria di I grado) 28
- Docenti coordinatori di ed. civica (per la scuola secondaria di I grado) 28
- Docenti coordinatori di ed. civica (10 per l'ALIGHIERI)
- Referente progetti di ed. civica PASCOLI : 1
- Funzione Strumentale per L.S. : 1
- Funzione Strumentale Continuità e Orientamento: 2
- Funzione Strumentale per didattica digitale e gestione piattaforma: 1
- Funzione strumentale area BES: 2
- Funzione Strumentale Area Valutazione e Autovalutazione e Bilancio Sociale: 2
- Referente continuità infanzia: 1
- Responsabili orari, calendari: 2
- Responsabile laboratorio di scienze: 1
- Responsabili adeguamento PTOF, PdM: 2
- Responsabili Dipartimenti Carducci: Lettere: 1, LS: 1 , Mat/sci/tecn: 1, Linguaggi espressivi: 1 (tot. 4)
- Commissione valutazione e curricolo per la scuola primaria: 7
- Commissione valutazione e curricolo per la scuola secondaria: 7
- Responsabile gruppo scolastico sportivo: 1
- Responsabile corsi strumento : 1
- Commissione orchestra: 4
- Referenti per la Sicurezza :

"Carducci" : 1
"Pascoli" : 1
"Il Giardino" : 1

"Alighieri" : 1
"Il Girasole" : 1

- Referenti RAV: 2
- Referente Continuità e Orientamento per le primarie: 1
- Referenti alunni BES: 1 (Carducci H), 1 (Alighieri)
- Responsabile sito web: 1
- Collaboratori sito Web: 2
- Referenti Invalsi: 2
- Gestione iscrizione corsi pomeridiani LS: 1
- Referente coro Carducci: 1(extra Fis)
- Referente biblioteca Carducci: 1 (extra Fis)
- Commissione formazione classi: 2 (CARDUCCI) - Capo plesso per altri plessi
- Referente tirocinanti (SS1): 1 (extra Fis)
- Referente tirocinanti primaria e infanzia: 1 (extra Fis)
- Tutor per docenti in anno di prova: 4
- Coordinatrice Ed. civica e referente bullismo e cyberbullismo: 1
- Gruppo GLI: 4 (per la parte scuola)
- Animatore Digitale :1
- Team Digitale: 3
- Team prevenzione bullismo e cyberbullismo: 10
- Commissione viaggi d'istruzione: 3
- Referenti Green Office: 4 (extra Fis)
- Comitato di Valutazione: 3
- Organo di Garanzia : 2 (parte Docente)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore e vice	2
Funzione strumentale	F.S. per lingue straniere, F.S. Continuità e orientamento, F.S. didattica digitale, F.S. Valutazione e Autovalutazione e Bilancio Sociale, F.S. area BES.	8
Capodipartimento	Dipartimento di lettere, dipartimento di lingue straniere, dipartimento di matematica/scienze/tecnologia, dipartimento di arti figurative	4
Responsabile di plesso	una responsabile per ciascun plesso	5
Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio di scienze.	1
Animatore digitale	Coordina tutte le attività del team digitale	1
Team digitale	Supportano e accompagnano l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina e si occupa di tutte le attività inerenti l'educazione civica (n° totale di coordinatori per la scuola secondaria di I grado e i due plessi della scuola primaria)	26

Coordinatore di classe	Attività di coordinamento delle classi della scuola secondaria di I grado	26
Docenti di supporto ai responsabili di plesso	Collaborano e sostituiscono i docenti responsabili di plesso nelle loro attività	6
Responsabili orari e calendari	Provvedono alla organizzazione del quadro orario e dei calendari delle attività per l'anno scolastico	2
Responsabile adeguamento Ptof e Pdm	Si occupa della revisione annuale della documentazione per la stesura di tali documenti.	2
Responsabile del gruppo scolastico e sportivo	Si occupa dell'organizzazione di tutte le attività sportive dell'Istituto e delle iniziative esterne a cui partecipare.	1
Responsabile corsi strumento	Coordina tutte le attività dei corsi di strumento musicale	1
Referenti RAV	Collaborano e coadiuvano il lavoro delle Funzioni Strumentali	2
Referente per la sicurezza	Collabora con il D.S. nelle attività legate alla sicurezza nelle scuole.	5
Responsabile sito Web	Gestisce il sito dell'Istituto	1
Collaboratori sito Web	Collaborano con il responsabile per gli aggiornamenti del sito per i vari plessi scolastici	2
Referenti Invalsi	Organizzano e gestiscono tutte le attività per lo svolgimento delle Prove Nazionali Invalsi	2
Gestione iscrizione corsi pomeridiani di lingua straniera	Raccoglie tutte le iscrizioni ai corsi	1
Commissione formazione classi per la scuola secondaria di I grado	Svolgono tutte le attività di formazione dei gruppi classe	2

Coordinatore educazione civica e Referente bullismo e cyberbullismo	Attività di monitoraggio nell'Istituto per eventuali casi di bullismo e cyberbullismo. Gestisce e organizza tutte le iniziative inerenti i temi del bullismo e del cyberbullismo	1
Gruppo GLI	Gruppo di lavoro per l'integrazione e l'inclusione scolastica	4
Tutor per docenti in anno di prova	Coadiuvano e supportano il lavoro dei docenti in anno di prova, fino al loro esame finale.	4
Referente Continuità e Orientamento	Collabora e coadiuva il lavoro delle Funzioni Strumentali inerente le attività e la diffusione delle informazioni relative ai percorsi di continuità tra i diversi gradi di scuola in entrata e di orientamento alla scelta della scuola secondaria superiore (in uscita dalla scuola media)	2
Referente BES	Collaborano e coadiuvano il lavoro delle Funzioni Strumentali	2
Commissione viaggi	Propongono e coordinano le visite di istruzione (due docenti per la scuola Carducci e una per la scuola Primaria)	3
Commissione Orchestra	Coordinano e gestiscono le attività dell'orchestra dell'Istituto	4
Commissione Valutazione e Curricolo Scuola Primaria	Redigono e aggiornano la valutazione della scuola primaria	7
Commissione valutazione e curricolo per la scuola secondaria di primo grado	Redigono e aggiornano la valutazione della scuola secondaria di primo grado	7
Organo di Garanzia (componente Docente)	Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e	2

	famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti. Esso esamina i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina; previene ed affronta tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione.	
Referente progetti educazione civica scuola primaria Pascoli	Si occupa di coordinare i progetti di educazione civica del plesso.	1
Referente coro Carducci	Gestisce il coro della SS1	1
Referente biblioteca Carducci	Organizza e gestisce tutte le attività della biblioteca	1
Referenti tirocinanti Infanzia, primaria e secondaria	Organizzano e gestiscono le attività dei tirocinanti.	3
Referenti Green Office	Gestiscono e organizzano tutte le attività legate alla rete di scuole aderenti al progetto Green Office	4
Comitato di valutazione	Valutazione dei docenti in anno di prova	3
Team bullismo e cyberbullismo	Si occupa del protocollo dell'Istituto per la prevenzione e la gestione di eventuali casi di bullismo e cyberbullismo.	10

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio acquisti	Area affari generali, acquisti, magazzino e viaggi di istruzione
Ufficio per la didattica	Gestiscono tutte le attività legate alla didattica e servizio alunni, famiglie e docenti
Area delle risorse umane e di gestione del personale scolastico	Si occupa della gestione di tutti gli atti amministrativi riguardanti il personale dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DPO (ISTITUTO CAPOFILA FERMI/GIORGI)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LUCCA LEARNING CITY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Firmatari del Patto

Approfondimento:

La Rete globale delle "Learning Cities" si arricchisce di 55 nuovi membri e tra questi anche due città italiane: Lucca e Trieste.
Sale così a 5 il numero di città italiane della rete, a testimonianza del crescente interesse delle comunità cittadine verso l'apprendimento permanente formale e informale, oggetto e scopo dell'iniziativa dell'UNESCO: a Torino, riconosciuta nel 2016, si erano infatti aggiunte Fermo nel 2018 e Palermo nel 2019.

Lucca e Trieste, al termine del processo di selezione da parte dell' Istituto UNESCO di Amburgo per il "Lifelong Learning", hanno viste premiate le loro iniziative, politiche e programmi per favorire l'apprendimento nelle scuole, nelle famiglie e nelle comunità, facilitare la formazione nei luoghi di lavoro, la formazione scientifica, l'uso delle nuove tecnologie.

La rete globale delle città "Learnig Cities" dell'Unesco (230 città di 64 Paesi del mondo) è nata nel 2015 con lo scopo di promuovere l'apprendimento dalla scuola di base agli studi universitari; rivitalizzare l'apprendimento nelle famiglie e nelle comunità; facilitare l'apprendimento nei luoghi di lavoro; estendere l'uso delle moderne tecnologie per l'apprendimento; migliorare la qualità e favorire l'eccellenza nell'apprendimento e coltivare una cultura dell'apprendimento per tutta la vita.

Il 30/12/2020 è stato firmato a Lucca il patto per l'apprendimento permanente

Oltre al sindaco di Lucca hanno firmato il Patto, la vice presidente del Club per l'Unesco di Lucca Rossana Sebastiani e la dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Donatella Buonriposi.

"Ottenendo questo importante riconoscimento internazionale per Lucca abbiamo preso l'impegno di raggiungere quattro obiettivi primari di cui il Patto per l'apprendimento è il primo – afferma l'assessora alle politiche formative Ilaria Vietina - gli altri saranno l'istituzione di un osservatorio permanente (giugno 2021) uno sportello per l'orientamento narrativo (dicembre 2021) e la sperimentazione per il riconoscimento delle competenze (giugno 2022), grazie alla strettissima collaborazione con le più importanti istituzioni e realtà territoriali della formazione e dell'apprendimento porteremo a termine con successo questo programma".

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SLURP E ASD POLISPORTIVA LIBERTAS LUCCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Istituto firmatario della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per il potenziamento dell'offerta formativa del campo di esperienza " Il corpo e il movimento nella Scuola dell'Infanzia" e per la disciplina di educazione fisica nella scuola primaria

nell'ambito della progettualità e cooperazione territoriale a supporto dell'iniziativa "il bambino sceglie lo sport" inserita nel Progetto GIOCOSPORT.

Finalità comune della Scuola, dell'Associazione Slurp e Polisportiva Libertas, è attuare una corretta programmazione delle ore di attività motoria (nella scuola dell'infanzia denominata come campo di esperienza "Corpo e movimento" e nella scuola primaria come Educazione fisica secondo quanto previsto dalle indicazioni del MIUR).

L' Associazione Slurp e la Polisportiva Libertas collaborano all'organizzazione delle attività motorie mediante fornitura di ogni supporto tecnico organizzativo ivi compresa la selezione per l'attività di personale esperto che collabori con il docente curriculare. Individueranno personale idoneo, in possesso dei requisiti necessari per svolgere il ruolo richiesto.

La convenzione sarà attiva da Novembre 2021 a Giugno 2022, e potrà essere modificata previo accordo delle parti.

Denominazione della rete: AUSER

Azioni realizzate/da realizzare	• Servizio pre e post scuola
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	firmataria della convenzione

Approfondimento:

L'Auser è una "associazione di progetto" tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni.

Tra i tanti obiettivi l'Auser si propone di:

Sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, la solidarietà, con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali.

Sostenere le persone e migliorarne le qualità della vita e delle relazioni.

Promuovere la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita e ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione ed estensione dei beni comuni culturali e ambientali.

Rinsaldare e rinnovare le comunità locali come realtà solidali aperte, plurali e inclusive

Denominazione della rete: ETS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di servizio mensa e post-scuola con contributo economico da parte delle famiglie
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	firmataria della convenzione

Approfondimento:

SpazioLibero è un progetto del Centro Antiviolenza Luna.
Si occupa di area educativa, come attività di doposcuola, campi estivi, corsi di formazione e di area di ascolto, come lo sportello PER TE, rivolto a studenti, genitori ed insegnanti.

E' un progetto in cui ciascun individuo, indipendentemente dal genere, dall'età, dall'esperienza professionale e di vita, può migliorare ed accrescere la propria condizione personale.

In SpazioLibero ogni persona, in funzione dei suoi specifici bisogni, trova una risposta personalizzata per la vita privata, le relazioni, il percorso scolastico, formativo e professionale.
Spazio Libero si rivolge non solo al singolo, ma alla persona nel suo contesto sociale e familiare sotto tutti gli aspetti: lavoro, servizi.

Denominazione della rete: Convenzione con l' associazione OIKOS per il progetto Club Job

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività didattico/laboratoriali per gli alunni in orario scolastico ma nelle strutture esterne dell'associazione
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	co-firmataria della convenzione

Approfondimento:

OIKOS è un**'associazione di Promozione Sociale** senza scopo di lucro con l'obiettivo di diffondere la cultura della solidarietà attraverso iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto dell'emarginazione sociale.

Tutti i progetti proposti da OIKOS sono pensati ed organizzati in modo da valorizzare le abilità e le competenze di soggetti in condizioni di disagio economico, sociale, fisico e psichico, e di migliorarne le capacità comunicative e interpersonali.

OIKOS è nata sulla base della esperienza formativa dell'Ente Nazionale di Impresa Sociale ENAIP da cui eredita valori e competenze nel campo della salute mentale e nel recupero di giovani in difficoltà.

Attività:

Laboratori educativi e didattici, rivolti a giovani studenti della scuola media e del biennio delle superiori, finalizzati all'orientamento e al miglioramento del rendimento scolastico mediante la valorizzazione delle loro abilità e competenze individuali **(Progetto Club Job, organizzato in convenzione con il Comune di Lucca, la Conferenza dei Sindaci della Piana e con gli istituti scolastici della piana di Lucca).**

L'attività proposta dal progetto **Club job,** fin dalla classe seconda si rivolge ad alunni, per i quali è necessario lavorare sulla motivazione attraverso metodi che facciano leva sulla conoscenza di sé, all'interno del piccolo gruppo. I diversi laboratori riescono a far sentire i ragazzi protagonisti di un percorso educativo, di un progetto lavorativo e insegna loro l'importanza di una competenza, un'abilità e/o un mestiere.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ISTITUTO AGRARIO BUSDRAGHI PER ATTIVITA' DI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture un'intera classe o gruppi di studenti in "alternanza scuola lavoro" (PCTO), in accordo con l'Istituto Agrario Busdraghi, che svolgeranno attività sulle tematiche delle Coltivazioni, dell'importanza del prendersi cura delle varie piante che cic circondano, delle tecniche di riproduzione di varie specie e dell'importanza della biodiversità , il tutto in linea con i Progetti presenti nei rispettivi PTOF delle Istituzioni scolastiche suddette.

Denominazione della rete: PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola aderente in qualità di destinatario delle iniziative proposte

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo aderisce al progetto dal titolo : " Rise! Storie in movimento", da realizzarsi nelle classi durante gli A.S. 2023/2024 e 2024/2025.

Le classi saranno coinvolte in attività frontali/laboratoriali, e in qualità di spettatori a festival, rassegne e proiezioni.

In particolare le classi dell'Istituto sono destinatarie delle seguenti attività di progetto:

- Rise! Storie in movimento

- Lucca Film Festival.

L'Istituto non sosterrà alcun costo per tale progetto.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER IL GREEN OFFICE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 2024/25 con il progetto #Iosonoambiente – L ' anno che verrà la nostra scuola ha aderito ad una rete di scuole di Lucca (tre Istituti superiori e due Istituti Comprensivi) con lo scopo di diffondere le buone pratiche sostenibili anche attraverso la costituzione in ogni istituto di un Green Office .

Green Office sarà un ufficio con il compito di informare, connettere e supportare studenti, docenti e personale ATA nella promozione della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) nella comunità scolastica.

Il Green Office della scuola Carducci si riunirà una volta al mese da novembre a giugno, in orario mattutino, con un calendario che sarà diffuso entro inizi novembre. Alle riunioni parteciperà 1 rappresentante per ogni classe. I due rappresentanti di classe potranno alternarsi e, anche attraverso le assemblee di classe, avranno il compito di fare da intermediari tra l ' ufficio e gli studenti per promuovere buone pratiche, iniziative e azioni concrete in chiave sostenibile.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LICEO ARTISTICO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Visto che la città di Lucca offre il privilegio di un percorso formativo musicale pubblico che copre tutti i vari gradi di istruzione musicale, e vede la necessità di migliorare e considerato che il progetto in questione prevede il co-finanziamento di soggetti pubblici e privati anche mediante forme di collaborazione e/o interventi diretti;

gli Istituti aderenti stipulano il seguente accordo di Rete con il quale si propongono di:

promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori, studenti ed esperti esterni, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali;

sviluppare sinergie operative tra gli istituti della rete in modo da garantire il massimo successo dei progetti;

coinvolgere gli studenti delle scuole aderenti in iniziative comuni volte ad ampliare le loro competenze;

diffondere le competenze artistiche, musicali, umanistiche, linguistiche e tecnologiche;

favorire la realizzazione di progetti rientranti nelle finalità della Rete attraverso lo scambio di

informazioni e professionalità e il reciproco supporto, anche nella prospettiva di favorire la continuità verticale e l'orientamento

facilitare la ricaduta delle iniziative della Rete a favore del Territorio;

Fondamentale sarà attivare percorsi che porteranno a sensibilizzare le studentesse e gli studenti al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese. Inoltre verrà potenziata una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, rivolta anche al completamento dell'iter formativo delle alunne e degli alunni, all'accrescimento delle qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche, anche attraverso studi, ricerche, accordi di programma in collaborazione con altri soggetti Istituzionali pubblici e privati operanti sul territorio, rivolti anche alla migliore utilizzazione delle risorse finanziarie e professionali.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute Regione Toscana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE INTERCULTURALI IN RETE (S.I.R.)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "ARTE MUSICA

CREATIVITA'"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di promozione delle arti e della musica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Promuovere nella scuola dell'infanzia e nel I ciclo la diffusione dei temi della creatività nell'apprendimento dei discenti, al fine di sostenere i vari aspetti della cultura umanistica, anche in vista del passaggio alla scuola secondaria di II grado;

- condividere azioni/progetti territoriali tra scuole anche in verticale, in collaborazione con altri enti, associazioni, etc., armonizzando i passaggi tra i cicli di studio;

- favorire la didattica delle arti, valorizzando le differenti attitudini di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e promuovendo il riconoscimento dei talenti attraverso nuovi approcci didattici orientativi;

- realizzare incontri tra le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, finalizzati alla definizione di contenuti, attività, obiettivi al centro dell'accordo;

- realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli, sviluppati dalle scuole aderenti alla rete;

- realizzare un monitoraggio dedicato alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo dalle istituzioni scolastiche con progettualità artistica e musicale di ogni ordine e grado aderenti alla rete e dei risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze e competenze;

- rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire, progettare e realizzare iniziative di documentazione, approfondimento, formazione, aggiornamento e attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica, delle discipline di indirizzo, del curricolo, anche alla luce degli obiettivi di apprendimento; attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati ad un gruppo di lavoro costituito dai docenti referenti d'istituto per le arti e la musica e finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici dedicati ai temi della creatività;

- elaborare e candidarsi a bandi progettuali di enti pubblici locali, regionali, nazionali ed europei, con particolare riguardo al Piano delle Arti, allo scopo di reperire risorse per lo sviluppo delle attività progettuali; sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;

- promuovere percorsi comuni strettamente legati all'innovazione didattico- metodologica nel campo della didattica delle arti, con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie, del digitale e del multimediale nella produzione, in coerenza con il PNSD;

- definire, favorire e stabilire, ogni qualvolta lo si ritenga opportuno, accordi organici e/o rapporti di formale collaborazione con tutti i soggetti, anche quelli del terzo settore, che sul territorio si occupano di diffusione del linguaggio artistico e musicale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ROBOTICA

Il corso è finalizzato all'apprendimento e approccio all'uso di robottini ad uso didattico

Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA

Corso di formazione in materia di prevenzione e sicurezza per il personale dell'Istituto che ne è sprovvisto o che deve fare l'aggiornamento (obbligo istituzionale di legge).

Destinatari	Tutti i docenti che devono assolvere all'obbligo di formazione o aggiornamento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Corso di formazione sulle pratiche e manovre da attuare in caso di primo soccorso.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA

Attività di formazione mirata all'inclusione scolastica.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: USO DELLA PIATTAFORMA TEAMS

Corso sulle principali modalità di utilizzo della piattaforma Teams

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SISTEMA DI GESTIONE DELLA PRIVACY

Corso di formazione e implementazione del sistema di gestione della privacy a scuola.

Destinatari	Staff di lavoro del Dirigente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal DPO

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Formazione in merito alle tematiche e progetti collegati alla transizione ecologica e culturale.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIGITAL E STORYTELLING

Percorso di formazione sull'utilizzo della metodologia della narrazione al fine di promuovere meglio valori ed idee, per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto in cui grande risalto assumono le emozioni e la loro espressione. La tecnologia può essere funzionale alla riscoperta dello storytelling con quello che oggi viene definito Digital Storytelling e che si basa sull'impiego di strumenti digitali per la realizzazione di narrazioni "ibride", ovvero narrazioni che nascono dall'unione di più mezzi informatici e non (audio, video, testo scritto). L'uso creativo della tecnologia per facilitare l'apprendimento, infatti, risulta essere uno degli aspetti più interessanti. Proprio per le competenze digitali richieste per raccontare una storia, lo storytelling è ritenuto una delle tecniche per la promozione delle competenze digitali ridefinite nel 2017 dalla Commissione Europea.

Destinatari	Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Percorso di formazione sui possibili usi dell'IA nella didattica.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INCLUSIONE

Il corso ha come scopo quello di guidare i docenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali per promuovere ulteriormente l'inclusione scolastica .

Destinatari	docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPRENDIMENTO ATTIVO CON IL CODING E PROBLEM SOLVING

Percorso di formazione mirato all'utilizzo della programmazione informatica per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari	docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ROBOTICA EDUCATIVA PER L'INFANZIA

Percorso formativo volto ai docenti della scuola dell'infanzia per favorire e implementare la robotica. I docenti apprenderanno una metodologia didattica divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini, guidati a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Destinatari	Docenti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ROBOTICA EDUCATIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA

I docenti apprenderanno una metodologia didattica divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei bambini e nei ragazzi, guidati a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Inoltre viene stimolato lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving e l'analisi e la risoluzione dei problemi.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MAKING STAMPA 3D

Corso di formazione mirato all'utilizzo delle stampanti 3D.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Z-SPACE LABORATORIO

Il corso è finalizzato alla conoscenza di Z-Space con tutte le sue potenzialità e contenuti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti della SS1 dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TINKERING

Il corso offre l'opportunità di sviluppare una serie di pratiche relative al tinkering, che è stato recentemente introdotto nel campo educativo come un potenziale motore di creatività, coinvolgimento e innovazione nell'apprendimento delle discipline STEM. Il corso si pone come obiettivo principale quello di inserire il Tinkering nella didattica curricolare presentando una serie di attività pratiche per: favorire l'utilizzo di nuovi approcci e modelli di insegnamento favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dal tinkering; incentivare la produzione di learning objects, o semplicemente di materiali didattici, da condividere all'interno della scuola.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CERTIFICATA LEGO

I Corsi LEGO Education offrono agli insegnanti l'opportunità di mettersi nei panni degli studenti, provando con mano a utilizzare i materiali e a seguire le attività proposte, valutando tutte le risorse a disposizione, i trucchetti per sfruttarle al meglio, apprendendo anche tecniche per integrare con successo le soluzioni LEGO Education nelle lezioni di ogni giorno e nella loro pianificazione.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VIDEO SCRITTURA MUSICALE

Il corso è mirato a conoscere ed utilizzare programmi per la scrittura musicale. I Docenti grazie all'uso di software saranno quindi in grado di guidare gli studenti a scrivere o trascrivere una composizione musicale, stamparla e inviarla tramite e-mail.

Destinatari	Docenti di educazione musicale e strumento dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE PER L'ITALIANO

Il corso si propone di avvicinare i docenti sempre più alle nuove esigenze formative, utilizzando strumenti e metodologie didattiche digitali innovative. Si proporranno diverse iniziative e strumenti per svolgere la didattica digitale con efficacia. Obiettivi: Conoscere le tematiche affrontate a livello teorico Conseguire le competenze pratico-operative Applicare nel contesto scolastico quanto appreso

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI METODOLOGIA CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

I corsi sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO APPROCCIO STEM-PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'approccio STEM alla didattica prevede di costruire percorsi e attività didattiche cross-disciplinari o multidisciplinari con l'obiettivo di aumentare il livello di partecipazione attiva dei ragazzi, sviluppare competenze trasversali e favorire un pensiero critico negli allievi. L'obiettivo è fornire strumenti e strategie per progettare percorsi didattici che non solo rispettino gli standard di qualità, ma che stimolino anche l'innovazione, rendendo l'apprendimento un'esperienza significativa e motivante per gli studenti.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione linguistica

I corsi consentono di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera , finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue e dal decreto del Ministro dell'Istruzione 10 marzo 2022 n°62.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali SS1

Bando PERFORMA PA, il Programma promosso da Formez PA e sostenuto da NextGenerationEU, che offre PERCORSI FORMATIVI GRATUITI PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO progettati su misura in base ai fabbisogni indicati nel PTOF. Innovazione Digitale e nuovi Ambienti di Apprendimento Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane Inclusione, Disabilità e Prevenzione del Disagio Giovanile Sicurezza e Benessere Organizzativo

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione del Disagio Giovanile SS1

Bando PERFORMA PA, il Programma promosso da Formez PA e sostenuto da NextGenerationEU, che offre PERCORSI FORMATIVI GRATUITI PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO progettati su misura in base ai fabbisogni indicati nel PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione, Disabilità SS1

Bando PERFORMA PA, il Programma promosso da Formez PA e sostenuto da NextGenerationEU, che offre PERCORSI FORMATIVI GRATUITI PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO progettati su misura in base ai fabbisogni indicati nel PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ASL/ Rete di Scuole che promuovono salute – SPS/ Ordine dei medici di Lucca

La Rete regionale delle Scuole che Promuovono Salute, a cui aderiscono ad oggi n. 224 istituti scolastici, rappresenta un modello di governance del benessere scolastico, rafforzato dal recente Accordo di collaborazione interistituzionale che coinvolge Regione Toscana, le Aziende USL e le Università toscane, nonché INAIL e INL per gli aspetti relativi alla sicurezza e alla cultura della prevenzione. Il valore aggiunto della Rete SPS sta nella opportunità di offrire alle scuole un quadro comune per l'analisi dei bisogni, la programmazione e la valutazione delle azioni di promozione della salute, mediante documenti operativi adottati a livello regionale, percorsi formativi qualificati e supporto tecnico-scientifico delle Aziende USL, favorendo l'adozione di buone pratiche e l'allineamento a standard qualitativi condivisi.

Tematica dell'attività di formazione	promozione della salute e del benessere nelle scuole
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OrientaMenti - Corso Base SS1

OrientaMenti - Base - Secondaria di primo grado. Il percorso formativo rivolto ai docenti di scuola secondaria di I grado è progettato per un totale di 20 ore di formazione equivalente, erogate in modalità asincrona tramite MOOC. La struttura del percorso include 5 moduli, ciascuno suddiviso in più lezioni in base agli specifici obiettivi formativi. La struttura del corso prevede 5 moduli, articolati in più lezioni, progettate in funzione dei rispettivi obiettivi formativi. I moduli sono finalizzati a fornire i fondamenti dell'orientamento e si rivolgono sia alle figure con incarichi specifici in ambito orientativo, sia, in senso più ampio, a tutti i docenti interessati ad ampliare e consolidare la propria cultura dell'orientamento, nell'ottica di accompagnare e sostenere studentesse e studenti, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022).

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Utilizzo del videoproiettore

per una didattica efficace e interattiva

Acquisire familiarità con le principali funzionalità del videoproiettore, sviluppare sicurezza nella gestione delle presentazioni e valorizzare l'uso dello strumento per rendere le lezioni più chiare, coinvolgenti e inclusive.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo del laboratorio linguistico

Acquisire familiarità con le principali funzionalità del laboratorio linguistico, sviluppare sicurezza nella gestione delle attività didattiche e valorizzare l'uso delle tecnologie per rendere l'insegnamento delle lingue più efficace e motivante.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di Lingua
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione è un diritto del docente in quanto egli ha diritto alla formazione gratuita da parte dell'istituzione ed è un dovere in quanto sancita dalla L. 107 del 2015 e poiché è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto/dovere di tutto il personale scolastico.

La nota MIUR del 7/01/2016 e la legge n. 107/2015 ribadisce inoltre un nuovo modello di formazione che prevede l'adozione di metodologie legate alla ricerca-azione, laboratori, comunità di pratiche, secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

L'I.C. Lucca centro storico prevede attività di aggiornamento e formazione e, a seguito dell'individuazione delle priorità e dei traguardi nella parte 5° del RAV, ha predisposto i seguenti interventi formativi.

Collegamento con le priorità desunte dal RAV:

Sviluppo delle competenze in Italiano

Sviluppo delle competenze in Matematica

Sviluppo delle competenze linguistiche in Inglese

Inclusione

Contrasto e prevenzione del bullismo e cyberbullismo Didattica digitale nella scuola

Linguaggi espressivi

Area amministrativa per il personale docente

Area della prevenzione e sicurezza

Saranno sempre possibili eventuali successive iniziative di formazioni che vertano su argomenti particolarmente significativi per l'attività didattico educativa e organizzativa dell'Istituto e comunque riferibili al PTOF.

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalla scuola capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'UST, dalla piattaforma Sofia con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso di strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy, all'inclusione.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DEMATERIALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO SU PIATTAFORMA ARGO

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL SISTEMA PAGOPA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal DPO

Titolo attività di formazione: GESTIONE PIATTAFORMA UNICA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACADEMY PER L'INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACADEMY IN COMPETENZE DIGITALI "A.C.D."

Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA INFORMATICA NELLA P.A.

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PER DATORI DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Rischi della mancata sicurezza a scuola e comunicazione verso i lavoratori: contenziosi legali; Il DS come garante della governance dell'IA
Destinatari	Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Anche la formazione del personale ATA concorre alla realizzazione del PTOF, in quanto svolge un ruolo che integra e supporta l'azione didattico educativa della scuola e dei docenti, pertanto, in un'ottica di qualità della scuola, anche per tale personale è importante pensare periodiche attività formative.

Ambito e attività di formazione:

-Argomenti inerenti la gestione amministrativo contabile, con particolare riferimento al ruolo del DSGA.

-Argomenti relativi alla gestione amministrativa legata alle innovazioni normative, con particolare riferimento al ruolo degli Assistenti amministrativi.

-Gestione dell'archiviazione digitale degli atti. (Vedi sezione relativa all'Area amministrativa).

-Gestione del sito web per la parte relativa alla Segreteria (formazione interna ricorrente a cura di personale formato interno all'Istituto).

-Gestione del registro elettronico per la parte relativa alla Segreteria (formazione interna ricorrente a cura di personale formato interno all'Istituto).

-Formazione del personale ausiliario in base a specifiche esigenze di istituto.

-Sono altresì considerate le seguenti tipologie di corsi di formazione per il personale docente e ata:

ulteriori corsi promossi da MIUR, U.S.R, U.S.T.

-Corsi di formazione promosso dalle Reti di ambito n. 14 e n. 15 della provincia di Lucca nell'ambito del Piano triennale di formazione promosso dal MIUR a livello nazionale;

-Enti Locali, CRED-Comune di Lucca, Regione, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, associazioni del territorio, etc. a condizione che tali corsi siano autorizzati e accreditati dal MIUR ai sensi della vigente normativa.

-Piattaforma Futura

-Scuole Polo per la formazione